

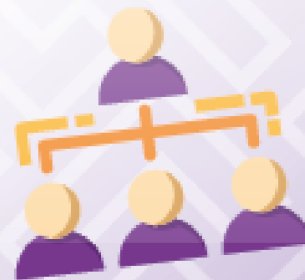


*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.I.S.S. "FEDERICO II"

FGIS00300Q

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S.S. "FEDERICO II" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10065** del **20/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 122/09/25*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 42** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 58** Aspetti generali
- 63** Traguardi attesi in uscita
- 72** Insegnamenti e quadri orario
- 74** Curricolo di Istituto
- 123** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 132** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 144** Moduli di orientamento formativo
- 153** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 163** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 225** Attività previste in relazione al PNSD
- 239** Valutazione degli apprendimenti

**249** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

**257** Aspetti generali

**265** Modello organizzativo

**283** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

**285** Reti e Convenzioni attivate

**321** Piano di formazione del personale docente

**329** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

Gli studenti frequentanti l'istituto d'istruzione superiore "Federico II" provengono da ambienti socioculturali molto diversi. Alcuni vivono in contesti economicamente e culturalmente agiati, dove almeno un genitore ha una laurea e una professione di rilievo. Altri, invece, provengono da famiglie che affrontano difficoltà economiche e spesso hanno almeno un genitore disoccupato o faticano a soddisfare le necessità quotidiane.

La scuola ha instaurato una stretta e proficua relazione con le altre scuole della città e dei comuni limitrofi, che ha portato a realizzare accordi di rete nell'ambito della formazione degli insegnanti, l'orientamento degli studenti e la condivisione di percorsi didattici che mirano a far crescere culturalmente gli studenti e a sviluppare le loro competenze.

A casa, alcuni studenti sono supportati da famiglie che danno grande importanza allo studio e al conseguimento di un titolo di livello elevato. Altri, al contrario, vivono in contesti familiari meno stabili, dove la presenza dei genitori nella vita dei figli è discontinua.

L'istituto "Federico II" è un importante punto di riferimento culturale per Apricena, coinvolgendo famiglie e giovani in numerose iniziative. Collabora strettamente con la Biblioteca Comunale "Nicola Pitta" e il Palazzo della Cultura. Organizza incontri su temi attuali e riletture di classici con esperti e scrittori. Partecipa anche alle attività di circoli culturali e associazioni locali. I rapporti con gli enti locali, come i comuni di Apricena, Lesina, Poggio Imperiale, San Nicandro e la provincia di Foggia, sono istituzionali e collaborativi. Tuttavia, la città offre poche opportunità culturali, influenzata dalla vicinanza di centri più grandi come S. Severo e Foggia, e manca di strutture ricreative come cinema e teatri.

Oltre ai fondi statali, la scuola ha portato avanti con entusiasmo anche i progetti finanziati dai fondi del PNRR. Partecipa a bandi PON-FESR, POR e progetti locali e nazionali, dotandosi di diversi laboratori tecnologici all'avanguardia. Dispone di un'aula proiezioni, una biblioteca open classica, un'aula magna con service per convegni o conferenze. Tutte le aule didattiche e tutti i laboratori sono dotati di Monitor Interattivo, PC e connessione internet. L'istituto è collocato in una zona facilmente accessibile e raggiungibile, vicino a un terminal autobus ed un parcheggio pubblico, con scuole primarie e secondarie di primo grado nelle strette vicinanze.

Il "FEDERICO II", inoltre, offre corsi serali nell'area tecnico-economica per favorire l'apprendimento continuo. Questi corsi mirano a:



- Qualificare giovani e adulti senza competenze aggiornate, riducendo il rischio di emarginazione culturale o lavorativa.
- Consentire la riconversione professionale di adulti già occupati che desiderano riorganizzare la propria carriera.

Il P.T.O.F. (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) dell'Istituto "Federico II" di Apricena ha l'obiettivo di creare un percorso educativo che tenga conto sia della riforma scolastica che delle esigenze degli studenti e del mercato del lavoro. L'idea principale è quella di unire le conoscenze teoriche con le competenze pratiche, valorizzando le esperienze che gli studenti già possiedono.

La proposta dell'Istituto mira a collegare la scuola al territorio, pur mantenendo una visione aperta e un'interazione con l'Italia, l'Europa e il mondo intero. Il fine ultimo è quello di diventare un punto di riferimento importante per la zona, offrendo un'istruzione che sia in linea con i cambiamenti culturali, economici e sociali.

L'Istituto "Federico II" di Apricena nasce come Liceo Classico, nel corso degli anni, al fine rispondere al meglio alle diverse richieste formative dell'utenza, sono stati attivati altri licei e l'indirizzo tecnico. L'offerta formativa, quindi, risulta alquanto variegata, presentando 2 indirizzi di studi: licei e tecnici. In particolare i licei sono pensati per far emergere le inclinazioni personali di ogni studente. L'obiettivo è aiutarli a raggiungere i loro obiettivi formativi e professionali, integrarsi nella società e diventare cittadini attivi. L'indirizzo liceale è costituito da: Liceo Classico, Liceo Scientifico, Liceo delle Scienze Umane. L'indirizzo tecnico è costituito dal Tecnico-Economico. A partire dall'anno scolastico 2020/2021 l'IIS "FEDERICO II", guardando al mondo del lavoro e della formazione, attiva un nuovo indirizzo tecnico: CHIMICA\_MATERIALI E BIOTECNOLOGIE SANITARIE, con specializzazioni dal 3<sup>o</sup> anno in Biotecnologie Sanitarie.

L'Istituto rappresenta oggi, con la sua ampia offerta formativa e con le diverse iniziative di valore, presidio culturale per il territorio, fungendo da ponte tra le comunità locale e il resto del mondo.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.I.S.S. "FEDERICO II" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	FGIS00300Q
Indirizzo	VIA POZZO SALSO, 41 APRICENA 71011 APRICENA
Telefono	0882646116
Email	FGIS00300Q@istruzione.it
Pec	fgis00300q@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="https://www.iisfedericosecondo.it/">https://www.iisfedericosecondo.it/</a>

### Plessi

---

#### LICEO "FEDERICO II" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	FGPC003013
Indirizzo	VIA POZZO SALSO, 41 APRICENA 71011 APRICENA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• CLASSICO</li><li>• SCIENTIFICO</li><li>• SCIENZE UMANE</li></ul>
Totale Alunni	407



## I.T.E.T. "FEDERICO II" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	FGTD003012
Indirizzo	VIA POZZO SALSO, 41 APRICENA 71011 APRICENA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE</li><li>• CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE</li><li>• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO</li><li>• BIOTECNOLOGIE SANITARIE</li></ul>
Totale Alunni	219

## I.T.E. "FEDERICO II" SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	FGTD00351B
Indirizzo	VIA POZZO SALSO, 41 APRICENA 71011 APRICENA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO</li></ul>

## Approfondimento

---

L'IIS Federico II ha un edificio nuovo e moderno, progettato per soddisfare le più recenti esigenze didattiche. L'istituto garantisce un'istruzione di alto livello, coniugando tradizione e innovazione. Il corpo docente è per lo più di ruolo e attento ai bisogni educativi degli studenti. La scuola si basa su principi solidi, che si concretizzano nel Patto di Corresponsabilità Formativo stretto ogni anno con



studenti e famiglie. Questo patto stabilisce gli impegni della scuola per la crescita culturale e la formazione civica degli studenti.

La scuola si impegna a:

- **Formazione culturale qualificata:** Offrire un'istruzione di alto livello che rispetti la diversità di idee e l'identità di ogni studente.
- **Ambiente sereno:** Creare un contesto accogliente che favorisca la crescita personale e l'apprendimento, rispettando i tempi di ogni ragazzo.
- **Recupero e eccellenza:** Aiutare gli studenti con difficoltà per prevenire l'abbandono scolastico e, allo stesso tempo, valorizzare e premiare i meritevoli.
- **Integrazione:** Supportare gli studenti con disabilità attraverso interventi specifici, con il coinvolgimento di un team di esperti (docenti, operatori sanitari, genitori) e l'uso di software didattico dedicato.
- **Accoglienza degli studenti stranieri:** Promuovere l'integrazione degli studenti non italiani, valorizzando le loro lingue e culture attraverso iniziative interculturali.
- **Benessere e salute:** Promuovere iniziative che aiutino gli studenti a riflettere sul proprio benessere e sulla salute.
- **Trasparenza:** Garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni con le famiglie, rispettando la privacy.
- **Informazione chiara:** Fornire informazioni precise e dettagliate sui progetti e sulle opportunità educative offerte dall'istituto per migliorare la didattica.
- **Comunicazione costante:** Aggiornare regolarmente le famiglie sui progressi accademici e comportamentali degli studenti.
- **Ascolto delle esigenze:** Raccogliere le aspettative e le necessità di studenti e famiglie per offrire un servizio educativo adeguato.
- **Interventi disciplinari:** Adottare provvedimenti disciplinari per comportamenti inaccettabili, con un approccio principalmente educativo e, se possibile, in accordo con la famiglia.

## Allegati:

timbro\_PATTO\_DI\_CORRESPONSABILITA\_EDUCATIVA\_SCUOLA\_FAMIGLIA\_E\_STUDENTI-1.pdf



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	5
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
	domotica	1
	auto-aggiornamento docenti	1
	robotica	1
	flipped classroom	1
	microbiologia	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Magna	1
	Scienze e Biotecnologie	1
<b>Strutture sportive</b>	tensostruttura	1
<b>Servizi</b>	Servizio comodato d'uso strumentazione informatica	
	Servizio assistenza alla persona studenti disabili	
	Sportello d'ascolto	
	Potenziamento inglese- certificazione	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	185
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4



PC e Tablet presenti in altre aule	25
1 computer e un proiettore in Aula Magna	1

## Approfondimento

---

### Dotazione Infrastrutturale e Risorse Digitali

L'Istituto garantisce la piena operatività della didattica digitale attraverso una solida dotazione infrastrutturale e di connettività. L'edificio scolastico beneficia di una connessione ADSL dedicata, fondamentale per l'accesso e la gestione delle risorse di rete.

La rete locale (LAN) di tipo Ethernet, presente nei laboratori informatici e multimediali, è gestita da un sistema di switch collegato al router centrale, assicurando un flusso dati efficiente. Parallelamente, l'Istituto ha investito, utilizzando i fondi FESR-PON (Programmazione 2014-2020), nell'implementazione di un'infrastruttura di rete Wi-Fi ad alta capacità. Questa rete estende la copertura internet a tutti i locali scolastici, fornendo un supporto essenziale per l'utilizzo dei Monitor Interattivi installati in ogni aula, e abilitando l'applicazione di metodologie didattiche innovative.

### Ambienti di Apprendimento e Risorse STEM

In linea con gli obiettivi strategici di potenziamento delle competenze scientifiche e tecnologiche, l'Istituto sta procedendo all'allestimento di ambienti di apprendimento dedicati alle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). Tale intervento prevede l'integrazione di tecnologie e metodologie specifiche all'interno delle aule, favorendo la creazione di setting didattici flessibili, modulari e orientati alla collaborazione.

La strumentazione a supporto della didattica laboratoriale è già di alto livello e include:

- Tecnologie per l'Osservazione e la Realtà Aumentata: Dispositivi per l'osservazione scientifica, l'elaborazione dati e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata (es. Zeta Space e Visori Quest 2).
- Strumentazione per il Making e la Prototipazione: Attrezzature per la fabbricazione digitale, tra cui stampanti 3D, plotter e laser cutter, a sostegno delle attività di making.



## Potenziamento Strutturale

- Tensostruttura Sportiva: Dall'inizio dell'A.S. 2022/2023 è operativa una tensostruttura adibita a palestra negli spazi esterni di pertinenza, ampliando le opportunità per l'educazione fisica e sportiva.
- Serra Didattica: Al termine dell'A.S. 2022/2023 è stata installata una serra per la coltivazione, utilizzata come laboratorio pratico per attività didattiche e scientifiche legate alle scienze della vita e ambientali.

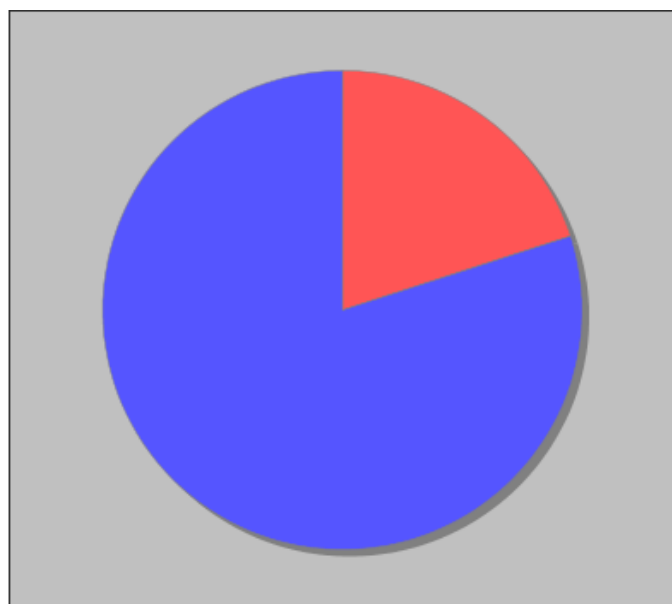


## Risorse professionali

Docenti	61
Personale ATA	19

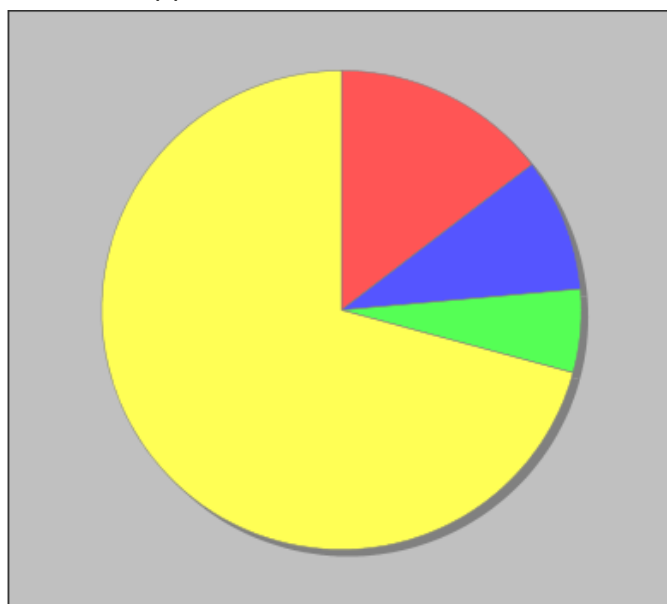
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 22
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 88

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 13
- Da 2 a 3 anni - 8
- Da 4 a 5 anni - 5
- Piu' di 5 anni - 63

### Approfondimento

L'istituto "Federico II" gode di un corpo docenti qualificato. Tutti gli insegnanti sono laureati e molti hanno più di un titolo, spesso conseguiti con voti alti. Oltre la metà ha anche master, corsi di perfezionamento o specializzazioni. Parte dei docenti possiede certificazioni linguistiche e/o informatiche.



In generale, la preparazione del personale contribuisce a garantire un'ottima qualità dell'insegnamento. La maggior parte del personale, sia docenti che amministrativi (ATA), ha un contratto a tempo indeterminato, il che assicura continuità didattica e organizzativa.

I docenti di potenziamento, pienamente rientranti nell'organico dell'autonomia, risultano essere un'ottima risorsa, sia per il potenziamento linguistico e il conseguimento di certificazioni, sia per l'ampliamento dell'offerta formativa attraverso l'affiancamento e il supporto degli studenti e per la tenuta in generale del PTOF.



## Aspetti generali

[atto d'indirizzo 2025-2026](#)

Nella visione e missione:

La scuola è chiamata a superare la logica trasmissiva per divenire laboratorio permanente, luogo di:

- ricerca educativa,
- sperimentazione metodologica,
- inclusione sociale,
- innovazione digitale,
- formazione continua dei docenti,
- cittadinanza attiva e partecipazione democratica. Essa si ispira ai quattro pilastri dell'educazione contemporanea:
  - Equità, garantendo pari opportunità e contrastando le disuguaglianze;
  - Inclusione, valorizzando ogni diversità come risorsa;
  - Qualità, attraverso innovazione metodologica, valutazione trasparente e miglioramento continuo;
  - Sostenibilità, educando al rispetto dell'ambiente, alla legalità e a stili di vita responsabili.

L'istituto "Federico II" si configura come comunità innovativa capace di governare le trasformazioni digitali e l'uso dell'Intelligenza Artificiale con responsabilità e coraggio, garantendo che ogni tecnologia sia sempre al servizio della persona, della dignità umana e della missione educativa. Inoltre, si presenta come laboratorio di inclusione, capace di offrire percorsi personalizzati e progetti concreti che sostengano non solo l'apprendimento, ma anche l'autonomia, la socialità e lo sviluppo integrale della persona, valorizzando i PEI come strumenti dinamici di progettazione educativa e didattica.

L'istituto si pone altresì come faro educativo, capace di coniugare rigore e umanità, innovazione e tradizione, radici e futuro. In un mondo segnato dalla complessità e dall'incertezza, la scuola deve educare alla responsabilità, alla libertà critica e alla cittadinanza digitale globale.

Per il prossimo triennio sarà prioritario:



A. Promuovere il miglioramento del servizio scolastico attraverso l'azione collegiale. L'azione didattica ed educativa dovrà essere costantemente orientata al miglioramento, in linea con gli obiettivi nazionali di valutazione.

B. Assicurare coerenza educativa e collaborazione all'interno della scuola. La scuola deve agire come una comunità coesa, aperta al territorio e proiettata verso l'innovazione didattica, attraverso le seguenti azioni.

- **Promozione di Reti e Collaborazioni:** dovrà essere incentivata l'adesione a reti di scuole, sia come capofila che come partner, e la sottoscrizione di protocolli con enti e associazioni del terzo settore per arricchire l'offerta formativa, anche in ottica di orientamento universitario e professionale e per percorsi di FORMAZIONE SCUOLA\_LAVORO (FSL)
- **Innovazione e Sperimentazione:** il Collegio è invitato a promuovere l'autonomia didattica attraverso scambi con scuole all'estero come Erasmus, E-Twinning., l'attuazione di sperimentazioni organizzativo-didattiche e l'adesione a iniziative nazionali di innovazione come Avanguardie Educative. In quest'ottica, l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale (AI) rappresenta una leva strategica per l'innovazione didattica, promuovendo nuovi modelli e metodologie di insegnamento e apprendimento.

**Coerenza e collaborazione:** dovrà favorire la collaborazione con le famiglie, il territorio e le istituzioni, promuovendo una scuola aperta al dialogo e al confronto. Porre lo studente al centro del processo formativo. Lo studente deve essere fulcro di ogni azione didattica, educativa e organizzativa. Il che significa andare oltre la semplice trasmissione di conoscenze per concentrarsi sullo sviluppo integrale dell'individuo, valorizzando le sue potenzialità uniche, le sue attitudini e il suo percorso di crescita.

- **Personalizzazione degli apprendimenti:** creazione di percorsi di apprendimento che tengano conto dei diversi stili e ritmi di apprendimento.
- **Inclusione e Benessere:** Creare un ambiente scolastico accogliente e inclusivo, dove ogni studente si senta rispettato e valorizzato, indipendentemente dalle sue condizioni. Implementare iniziative a tutela del benessere psicofisico e prevenire ogni forma di disagio o dispersione scolastica.

B. Didattica per competenze e personalizzazione Si dovrà superare la didattica trasmissiva per adottare un approccio basato sulle competenze. Si richiede in particolare di:

- **Progettare per competenze chiave di cittadinanza, integrando anche le competenze digitali, la**



cittadinanza digitale e l'alfabetizzazione all'AI come traguardi di sviluppo, in linea con gli obiettivi di sviluppo professionale e di alfabetizzazione digitale delle Linee guida MIM 2025 AI scuola.

- Utilizzare metodologie didattiche innovative e laboratoriali, aderendo anche ad Avanguardie educative, (es. didattica per compiti di realtà, debate, classi aperte), valutando l'impiego di piattaforme di AI education e apprendimenti adattivi, percorsi didattici personalizzati che si adattano automaticamente al livello, ai bisogni e ai progressi dello studente, grazie a metodologie basate su dati e feedback continui, esercizi calibrati sulla base degli errori o delle risposte corrette, semplificazioni e quant' altro utile in un vero processo inclusivo atto a rendere la scuola il moltiplicatore di sviluppo prossimale.

- Prevedere percorsi personalizzati per il recupero, il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze, avvalendosi anche delle capacità dell'AI di adattare i percorsi di apprendimento alle esigenze individuali degli studenti, fornendo un supporto mirato e flessibile.

#### C. Inclusione e benessere a scuola

- Integrare il Piano per l'Inclusione, con interventi programmati per migliorare la qualità dell'inclusione di tutti gli alunni (con disabilità, con BES, con DSA e a rischio dispersione). L'AI può supportare l'inclusione attraverso strumenti e percorsi personalizzati, contribuendo a definire obiettivi a breve e lungo termine anche in termini di inclusione e personalizzazione dell'apprendimento, se utilizzata in modo consapevole e responsabile e con attenzione all'equità dei percorsi.

- Favorire relazioni positive tra studenti attraverso attività cooperative e momenti di confronto, attuando strategie di prevenzione e contrasto al bullismo e a ogni forma di discriminazione.

- Organizzare percorsi di educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza attiva, con azioni mirate di prevenzione del bullismo e delle discriminazioni.

- Implementare pratiche di gestione della classe che valorizzino il rispetto reciproco e attivare protocolli specifici per la prevenzione del bullismo e della discriminazione.

- Sostenere un ambiente inclusivo mediante attività di peer education e monitoraggio costante dei comportamenti a rischio. Sostenere il benessere degli studenti attraverso l'educazione a stili di vita sani e la valorizzazione delle discipline motorie.

#### D. Formazione del Personale e Valorizzazione Professionale

La crescita professionale è fondamentale per il miglioramento del sistema.

- Prevedere moduli specifici sull'alfabetizzazione ai concetti di base dell'Intelligenza Artificiale, sugli approfondimenti metodologici didattici per il suo utilizzo in aula, su privacy, sicurezza e



diritto all'educazione inclusiva legati all'AI, e sull'uso pratico di strumenti e piattaforme di AI education.

□ Definizione del funzionigramma.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti, riducendo le situazioni di insuccesso scolastico e di fragilità negli apprendimenti, attraverso interventi mirati di supporto didattico, inclusione e accompagnamento educativo.

#### Traguardo

Ridurre progressivamente la percentuale di studenti con esiti insufficienti e/o non ammessi alla classe successiva, incrementando il numero di studenti che raggiungono livelli di apprendimento adeguati agli standard previsti, con particolare attenzione agli alunni con BES.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di lingua inglese, con particolare riferimento alla competenza di comprensione orale (listening), riducendo il divario rispetto alla media regionale attraverso un rafforzamento metodologico-didattico e un'esposizione sistematica alla lingua autentica.

#### Traguardo

Incrementare progressivamente i risultati nelle prove INVALSI di Inglese. Listening, riducendo in modo significativo lo scostamento dalla media regionale e aumentando la percentuale di studenti che raggiungono i livelli di competenza attesi al termine del ciclo



di studi.

## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Promuovere lo sviluppo integrato del multilinguismo e della competenza digitale degli studenti, potenziando l'uso delle lingue straniere e delle tecnologie come strumenti di comunicazione, accesso alla conoscenza e partecipazione attiva, al fine di favorire apprendimenti significativi, inclusione e cittadinanza europea e digitale.

### Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti che dimostrano adeguate competenze multilinguistiche e digitali, come rilevato attraverso prove di competenza, compiti autentici e rubriche valutative condivise, riducendo i divari nei livelli di padronanza linguistica e nell'uso consapevole delle tecnologie per l'apprendimento.

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Rafforzare il sistema di monitoraggio dei risultati a distanza degli studenti, al fine di valutare l'efficacia del percorso formativo di istituto e orientare in modo consapevole le azioni di miglioramento, di orientamento e di revisione del curriculum.

### Traguardo

Implementare un sistema strutturato e stabile di rilevazione e analisi dei risultati a distanza, attraverso la tabulazione annuale dei dati relativi a: n. di studenti iscritti all'università; n. di studenti iscritti a percorsi ITS Academy; n. di studenti inseriti nel mondo del lavoro; n. di studenti che non studiano e non lavorano.



## ● **Esiti in termini di benessere a scuola**

---

### Priorità

Promuovere il benessere e l'inclusione della comunità scolastica attraverso il miglioramento delle condizioni di sicurezza fisica e di accessibilità, il potenziamento delle dotazioni digitali inclusive e il rafforzamento strutturato del supporto psicologico agli studenti, al fine di prevenire il disagio e favorire il successo formativo.

### Traguardo

Migliorare l'accessibilità, riducendo le barriere fisiche che ostacolano la piena partecipazione degli studenti, Potenziare l'uso di dotazioni digitali inclusive, favorendo metodologie didattiche innovative. Rafforzare in modo sistematico il supporto psicologico, integrandolo con le azioni di prevenzione del disagio e del bullismo.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Potenziamento Linguistico e Internazionalizzazione**

---

Questo percorso si concentra sul miglioramento delle competenze linguistiche degli studenti e dei docenti, in linea con la priorità delle Competenze Chiave Europee, che identifica lo sviluppo congiunto di Multilinguismo e Competenza Digitale come obiettivo primario.

- Attuazione di interventi mirati per il potenziamento della competenza di Listening: tale iniziativa è finalizzata a contrastare l'emergente criticità relativa al livello B2 di comprensione orale riscontrata al termine del percorso formativo. L'obiettivo prioritario consiste nell'aumentare la percentuale di studenti che conseguono livelli di competenza conformi agli standard richiesti dalle prove nazionali standardizzate per la certificazione B2 in uscita.
- Rafforzamento dei programmi di Internazionalizzazione valorizzando l'ampia offerta formativa che già integra iniziative di internazionalizzazione, quali Erasmus+, si intende potenziare le competenze multilinguistiche degli studenti e promuovere scambi culturali anche attraverso modalità online.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

Priorità



Migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti, riducendo le situazioni di insuccesso scolastico e di fragilità negli apprendimenti, attraverso interventi mirati di supporto didattico, inclusione e accompagnamento educativo.

### **Traguardo**

Ridurre progressivamente la percentuale di studenti con esiti insufficienti e/o non ammessi alla classe successiva, incrementando il numero di studenti che raggiungono livelli di apprendimento adeguati agli standard previsti, con particolare attenzione agli alunni con BES.

---

## **○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di lingua inglese, con particolare riferimento alla competenza di comprensione orale (listening), riducendo il divario rispetto alla media regionale attraverso un rafforzamento metodologico-didattico e un'esposizione sistematica alla lingua autentica.

### **Traguardo**

Incrementare progressivamente i risultati nelle prove INVALSI di Inglese. Listening, riducendo in modo significativo lo scostamento dalla media regionale e aumentando la percentuale di studenti che raggiungono i livelli di competenza attesi al termine del ciclo di studi.

---

## **○ Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Promuovere lo sviluppo integrato del multilinguismo e della competenza digitale degli studenti, potenziando l'uso delle lingue straniere e delle tecnologie come strumenti di comunicazione, accesso alla conoscenza e partecipazione attiva, al fine



di favorire apprendimenti significativi, inclusione e cittadinanza europea e digitale.

## Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti che dimostrano adeguate competenze multilinguistiche e digitali, come rilevato attraverso prove di competenza, compiti autentici e rubriche valutative condivise, riducendo i divari nei livelli di padronanza linguistica e nell'uso consapevole delle tecnologie per l'apprendimento.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rivedere e potenziare il curricolo verticale di lingua inglese, con particolare attenzione alla competenza di comprensione orale, assicurando una progressione coerente degli obiettivi di apprendimento e un allineamento sistematico con i descrittori del QCER e con il framework delle prove INVALSI.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Diffondere metodologie didattiche orientate all'apprendimento attivo e comunicativo (task-based learning, flipped classroom, role-play, simulazioni di contesti reali), finalizzate a potenziare le abilità di ascolto e a ridurre l'ansia prestazionale degli studenti.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Sviluppare e attuare strategie di Inclusione e Differenziazione didattica mirate per affrontare e contrastare la dispersione implicita e le criticità di apprendimento attraverso l'uso di percorsi personalizzati e strumenti compensativi e dispensativi



integrati nel curriculum.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Integrare il potenziamento del multilinguismo e della competenza digitale nella pianificazione strategica dell'istituto (PTOF e Piano di Miglioramento), assicurando coerenza tra scelte organizzative, utilizzo delle risorse, progettualità europea e priorità emerse dal RAV.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione continua e la valorizzazione delle competenze professionali dei docenti, con particolare riferimento alle metodologie per il multilinguismo, all'uso pedagogico delle tecnologie e alla valutazione per competenze, favorendo pratiche collaborative e comunità di apprendimento professionale.

---

## ● **Percorso n° 2: Competenza Digitale, STEM e Innovazione**

---

Il percorso mira a sviluppare la competenza digitale degli studenti. Nello specifico, l'azione si articola su:

- Promozione di progetti didattici per la Competenza Digitale: Sviluppo di abilità digitali trasversali a supporto di tutte le discipline.
- Rilancio delle discipline STEM: Attuazione dei progetti approvati per il potenziamento delle



competenze matematico-scientifico-tecnologiche, attraverso metodologie didattiche innovative (apprendimento esperienziale, inquiry-based learning) e l'uso di strumentazioni all'avanguardia.

- Monitoraggio strategico e impatto: Intensificazione del monitoraggio sull'utilizzo delle risorse e sull'efficacia dei nuovi laboratori STEM per garantire una reale ricaduta sugli apprendimenti degli studenti.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Promuovere lo sviluppo integrato del multilinguismo e della competenza digitale degli studenti, potenziando l'uso delle lingue straniere e delle tecnologie come strumenti di comunicazione, accesso alla conoscenza e partecipazione attiva, al fine di favorire apprendimenti significativi, inclusione e cittadinanza europea e digitale.

#### **Traguardo**

Incrementare la percentuale di studenti che dimostrano adeguate competenze multilinguistiche e digitali, come rilevato attraverso prove di competenza, compiti autentici e rubriche valutative condivise, riducendo i divari nei livelli di padronanza linguistica e nell'uso consapevole delle tecnologie per l'apprendimento.

---

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Promuovere il benessere e l'inclusione della comunità scolastica attraverso il miglioramento delle condizioni di sicurezza fisica e di accessibilità, il potenziamento delle dotazioni digitali inclusive e il rafforzamento strutturato del supporto



psicologico agli studenti, al fine di prevenire il disagio e favorire il successo formativo.

## Traguardo

Migliorare l'accessibilita' , riducendo le barriere fisiche che ostacolano la piena partecipazione degli studenti, Potenziare l'uso di dotazioni digitali inclusive, favorendo metodologie didattiche innovative. Rafforzare in modo sistematico il supporto psicologico , integrandolo con le azioni di prevenzione del disagio e del bullismo.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Integrare il potenziamento del multilinguismo e della competenza digitale nella pianificazione strategica dell'istituto (PTOF e Piano di Miglioramento), assicurando coerenza tra scelte organizzative, utilizzo delle risorse, progettualita' europea e priorita' emerse dal RAV.

---

Integrare in modo strutturato e stabile le azioni di benessere, sicurezza, accessibilita', inclusione digitale e supporto psicologico nella governance dell'istituto, attraverso una pianificazione unitaria nel PTOF, nel RAV e nel Piano di Miglioramento, con la definizione chiara di procedure, responsabilita' e modalita' di monitoraggio.

---

●

---



## Percorso n° 3: Inclusione, Benessere e Orientamento

---

Il percorso sull'Inclusione è cruciale per affrontare l'eterogeneità in ingresso e le fragilità degli studenti, garantendo un ambiente di apprendimento sicuro e privo di barriere.

Le azioni chiave in quest'area sono fondamentali per far fronte alla forte eterogeneità in ingresso e per realizzare la priorità di garantire un ambiente di apprendimento sicuro e inclusivo.

- Implementazione di Interventi mirati di supporto didattico, Inclusione e accompagnamento educativo: Questa è l'azione strategica per aumentare la percentuale di studenti con livelli di apprendimento adeguati, con forte attenzione all'inclusione (BES). Tali interventi sono necessari data la forte eterogeneità in ingresso che impone recupero e inclusione mirata.
- Rafforzamento del supporto psicologico per gli studenti: L'azione prosegue e potenzia il supporto psicologico strategico, già identificato come punto di forza nel RAV, al fine di rafforzare ulteriormente il supporto psicologico e sviluppare le life skills.
- Orientamento in ingresso e continuità: Il RAV rileva una forte eterogeneità in ingresso, che impone il recupero e l'inclusione mirata. Rafforzare le attività di continuità e orientamento in ingresso è un'azione necessaria per affrontare l'eterogeneità e raggiungere la priorità di aumentare gli esiti di apprendimento.
- Orientamento in uscita: L'inclusione si costituisce come ponte verso il futuro. Il nostro percorso accompagna lo studente ben oltre l'ingresso a scuola, mirando alla piena realizzazione personale e lavorativa. Potenzieremo le sinergie con aziende, enti locali e università per offrire esperienze di orientamento mirate e "su misura". Vogliamo che ogni studente impari a riconoscere le proprie capacità per orientarsi con fiducia in un mercato del lavoro in continua evoluzione, trasformando le proprie inclinazioni in competenze spendibili.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti, riducendo le situazioni di insuccesso scolastico e di fragilità negli apprendimenti, attraverso interventi mirati di supporto didattico, inclusione e accompagnamento educativo.

### Traguardo

Ridurre progressivamente la percentuale di studenti con esiti insufficienti e/o non ammessi alla classe successiva, incrementando il numero di studenti che raggiungono livelli di apprendimento adeguati agli standard previsti, con particolare attenzione agli alunni con BES.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Rafforzare il sistema di monitoraggio dei risultati a distanza degli studenti, al fine di valutare l'efficacia del percorso formativo di istituto e orientare in modo consapevole le azioni di miglioramento, di orientamento e di revisione del curriculum.

### Traguardo

Implementare un sistema strutturato e stabile di rilevazione e analisi dei risultati a distanza, attraverso la tabulazione annuale dei dati relativi a: n. di studenti iscritti all'università; n. di studenti iscritti a percorsi ITS Academy; n. di studenti inseriti nel mondo del lavoro; n. di studenti che non studiano e non lavorano.

---



## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Promuovere il benessere e l'inclusione della comunità scolastica attraverso il miglioramento delle condizioni di sicurezza fisica e di accessibilità, il potenziamento delle dotazioni digitali inclusive e il rafforzamento strutturato del supporto psicologico agli studenti, al fine di prevenire il disagio e favorire il successo formativo.

### **Traguardo**

Migliorare l'accessibilità, riducendo le barriere fisiche che ostacolano la piena partecipazione degli studenti, Potenziare l'uso di dotazioni digitali inclusive, favorendo metodologie didattiche innovative. Rafforzare in modo sistematico il supporto psicologico, integrandolo con le azioni di prevenzione del disagio e del bullismo.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Sviluppare e attuare strategie di Inclusione e Differenziazione didattica mirate per affrontare e contrastare la dispersione implicita e le criticità di apprendimento attraverso l'uso di percorsi personalizzati e strumenti compensativi e dispensativi integrati nel curriculum.

### ○ **Continuità e orientamento**

Rafforzare e rendere più efficaci le attività di Continuità e Orientamento in ingresso e in uscita. Potenziare la preparazione degli studenti ai percorsi universitari e la



qualita' dell'occupazione post-laurea dei diplomati, monitorando e allineando l'offerta formativa alle esigenze del mondo accademico e professionale.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Integrare in modo strutturato e stabile le azioni di benessere, sicurezza, accessibilita', inclusione digitale e supporto psicologico nella governance dell'istituto, attraverso una pianificazione unitaria nel PTOF, nel RAV e nel Piano di Miglioramento, con la definizione chiara di procedure, responsabilita' e modalita' di monitoraggio.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Intensificare la collaborazione e l'integrazione con gli attori esterni, includendo Universita', Enti di Ricerca, Imprese e il mondo del Lavoro, per potenziare l'Orientamento in uscita. Parallelamente, rafforzare e formalizzare i Rapporti con le Famiglie attraverso una comunicazione costante e un coinvolgimento attivo.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Gli elementi di innovazione che caratterizzano l'Istituto si articolano sia nel modello organizzativo generale, incentrato sull'integrazione tecnologica e l'inclusione, sia nelle pratiche didattiche attive e interdisciplinari proposte.

L'innovazione organizzativa è fortemente ancorata al perseguimento delle priorità strategiche della scuola, in particolare l'Innovazione didattica e digitale, l'Inclusione, la personalizzazione e il benessere scolastico.

L'istituto sta progressivamente trasformando l'ambiente di apprendimento tradizionale in un ecosistema digitale avanzato, implementando sperimentalmente il modello 1:1, che prevede l'assegnazione di un dispositivo Chromebook personale a ciascuno studente. Le attività didattiche si svolgono all'interno della piattaforma integrata e sicura di Google Workspace for Education, la quale consente ai docenti di monitorare e controllare in tempo reale le attività degli studenti, ottimizzando la gestione delle risorse didattiche. La sperimentazione allo stato attuale coinvolge quelle classi in cui più della metà delle famiglie, all'atto dell'iscrizione, ha espresso parere favorevole.

Altro elemento innovativo è la partecipazione dell'indirizzo liceo classico ad Avanguardie Educative con le metodologie "Oltre le discipline, Debate, Flipped Classroom.

I progetti didattici, come quello sul cambiamento climatico, superano i confini disciplinari tradizionali. Il progetto coinvolge in modo coordinato docenti di Scienze, Greco, Latino, Italiano, Diritto e Storia, in linea con la metodologia "OLTRE LE DISCIPLINE" di "Avanguardie Educative". Queste pratiche didattiche sono orientate a rendere lo studente un protagonista attivo e centrale nel processo di apprendimento, implementando proposte delle Avanguardie Educative.

L'utilizzo di metodologie didattiche innovative come "Oltre le Discipline" permette di integrare discipline STEM e umanistiche. Ad esempio, lo studio del clima del passato (paleoclimatologia) condotto dalle Scienze della Terra è collegato alla ricerca storica sull'influenza dei cambiamenti climatici naturali sul declino di civiltà antiche. Similmente, il ruolo di atmosfera e idrosfera è indagato anche attraverso la ricerca di termini scientifici nelle lingue classiche (Latino/Greco).

Si utilizzano metodologie didattiche attive quali il DEBATE, finalizzato a sviluppare la capacità di



parlare in pubblico, comunicare efficacemente e dare ordine alle idee, e il COOPERATIVE LEARNING. Gli studenti sono invitati a lavorare in gruppi per affrontare aspetti specifici del tema. Il progetto mira a potenziare le competenze digitali e la cittadinanza digitale. Gli studenti sono impegnati nella creazione di contenuti digitali innovativi, sviluppando web-story interattiva che includono articoli, interviste immaginarie, grafici e mappe, utilizzando software gratuiti. Questa attività operativa si allinea con l'area 3 (Creazione di contenuti digitali) del framework DigComp 2.2 adottato dalla scuola.

La scuola, inoltre, partecipa al PATHS (Philosophical Approach to THinking Skills) promosso da INDIRE, che utilizza l'indagine filosofica (domandare, ascoltare, ragionare con rigore logico) per sviluppare il pensiero critico, applicandosi all'esplorazione di parole chiave del linguaggio comune in un clima informale e cooperativo.

La valutazione delle pratiche didattiche innovative non si limita alle conoscenze acquisite, ma si estende alle competenze trasversali cruciali, quali il lavoro di gruppo, il problem solving e la capacità espositiva.

Inoltre, il progetto promuove l'educazione civica e la sostenibilità ambientale, culminando in un'attività di DEBATE.

Altro elemento innovativo è l'introduzione del DIRITTO nei LICEI.

In sintesi i principali elementi di innovazione sono:

#### Innovazione organizzativa

- Modello 1:1 e Digitalizzazione: Implementazione sperimentale del rapporto un dispositivo per studente (Chromebook) per trasformare l'aula in un ecosistema digitale avanzato.
- Piattaforma Integrata: Utilizzo di Google Workspace for Education per una gestione sicura, collaborativa e monitorata in tempo reale delle attività didattiche.
- Visione Strategica: Allineamento dell'organizzazione agli obiettivi di inclusione, personalizzazione e benessere scolastico.

#### Metodologie didattiche innovative

- Oltre le discipline: Superamento dei confini disciplinari tradizionali attraverso progetti interdisciplinari che fondono discipline STEM e umanistiche (es. Paleoclimatologia e civiltà antiche).
- Flipped Classroom: Inversione del modello di lezione frontale per rendere lo studente



protagonista del proprio apprendimento.

- Debate e Public Speaking: Utilizzo del dibattito regolamentato per potenziare le capacità argomentative, l'ordine logico del pensiero e l'efficacia comunicativa.
- Cooperative Learning: Centralità del lavoro di gruppo per affrontare problemi complessi e sviluppare competenze sociali.

Integrazione di competenze

- Focus sulla Sostenibilità: Integrazione dell'Educazione Civica e della sostenibilità ambientale come temi trasversali e applicativi.
- Framework DigComp 2.2: Sviluppo mirato della cittadinanza digitale e della creazione di contenuti digitali innovativi (web-story, grafici, mappe interattive).
- Metodo PATHS (INDIRE): Applicazione dell'indagine filosofica per potenziare il pensiero critico e il rigore logico attraverso l'analisi del linguaggio.
- Sperimentazione Liceale: Introduzione dello studio del Diritto all'interno dei percorsi liceali.

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

INNOVAZIONE METODOLOGICA PER L'APPRENDIMENTO ATTIVO

L'approccio didattico innovativo dell'istituto si fonda sull'integrazione di tre metodologie chiave che mirano a rendere lo studente protagonista attivo del processo di apprendimento: Oltre le discipline, PATHS e DEBATE,. La metodologia Oltre le discipline permette di superare i confini disciplinari tradizionali attraverso fasi di collaborazione interdisciplinare. Per sviluppare le abilità di pensiero critico e di indagine, si ricorre a PATHS (Philosophical Approach to THinking Skills), un metodo promosso da INDIRE che impiega gli strumenti dell'indagine filosofica per esercitare il domandare, l'ascoltare, il ragionare con rigore logico e l'interpretare criticamente le



diverse forme di comunicazione. Questo approccio si concentra sull'esplorazione dei significati e delle connessioni che si attivano intorno a una parola chiave tratta dal linguaggio comune, in un clima informale e cooperativo. Infine, la pratica del DEBATE è prevista per potenziare le competenze espositive e di dibattito, sviluppando la capacità degli studenti di parlare in pubblico, comunicare in modo efficace e dare ordine alle proprie idee. Il DEBATE culmina nell'affrontare questioni di Educazione Civica ed è valutato in base alla chiarezza delle argomentazioni e alla capacità espositiva.

#### Integrazione dell'Intelligenza Artificiale nella Didattica (Piano IA)

L'Istituto, in linea con il Reg. UE 2024/1689 (AI Act) e le Linee Guida MIM 2025, integra l'uso consapevole degli strumenti di Intelligenza Artificiale (IA) all'interno della propria offerta formativa . L'obiettivo è duplice:

- Per gli studenti: Promuovere la cittadinanza digitale e l'uso critico ed etico delle tecnologie, prevenendo rischi legati alla tutela dei dati e alla correttezza dei contenuti .
- Per i docenti: Favorire l'uso dell'IA come supporto alla didattica personalizzata e inclusiva, attraverso specifici percorsi di formazione organizzati dall'Animatore Digitale e dal Team per l'innovazione .

L'utilizzo di tali strumenti è regolamentato dall'Art. 31 del Regolamento d'Istituto, che definisce i limiti etici e operativi per garantire il rispetto dei diritti fondamentali degli studenti

### **Allegato:**

PIANO IA .pdf

## **○ CONTENUTI E CURRICOLI**

Progetto: " Sperimentazione Classi Digitali Integrate"



### 1. Premessa e Contesto

L'evoluzione del contesto educativo richiede un superamento della didattica frontale trasmissiva a favore di metodologie attive che mettano lo studente al centro del processo di apprendimento. Il presente progetto nasce dalla volontà dell'Istituto di avviare una sperimentazione didattica su due classi pilota ("Classi Digitali"), dotate di un'infrastruttura tecnologica all'avanguardia (Chromebook 1:1) e supportate da un ecosistema software professionale e sicuro quale la suite di Google Work Space educational Plus.

### 2. Destinatari

- Studenti delle due classi digitali individuate per la sperimentazione.
- Docenti appartenenti alle due sezioni sperimentali (con estensione dei servizi software a tutto il corpo docente).

### 3. Obiettivi Formativi e Competenze Attese

Il progetto mira a:

- Potenziare le competenze digitali (DigComp 3.0) ivi compresa la nuova frontiera con Ai generativa e l'alfabetizzazione informativa (Media Literacy).
- Favorire l'inclusione scolastica attraverso strumenti compensativi digitali integrati.
- Stimolare il pensiero computazionale, il problem solving e la creatività (Coding, Robotica).
- Promuovere la collaborazione e la condivisione tra pari e con i docenti.
- Integrare la didattica tradizionale con risorse multimediali certificate e di qualità.

### 4. Risorse Strumentali e Infrastruttura Tecnologica

Il progetto si fonda su tre pilastri tecnologici già acquisiti dall'Istituto:



#### A. Ambiente Hardware: Chromebook e Licenze CEU

Ogni studente delle classi digitali è dotato di un Chromebook gestito tramite Chrome Education Upgrade (CEU).

□ Vantaggi: Questo permette di creare un ambiente sicuro, dove i dispositivi sono configurati centralmente dalla scuola. Le licenze CEU garantiscono aggiornamenti automatici, blocco di siti non pertinenti e la possibilità di "bloccare" il dispositivo durante le verifiche (modalità Kiosk).

#### B. Ecosistema Cloud: Google Workspace for Education Plus

L'Istituto ha attivato le licenze Education Plus per l'intera popolazione scolastica.

□ Funzionalità Premium: Questo livello offre sicurezza avanzata, analisi dei dati di utilizzo per i docenti, funzioni potenziate di Google Meet (sottotitoli tradotti, breakout rooms, registrazione), integrazione profonda con Classroom e strumenti anti-plagio (Rapporti sull'originalità illimitati).

#### C. Hub di Contenuti e Innovazione: Piattaforma BricksLab

L'ambiente di apprendimento è arricchito dall'adozione di BricksLab, uno spazio innovativo che funge da aggregatore di risorse e strumento di authoring.

1. Ricerca Mirata e Fonti Certificate: BricksLab permette ai docenti di attingere da tre fonti distinte in un unico ambiente. Contenuti dei più importanti editori scolastici.

2. Materiali realizzati e condivisi da scuole e docenti.

3. Una selezione curata delle migliori risorse Web (video, articoli, open educational resources).

4. Creazione e Integrazione: I docenti possono creare lezioni interattive mixando testi, video, esercizi, Realtà Virtuale, animazioni e test. Grazie alla piena compatibilità, ogni contenuto creato su BricksLab viene condiviso direttamente su Google Classroom con un clic, semplificando il flusso di lavoro.

#### 5. Metodologie Didattiche

L'utilizzo combinato di Chromebook, Workspace e BricksLab abilita metodologie quali:

Flipped Classroom (Classe Capovolta): Assegnazione di video/risorse tramite BricksLab per lo studio domestico e utilizzo del tempo scuola per attività laboratoriali.



Cooperative Learning: Lavori di gruppo su documenti condivisi (Google Docs/Slides) in tempo reale.

Didattica Immersiva: Utilizzo dei contenuti di realtà virtuale e tour virtuali presenti in BricksLab per geografia, storia e arte.

STEAM & Coding: Attività pratiche che integrano scienza, tecnologia e creatività.

## **Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche**

### Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

L'Istituto promuove un modello di didattica orientativa innovativo che integra la riflessione metacognitiva con l'esperienza laboratoriale sul campo. Attraverso il progetto di sistema 'ORIENTIAMOFUTURI', gli studenti seguono moduli curricolari volti allo sviluppo delle Career Management Skills e alla costruzione dell'E-portfolio. Il percorso è arricchito da collaborazioni con l'Università di Foggia su temi quali l'autoimprenditorialità e i trend del mercato del lavoro.

Inoltre, Il progetto 'VERSI GIUSTI' offre agli studenti delle classi terze un ambiente di apprendimento reale dove le competenze STEM e di cittadinanza attiva si fondono nella co-progettazione di spazi pubblici. Questa sinergia permette agli alunni di mappare i propri talenti in relazione ai bisogni del territorio, trasformando la conoscenza di sé in un concreto progetto di vita culturale e professionale.



### Destinatari

- Tutti i docenti

### Metodologie

- Didattica laboratoriale
- Problem solving
- Tinkering
- Maker Education
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva
- Service learning

### Percorso di valorizzazione delle eccellenze

Il percorso prevede la partecipazione a gare e competizioni STEM e di Italiano:

- Olimpiadi della Matematica: Focus sullo sviluppo del pensiero logico-deduttivo e sulla risoluzione di problemi non convenzionali. Gli studenti apprendono a modellizzare la realtà attraverso il linguaggio matematico, partecipando a sessioni di allenamento mirate alle fasi provinciali e nazionali.
- Olimpiadi della Fisica: Il percorso approfondisce la comprensione dei fenomeni naturali e delle leggi che li governano, incentivando l'uso del metodo scientifico e della strumentazione di precisione.
- Olimpiadi della Chimica: Valorizzazione delle competenze analitiche e della conoscenza della materia. Gli studenti sono guidati nell'approfondimento della chimica organica, inorganica e delle tecniche di laboratorio, promuovendo una visione interdisciplinare della scienza.
- Olimpiadi delle Scienze (Naturali, della Terra e Biologiche): Il percorso mira a potenziare la capacità di osservazione e analisi dei sistemi complessi, dalla biologia molecolare alle geoscienze. Gli studenti sviluppano competenze pratiche di laboratorio e un approccio critico verso le grandi sfide contemporanee (sostenibilità, cambiamenti climatici e biotecnologie),



confrontandosi con prove che richiedono rigore metodologico e visione d'insieme.

- Olimpiadi di Italiano: Valorizzazione della padronanza linguistica come competenza trasversale fondamentale. Il percorso punta a potenziare le capacità di analisi testuale, sintesi e argomentazione, stimolando l'uso consapevole e creativo della lingua italiana in contesti complessi, essenziale per il successo sia negli studi universitari che nel mondo professionale.

#### Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

#### Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Coding
- Robotica

### Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

L'Istituto "Federico II" adotta un modello di didattica flessibile che prevede lo svolgimento delle attività di recupero e consolidamento degli apprendimenti prioritariamente in orario curriculare. Tale scelta strategica mira a garantire l'equità del successo formativo, evitando la dispersione e assicurando a ogni studente il supporto necessario nel momento stesso in cui emergono le difficoltà.

Elementi caratterizzanti della metodologia:

- All'interno della classe i docenti riorganizzano i gruppi di lavoro per affrontare lacune specifiche o potenziare abilità già acquisite, permettendo una gestione differenziata dei ritmi di apprendimento.
- Pausa Didattica : Sospensione temporanea della progressione del programma per intere unità orarie dedicate esclusivamente al ripasso assistito e alla



risoluzione di dubbi, garantendo che nessuno studente resti indietro prima di procedere con nuovi contenuti.

- Peer Tutoring (Apprendimento tra pari): Valorizzazione degli studenti con competenze consolidate che, sotto la guida del docente, supportano i compagni in difficoltà, favorendo al contempo lo sviluppo di competenze relazionali e civiche.
- Laboratorialità e Digitale: Utilizzo di metodologie attive e strumenti digitali per diversificare i linguaggi di apprendimento, rendendo il recupero un momento di scoperta e non di mera ripetizione.

#### **Destinatari**

- Tutti i docenti

#### **Metodologie**

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Educazione tra pari (Peer education)

### Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali

L'Istituto riconosce le competenze non cognitive (Character Skills) come pilastri fondamentali per il successo scolastico e professionale. L'offerta formativa integra in modo sistemico percorsi volti a sviluppare l'empatia, il pensiero critico, la resilienza e la responsabilità sociale.

1. Educazione Civica: Il percorso di Educazione Civica non è inteso come singola disciplina, ma come un laboratorio continuo di cittadinanza attiva. Attraverso l'analisi della Costituzione e dei target dell'Agenda 2030, gli studenti sviluppano competenze argomentative e di problem solving sociale.

2. Benessere Digitale e Legalità: Contrasto al Bullismo e Cyberbullismo Al fine di promuovere un clima scolastico inclusivo e sicuro, l'Istituto attua un piano strutturato di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo. Il percorso si articola in:



- Incontri con Esperti e Forze dell'Ordine: Sessioni informative e di dibattito per sensibilizzare gli studenti sulle conseguenze giuridiche e psicologiche dei comportamenti online e offline, promuovendo il valore della legalità.
- Alfabetizzazione Emotiva: Interventi mirati al riconoscimento delle emozioni proprie e altrui, fondamentali per prevenire fenomeni di prevaricazione e per costruire relazioni basate sul rispetto reciproco.

### Destinatari

- Tutti i docenti

### Metodologie

- Dibattito regolamentato (Debate)

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

E' in fase di allestimento un nuovo spazio laboratoriale dedicato alle Biotecnologie e finalizzato alla didattica del Learning by doing. Nel nostro istituto, grazie ai laboratori, si intende creare uno spazio per l'apprendimento in grado di coniugare la più alta innovazione tecnologica per la didattica con la metodologia collaborativa, dove il lavoro del singolo e la collaborazione con gli altri alunni ed il docente diventano i nuclei centrali per acquisire conoscenze abilità e competenze in modo semplice.

I nuovi spazi per la didattica saranno flessibili e consentiranno anche lo svolgimento di attività diversificate con più classi, gruppi di classi (verticali, aperte), in plenaria, per piccoli gruppi, nei quali l'insegnante non svolge più solo lezioni frontali, ma assume piuttosto il ruolo di facilitatore ed organizzatore delle attività. Un setting d'aula variabile e coerente con le diverse fasi della didattica. A supporto di tutto ciò, il sistema di gestione permetterà di lavorare anche da remoto e seguire il lavoro da casa e in



mobilità.

I laboratori si presenteranno come fortemente innovativi, versatili e professionalizzanti, in quanto utilizzeranno forniture fra loro integrate.

## ○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

PATHS INDIRE insieme per portare la filosofia negli Istituti Tecnici e Professionali

**Romanae Disputationes (RD)** è il concorso nazionale di filosofia per scuole superiori che riunisce migliaia di ragazzi e di docenti appassionati per riflettere ogni anno su un tema di rilevanza filosofica, sociale e culturale. Intende risvegliare l'interesse alla filosofia e sviluppare le capacità critiche e dialettiche degli studenti attraverso un percorso di studio e di confronto, aperto a tutti gli orientamenti culturali, da realizzare in collaborazione con il mondo universitario, ponendo a tema le grandi domande che la filosofia offre all'essere umano contemporaneo. Attraverso le RD si intende offrire un'occasione per innovare il modo tradizionale di studiare filosofia, proponendo un approccio tematico e non soltanto storico; si vuole poi favorire nei partecipanti lo sviluppo della capacità di sintesi e dell'esercizio della scrittura, delle competenze espositive e argomentative, nonché della creatività nella comunicazione filosofica e promuovere così una conoscenza profonda e appassionata dei problemi filosofici.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Paesaggi didattici innovativi

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Il progetto, in sinergia con la prima azione del Piano "Scuola 4.0", mira alla realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi al fine di accogliere e soddisfare le esigenze formative e garantire il successo formativo di ciascun studente. Esso si pone in sinergia con il percorso innovativo avviato negli anni precedenti con i finanziamenti ai progetti relativi ai PON e PNSD, e vuole realizzare un "ecosistema didattico" inclusivo e laboratoriale, in cui ogni studente possa implementare il pensiero critico, computazionale, divergente, creativo, le competenze inerenti alla media literacy e di base, in coerenza con i traguardi formativi inerenti il PdM e il Ptof. Di conseguenza la ricerca di soluzioni, l'elaborazione di artefatti tra pari, diviene oggetto di negoziazione, di sperimentazione, di ragionamento e comunicazione in contesti flessibili, interconnessi e collaborativi. Pertanto si delinea un nuovo setting d'aula, permeato da pratiche didattiche innovative ispirate alle recenti pedagogie quali l'apprendimento ibrido, esperienziale, computazionale, delle multiliteracies. Le metodologie didattiche come l'approccio induttivo delle scienze (IBSE), Problem solving, Project Based Learning, Peer tutoring, Didattica laboratoriale, Digital Storytelling, Coding, Robotica educativa, Gamification, Debate e tinkering



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

trasformano l'aula in un'officina didattica, in cui la centralità e il protagonismo degli studenti si attuano in attività esperienziali e costruttive delle conoscenze, attraverso l'utilizzo delle strumentazioni digitali. Gli studenti saranno così coinvolti in attività disciplinari e interdisciplinari basate sull'indagine, sulla rilevazione e comprensione di fenomeni naturali e scientifici, ma anche sulla progettazione ed elaborazione di artefatti che prenderanno "vita" in realtà naturali (ambienti fisici) ed artificiali (digitali, VR/AR/MR). I linguaggi propri della matematica, delle scienze, della grafica, dell'ingegneria e della programmazione oltrepassano il proprio confine pervadendo quelli delle digital humanities. L'insegnante diviene il facilitatore, tutor ed organizzatore del percorso didattico. In tale spazio multimediale, inclusivo ed interattivo la scuola si afferma come Civic Center contribuendo all'educazione di una cittadinanza attiva, consapevole, digitale e creativa.

### Importo del finanziamento

€ 141.960,72

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0

### Approfondimento progetto:

L'attuazione del progetto è avvenuta in piena coerenza con la pianificazione originaria, portando a compimento il processo di innovazione di tutti gli ambienti di apprendimento previsti.

L'intervento ha permesso di trasformare gli spazi didattici in ecosistemi di apprendimento moderni e funzionali, in linea con gli obiettivi del Piano Scuola 4.0.



## ● Progetto: scuola LABS

---

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

### Descrizione del progetto

Il progetto Scuola Labs in linea con le finalità di Next Generation Labs - seconda azione di Scuola 4.0, prevede la realizzazione di tre laboratori per le professioni digitali del futuro con l'obiettivo di fornire agli studenti le competenze digitali specifiche in diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali al settore economico. I tre laboratori sono volti a riprodurre attività di simulazione di contesti reali attraverso l'utilizzo di tecnologie avanzate, attraverso attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni. Come quadro operativo complessivo nel quale si inserirà l'attuazione dell'intervento, si provvederà alla realizzazione di tre laboratori professionalizzanti, di cui uno legato alla comunicazione, uno alle biotecnologie e uno alla creazione di contenuti digitali in ambiente immersivo. Ai fini della realizzazione dell'intervento, i laboratori professionalizzanti prevedono l'adozione di tecnologie per l'apprendimento fisico e virtuale flessibile, adattabile, multifunzionale e mobile dove gli studenti possano osservare, sperimentare e verificare la realtà per dedurre la teoria, realizzare nuovi contenuti digitali stimolando la creatività: tutti gli stili di apprendimento sono coinvolti, in un processo di innovazione e di inclusione. Con tale linea di finanziamento si andranno a creare nuovi spazi laboratoriali e si andranno a trasformare, aggiornare e adeguare i laboratori già esistenti dotandoli delle tecnologie più avanzate. I laboratori si caratterizzano per essere orientati allo svolgimento di attività autentiche e di effettiva simulazione dei contesti, degli strumenti e dei processi legati alle professioni digitali, di esperienze di job shadowing, di azioni secondo l'approccio work based learning. I tre Labs sono concepiti in chiave multidimensionale, in grado di abbracciare più ambiti del processo di digitalizzazione del lavoro e più settori economici, in coerenza con gli indirizzi della scuola. Tali spazi sono disegnati come un continuum fra la scuola e il mondo del lavoro e trovano perfetta integrazione con i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO). Attraverso l'utilizzo della realtà aumentata e immersiva è possibile prevedere esperienze di formazione alle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

competenze digitali avanzate anche al di fuori dei laboratori, simulando a scuola contesti e luoghi di lavoro reali.

## Importo del finanziamento

€ 164.644,23

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

## Approfondimento progetto:

L'attuazione del progetto è avvenuta in piena coerenza con la pianificazione originaria, portando a compimento il processo di innovazione in tutti i laboratori.

## ● Progetto: IL LABORATORIO STEM IN CLASSE

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

Le innovazioni tecnologiche degli ultimi decenni hanno aumentato l'importanza del ruolo



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

indispensabile della tecnologia nell'apprendimento delle discipline STEAM, oggi fondamentali per l'esercizio della cittadinanza e per l'accesso al lavoro. Obiettivo fondamentale del nostro progetto è quello di puntare allo sviluppo di determinate e specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti della nostra scuola, attraverso l'uso di nuovi strumenti digitali che siano in grado di agevolare e sostenere sia l'apprendimento di tutte le discipline curricolari, ma in particolare delle discipline STEM. Per questo motivo con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche, trasversali e implementabili in tutte le classi del nostro Istituto. Con l'acquisto di alcuni kit didattici modulari per le discipline STEM, di tavoli per making e relativi accessori e Kit di sensori modulari, vogliamo stimolare lo sviluppo della creatività allo scopo di educare studentesse e studenti ad una comprensione più consapevole e ampia del presente. Le studentesse e gli studenti saranno in grado di padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari all'esercizio della cittadinanza, al miglioramento e accrescimento delle competenze richieste dal mondo in cui viviamo. Per questo intendiamo innovare parallelamente le metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche più incentrate sulla metodologia del "learning by doing". Il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento della dotazione tecnologica della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dell'istituto.

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

### Data inizio prevista

15/04/2022

### Data fine prevista

30/09/2022

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

## Approfondimento progetto:



L'integrazione sistematica delle attività STEM nel curriculum ha permesso di potenziare il pensiero computazionale, la creatività e la padronanza degli strumenti scientifici. L'uso dei kit modulari e dei sensori ha favorito un approccio interdisciplinare, rendendo le materie scientifiche accessibili e coinvolgenti. Questo percorso ha fornito a studentesse e studenti le basi necessarie per una cittadinanza consapevole, allineando le loro competenze ai requisiti tecnologici e professionali del mondo contemporaneo.



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: Potenziamoci/ Focus Student

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

### Descrizione del progetto

Il progetto si pone come requisito cardine l'inclusione scolastica nella prospettiva del contenimento e riduzione dei divari e della dispersione scolastica: infatti congiungendo azioni di realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi e integrati con le TEAL e azioni di didattica innovativa e incentrata sull'approccio focus student sarà possibile non solo realizzare e pragmatizzare un apprendimento di tipo significativo, ma allo stesso tempo sarà possibile lavorare sulla motivazione e il coinvolgimento di studenti che, all'interno del tradizionale gruppo classe rischiano di 'perdersi' e di abbandonare il percorso di studi. Per lavorare significativamente sul coinvolgimento motivazionale, fondamento e scopo di queste azioni sarà lavorare in modo individualizzato e personalizzato: proprio grazie a queste dimensioni sarà infatti possibile, per i docenti esperti, lavorare sul dislivello degli studenti più fragili nell'ambito delle competenze di base e nello stesso tempo si implementeranno efficaci strategie di studio usufruendo delle TEAL che hanno un ruolo importante nell'attivazione del focus attento. Creando dunque situazioni più laboratoriali, si conducono i discenti in un ambiente più flessibile, finalizzato a creare un clima propositivo e collaborativo, abbassando la competitività e superando la dimensione di una didattica meramente frontale e rigida. Altrettanto fondamentale è lavorare sulla motivazione allo studio, coinvolgendo oltre agli studenti anche le



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

famiglie: la scuola si trasforma in un vero punto di riferimento, conscia delle difficoltà dei genitori che si trovano a muoversi in un ambiente ad alta complessità organizzativa e che dunque si perdono a loro volta, non riuscendo ad essere dei solidi punti di riferimento per i figli. Ecco perché saranno importanti le azioni di valorizzazione dei punti di forza degli studenti. In tal modo sarà possibile insegnare, implementare e consolidare anche comportamenti pro sociali quali l'aiuto, l'empatia, l'ascolto e la condivisione, comportamenti che possono essere riproposti in tutti i contesti di vita dei discenti protagonisti delle azioni in questione. Nello stesso tempo, creando eas individualizzati non solo finalizzati allo sviluppo di competenze di base, ma anche di competenze trasversali, i ragazzi "a rischio" diventano preziose risorse per la comunità, attuando nello stesso tempo, in modo capovolto, apprendimento significativo, consolidando i vari linguaggi comunicativi e sociali e pragmatizzando azioni apprenditive che a livello curricolare, a volte, restano 'sospese' nella dimensione meramente teorica e astratta. In tal senso si attuano i preziosi principi del 'learning by doing', che per ragazzi che hanno difficoltà di apprendimento e motivazione sono fondamentali. In questa prospettiva dunque si opererà nei vari momenti curricolari ed extracurricolari nell'ottica di una didattica anche per competenze, valorizzando i punti di forza facendoli divenire risorse per la comunità. Queste azioni, in conclusione, consentono di consolidare i rapporti tra i vari attori della comunità educante: docenti, discenti, famiglie e vari soggetti del territorio che attuano uno sforzo collettivo e collaborano, diventando un'unica comunità non solo educante ma anche sociale e civile nella prospettiva di formare cittadini responsabili nonché risorse per la realtà stessa di cui fanno parte, valorizzandosi e consolidando la loro autostima e senso di autoefficacia.

### Importo del finanziamento

€ 205.654,56

### Data inizio prevista

05/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	248.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	248.0	0

### Approfondimento progetto:

Questo progetto ha permesso di lavorare non solo sulle competenze disciplinari, ma anche su quelle trasversali e pro-sociali (empatia, ascolto, condivisione). La riduzione dei livelli di ansia da prestazione, tipici del setting tradizionale, ha favorito l'attivazione del focus attentivo e un miglioramento complessivo del benessere scolastico.

### ● Progetto: Sfida il futuro!

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

#### Descrizione del progetto

Il progetto, mira all'inclusione scolastica nella prospettiva della prevenzione e riduzione dei divari e della dispersione scolastica. In continuità con il DM 170 e successivi PNRR, „sarà possibile non solo realizzare e pragmatizzare un apprendimento di tipo significativo, ma allo stesso tempo sarà possibile lavorare sulla motivazione e il coinvolgimento di studenti che, all'interno del tradizionale gruppo classe, sebbene non presentino particolari carenze e lacune, rischiano di 'perdersi' e di abbandonare il percorso di studi se non supportati. Per lavorare significativamente sul coinvolgimento motivazionale, fondamento e scopo di queste azioni sarà opportuno lavorare in modo individualizzato e personalizzato: proprio grazie a queste dimensioni sarà infatti possibile, per i docenti esperti, lavorare sul dislivello degli studenti più fragili nell'ambito delle competenze di base e nello stesso tempo si implementeranno efficaci



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

strategie di studio. Creando dunque situazioni più laboratoriali, si conducono i discenti in un ambiente più flessibile, finalizzato a creare un clima propositivo e collaborativo, abbassando la competitività e superando la dimensione di una didattica meramente frontale e rigida. Altrettanto fondamentale è lavorare sulla motivazione allo studio, coinvolgendo oltre agli studenti anche le famiglie: Si insegneranno anche comportamenti pro sociali quali l'aiuto, l'empatia, l'ascolto e la condivisione, comportamenti che possono essere riproposti in tutti i contesti di vita dei discenti protagonisti delle azioni in questione. Con la creazione di percorsi individualizzati poggianti sia sullo sviluppo di competenze di base, sia di competenze trasversali, i ragazzi "a rischio" diventano preziose risorse per la comunità, attuando nello stesso tempo, in modo capovolto, apprendimento significativo, consolidando i vari linguaggi comunicativi e sociali e pragmatizzando azioni apprenditive che a livello curricolare, a volte, restano 'sospese' nella dimensione meramente teorica e astratta. In tal senso si attuano i preziosi principi del 'learning by doing', che per ragazzi che hanno difficoltà di apprendimento e motivazione sono fondamentali. In questa prospettiva dunque si opererà nei vari momenti curricolari ed extracurricolari nell'ottica di una didattica anche per competenze, valorizzando i punti di forza facendoli divenire risorse per la comunità.

## Importo del finanziamento

€ 113.530,51

### Data inizio prevista

17/04/2024

### Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	248.0	300
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	248.0	242



## Approfondimento progetto:

In piena continuità con le azioni del DM 170 e i successivi investimenti PNRR, l'attuazione del progetto ha permesso di consolidare un modello di scuola intesa come ecosistema accogliente e inclusivo. L'innovazione degli ambienti fisici ha rappresentato il presupposto per una drastica riduzione dei divari e del rischio di dispersione scolastica. Grazie alla flessibilità dei nuovi setting, è stato possibile intercettare anche quegli studenti che, pur non presentando lacune cognitive evidenti, manifestavano una fragilità motivazionale, offrendo loro un contesto capace di prevenire l'abbandono e il disinteresse.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

## Importo del finanziamento

€ 2.000,00

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	29

## Approfondimento progetto:

L'attuazione del progetto ha visto la realizzazione di un piano formativo organico volto alla transizione digitale della comunità scolastica. Superando i modelli di formazione passiva, l'Istituto ha adottato metodologie di sperimentazione diretta nelle classi: il personale ha potuto testare soluzioni tecnologiche e metodologiche innovative in contesti reali, garantendo una ricaduta immediata sul potenziamento delle competenze digitali degli studenti. Le azioni realizzate non sono state interventi isolati, ma hanno rappresentato un volano per il coinvolgimento dell'intera comunità. La trasversalità delle figure professionali coinvolte ha favorito un linguaggio comune e una visione condivisa dell'innovazione. L'animazione digitale è così diventata il motore di una didattica integrata, capace di valorizzare le dotazioni tecnologiche acquisite e di sostenere la crescita costante delle competenze digitali di studentesse e studenti.



## ● **Progetto: Nuove opportunità per una scuola che cambia**

---

### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### **Descrizione del progetto**

Il panorama educativo odierno è in costante evoluzione, richiedendo un approccio innovativo e proattivo per garantire che le nostre istituzioni forniscano un ambiente di apprendimento e amministrativo all'avanguardia. In questo contesto, l'adozione di percorsi formativi sulla didattica digitale e sui processi di digitalizzazione amministrativa, emerge come una necessità imprescindibile per preparare gli insegnanti e il personale amministrativo alle sfide e alle opportunità che la tecnologia offre nell'ambito scolastico. La didattica digitale non è solo una questione di strumenti tecnologici, ma di approcci pedagogici innovativi che possono rivoluzionare il processo di insegnamento e apprendimento. L'obiettivo principale è garantire che il personale scolastico non solo sviluppi competenze digitali avanzate, fondamentali per affrontare le sfide della moderna educazione digitale, ma che sia in grado di implementare gli strumenti tecnologici innovativi attraverso un adattamento dinamico delle metodologie didattiche, promuovendo un ambiente di apprendimento collaborativo. L'implementazione di tali percorsi formativi mira a fornire al personale scolastico le competenze necessarie per sfruttare appieno le potenzialità della tecnologia in ambito educativo e amministrativo, promuovendo una didattica innovativa, inclusiva e orientata al futuro e servizi amministrativi più coerenti con i processi di digitalizzazione e semplificazione amministrativa, anche per mezzo dell'utilizzo dell'AI.

### **Importo del finanziamento**

€ 39.093,55



### Data inizio prevista

07/12/2023

### Data fine prevista

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	49.0	33

## Approfondimento progetto:

Un pilastro fondamentale dell'attuazione ha riguardato il personale scolastico, coinvolto in percorsi di aggiornamento sui processi di digitalizzazione e semplificazione.

Semplificazione e AI: particolare rilievo è stato dato all'introduzione dell'Intelligenza Artificiale, utilizzata come risorsa per rendere i servizi didattici e amministrativi più coerenti con le nuove esigenze di efficienza. L'integrazione dell'AI ha permesso di esplorare nuove frontiere nella gestione dei flussi di lavoro, riducendo i carichi burocratici e migliorando la tempestività delle risposte alla comunità scolastica.



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: STEM e multilinguismo: nuove opportunità e sfide per il futuro

---



## Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

## Descrizione del progetto

Le competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. Entrambi giocano un ruolo cruciale nella formazione di individui che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. Le discipline STEM rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, è indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione. Il progetto prevede azioni da svolgersi in orario curriculare e/o extra curriculare promuovendo l'approccio STEM, utilizzando metodologie attive e collaborative; promuovendo le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse anche in chiave interdisciplinare è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all'interno delle scuole, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua, grazie anche alla collaborazione con eventuali enti di formazione. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio prevalentemente laboratoriale e ipotizzabile di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2., corsi di inglese con opportunità di conseguimento della certificazione linguistica, laboratori di drammatizzazione in lingua inglese, laboratori di artigianato digitale, percorsi formativi per docenti finalizzati alla certificazione linguistica e allo sviluppo di metodologie tipo clil soprattutto per i docenti delle discipline stem.



## Importo del finanziamento

€ 66.996,22

## Data inizio prevista

15/11/2023

## Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	38
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	1
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	1
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	1

## Approfondimento progetto:

Un obiettivo cardine dell'attuazione è stato il superamento dei divari di genere. Attraverso percorsi di orientamento mirati e la collaborazione con esperti madrelingua e professionisti delle discipline STEM, sono stati proposti modelli positivi che hanno incoraggiato studentesse e studenti a intraprendere carriere scientifiche. La riflessione pedagogica alla base degli interventi ha permesso di abbattere stereotipi, valorizzando il talento individuale in ambienti di apprendimento specificamente dedicati e tecnologicamente attrezzati. La formazione del personale ha puntato sulla metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), permettendo ai docenti di discipline non linguistiche di veicolare contenuti STEM in lingua straniera, innalzando la qualità dell'offerta formativa. Grazie alla collaborazione con enti di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

formazione ed esperti esterni, la scuola è diventata un polo di eccellenza per l'acquisizione di certificazioni linguistiche e competenze digitali. Questo sforzo collettivo ha permesso di pragmatizzare l'interdisciplinarietà, trasformando l'aula in un laboratorio di innovazione dove le lingue e le scienze si incontrano per formare cittadini europei competenti, flessibili e pronti alle sfide del futuro.

### Approfondimento

---

La scuola ha il compito di educare le studentesse e gli studenti ad abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile e di renderli protagonisti attivi del cambiamento. Non si tratta più di adattarci o resistere ai cambiamenti ma di generare un nuovo modo di abitare che guardi "lontano" nel tempo e nello spazio attraverso l'instaurare di buone pratiche da radicare nella quotidianità degli studenti.



## Aspetti generali

L'offerta formativa delineata nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), rappresenta il cuore del progetto educativo della scuola. Questo documento descrive le scelte didattiche, culturali ed educative che l'istituto adotta per rispondere alle esigenze degli studenti e del territorio. In particolare, l'offerta formativa include gli indirizzi di studio, le metodologie didattiche, i progetti educativi e di inclusione, nonché le attività extracurricolari, con l'obiettivo di favorire una crescita integrale degli studenti, preparandoli ad affrontare le sfide del presente e del futuro, sia nel proseguimento degli studi che nel mondo del lavoro.

L'Istituto, in linea con i principi sanciti all'art.3 della Costituzione della Repubblica italiana: "È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese", attua una offerta formativa pienamente equa, solidale, inclusiva e di qualità, atta a garantire le pari opportunità e il successo formativo per tutti. L'Istituto opera altresì nel pieno rispetto delle indicazioni programmatiche di cui all'art. 1, c.1 della legge n.107 del 13 luglio 2015, che evidenziano "il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza" ed il suo porsi quale "laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica".

L'offerta formativa è in linea con le linee guida per studenti con BES, linee guida per gli studenti adottati, linee guida per la transizione digitale ed ecologica, linee guida per le discipline STEM, nuove linee guida per l'educazione civica, le Linee Guida MIM 2025 sull'Intelligenza Artificiale a scuola, che rappresentano il riferimento di policy nazionale per l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale (AI).

L'offerta formativa è attenta alle diverse dimensioni:

- **Benessere:** Promuovere il benessere psico-fisico degli studenti;
- **Sostenibilità:** Allinearsi agli obiettivi dell'Agenda 2030, promuovendo l'educazione alla sostenibilità e la transizione ecologica.
- **Inclusione:** Garantire l'inclusione scolastica di tutti gli studenti, in conformità con le normative vigenti.
- **Orientamento:** Favorire l'orientamento degli studenti, attraverso percorsi personalizzati e in



collaborazione con il mondo del lavoro.

- Cittadini attivi: Promuovere la cittadinanza attiva, il rispetto delle regole e la partecipazione alla vita democratica.
- Prevenzione: Contrastare il bullismo e il cyberbullismo, promuovendo la cultura della legalità e del rispetto reciproco.

#### VISION E MISSION

La scuola è chiamata a superare la logica trasmissiva per divenire laboratorio permanente, di:

- ricerca educativa,
- sperimentazione metodologica,
- inclusione sociale,
- innovazione digitale,
- formazione continua dei docenti,
- cittadinanza attiva e partecipazione democratica.

Essa si ispira ai quattro pilastri dell'educazione contemporanea:

- Equità, garantendo pari opportunità e contrastando le disuguaglianze;
- Inclusione, valorizzando ogni diversità come risorsa;
- Qualità, attraverso innovazione metodologica, valutazione trasparente e miglioramento continuo;
- Sostenibilità, educando al rispetto dell'ambiente, alla legalità e a stili di vita responsabili.

L'Istituto "Federico II" rappresenta una comunità innovativa capace di governare le trasformazioni digitali e l'uso dell'Intelligenza Artificiale con responsabilità e coraggio, garantendo che ogni tecnologia sia sempre al servizio della persona, della dignità umana e della missione educativa.

Si configura, inoltre, come laboratorio di inclusione, capace di offrire percorsi personalizzati e progetti concreti che sostengano non solo l'apprendimento, ma anche l'autonomia, la socialità e lo sviluppo integrale della persona, valorizzando i PEI come strumenti dinamici di progettazione



educativa e didattica.

### Risorse Strutturali

L'Istituto garantisce un'offerta formativa ricca e diversificata, fondata su una dotazione infrastrutturale e tecnologica all'avanguardia e sull'eccellenza del proprio personale. La didattica laboratoriale e per competenze è resa possibile dalla presenza di cinque laboratori specializzati, dedicati a Microbiologia, Chimica, Fisica, Informatica e Didattica Avanzata. In particolare, è in corso un significativo potenziamento dei laboratori di Chimica e Microbiologia, reso possibile grazie ai fondi ottenuti attraverso l'Avviso FESR "Laboratori". Il Laboratorio di Informatica dispone sia di numerose postazioni fisse sia di carrelli mobili di notebook, assicurando l'accesso diffuso alle tecnologie digitali, mentre il Laboratorio di Didattica Avanzata è attrezzato con strumenti innovativi per l'immersione digitale e la robotica, tra cui visori VR/AR, il sistema Zeta Space, stampanti 3D e due piattaforme robotiche a supporto dell'apprendimento STEM e del coding.

Per le discipline scientifiche, l'Istituto dispone di due serre, di cui una serra idroponica esterna, permettendo attività pratiche legate alla sostenibilità e all'innovazione culturale. L'Istituto offre inoltre spazi di aggregazione e studio fondamentali per la comunità scolastica, quali una Biblioteca ben fornita e un'Aula Magna completamente attrezzata per l'organizzazione di eventi e convegni. Le attività motorie sono garantite dalla presenza di una palestra tensostruttura esterna.

### Risorse Progettuali e Umane

A livello progettuale, l'Istituto implementa un piano strategico mirato al successo formativo che include azioni di Recupero e Consolidamento delle Competenze di Base (linguistico-espressive e logico-matematiche), essenziali per contrastare la dispersione scolastica.

Un'ampia area progettuale è dedicata all'Educazione Civica, focalizzata sui temi di legalità, sostenibilità ambientale e cittadinanza attiva. Infine, è previsto il potenziamento della Lingua Inglese con la possibilità per gli studenti di conseguire Certificazioni Linguistiche riconosciute, valorizzando le competenze plurilinguistiche.

Questa progettualità è rafforzata da due interventi chiave: il progetto "ORIENTIAMO FUTURI", che rende la Didattica Orientativa una priorità strategica coerente con gli obiettivi del PNRR, accompagnata dalla formazione del personale docente, e il progetto triennale di Formazione Scuola-Lavoro (FSL) denominato "L'Esperienza che Orienta". Quest'ultimo potenzia l'orientamento in uscita tramite percorsi mirati, che includono stage e visite aziendali, consentendo agli studenti di



confrontarsi direttamente con contesti professionali reali e la collaborazione con Università, ITS e partner esterni, oltre a valorizzare l'Istituto attraverso eventi di promozione degli indirizzi. A completamento di queste esperienze sul campo, vengono organizzati regolarmente incontri con professionisti, esperti di settore e rappresentanti del mondo accademico e aziendale, al fine di fornire una panoramica completa sulle opportunità e le competenze richieste.

L'Istituto riserva particolare attenzione al momento della transizione tra i cicli di istruzione. Le attività di orientamento in entrata sono finalizzate all'accoglienza e al supporto degli studenti delle future classi prime, mirando a facilitare l'adattamento al nuovo ambiente scolastico e al regime di studio superiore. Questo processo include specifici incontri informativi dedicati sia agli studenti che alle loro famiglie, essenziali per una preparazione efficace al passaggio dalla scuola secondaria di primo grado e per una rapida integrazione nel percorso di studi scelto.

### Metodologie didattiche

L'Offerta Formativa del nostro Istituto è fondata su un solido quadro valoriale e metodologico, strutturato in piena coerenza con le Linee Guida Nazionali e finalizzato al conseguimento del Profilo dello Studente al termine del secondo ciclo di istruzione, delineando un percorso che prepara i giovani a essere cittadini competenti e consapevoli nel panorama globale.

L'azione didattica ed educativa è irrinunciabilmente guidata dai principi di inclusione ed equità, intesi come la garanzia del diritto all'apprendimento e al successo formativo per ogni studente, ponendo al centro il rispetto delle diversità come risorsa e fattore di arricchimento reciproco. Priorità strategica è data, inoltre, alla promozione della cittadinanza attiva e alla sostenibilità, educando gli studenti a sviluppare un forte senso di responsabilità verso la comunità, l'ambiente e le sfide etiche del futuro.

Per attuare questa visione, l'Istituto adotta un Modello Pedagogico di Riferimento dinamico e marcatamente orientato alla Didattica per Competenze e all'Apprendimento Cooperativo, metodologie che favoriscono la partecipazione attiva, il problem solving e lo sviluppo di abilità trasferibili in diversi contesti. L'approccio è fortemente potenziato dalla didattica laboratoriale, essenziale per connettere la teoria alla prassi.

Coerentemente con la volontà di innovazione, l'Istituto sperimenta e implementa metodologie didattiche avanzate legate alle "Avanguardie Educative", quali la Flipped Classroom (per ottimizzare i tempi di lezione in presenza), l'approccio Oltre le discipline (per favorire la connessione tra i saperi), il Debate (come strumento per lo sviluppo del pensiero critico e argomentativo) e il metodo PATHS. Questa spinta all'innovazione metodologica si concretizza ulteriormente nella sperimentazione delle



classi digitali che integreranno quotidianamente l'uso di Chromebook e della piattaforma Google Workspace for Education, trasformando la tecnologia in un abilitatore fondamentale per l'apprendimento collaborativo e personalizzato.

L'Istituto al fine di garantire il successo formativo di ogni studente, promuove percorsi flessibili e personalizzati che tengono conto di particolari esigenze di salute o di impegni sportivi di alto livello, in linea con i principi di inclusione e benessere scolastico.

- Progetto Studente Atleta di Alto Livello: l'Istituto aderisce alla sperimentazione nazionale per il sostegno degli studenti-atleti, riconoscendo il valore formativo dello sport. Per questi alunni si prevede una programmazione flessibile delle verifiche e forme di supporto didattico mirate che permettano di conciliare i ritmi della carriera sportiva agonistica con gli impegni scolastici.
- Istruzione Domiciliare: per gli studenti con gravi patologie e impedimenti fisici che ne impediscano la frequenza scolastica. Tali interventi mirano a garantire la continuità didattica e il legame con il gruppo classe.



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.T.E.T. "FEDERICO II"	FGTD003012
I.T.E. "FEDERICO II" SERALE	FGTD00351B

#### Indirizzo di studio

---

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

#### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,



critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento



alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

## ● BIOTECNOLOGIE SANITARIE

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

#### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi



chimici e

biotecnologici.

- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze

relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici,

microbiologici e

anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale,

farmaceutico e

alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO "FEDERICO II"

FGPC003013

Indirizzo di studio

### ● CLASSICO

**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);



- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando



criticamente le  
diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;  
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia  
della scienza  
sia dell'indagine di tipo umanistico.

## ● SCIENTIFICO

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:



competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

## ● SCIENZE UMANE

**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,



sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali

ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura

occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.



## Insegnamenti e quadri orario

I.I.S.S. "FEDERICO II"

---

### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ogni classe del biennio e del triennio è attivato un percorso trasversale di Educazione civica di 33 ore annuali. E' compito di ciascun consiglio di classe stabilire e condividere i nuclei tematici da trattare, monitorare il lavoro svolto ed individuare le modalità ed i tempi di valutazione. I percorsi didattici di Educazione civica, sono riconducibili agli elementi essenziali dei tre nuclei tematici fondamentali individuati dalle linee guida per l'insegnamento di Educazione Civica:

- COSTITUZIONE
- SVILUPPO SOSTENIBILE
- CITTADINANZA DIGITALE

### Allegati:

[LINK PER CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf](#)

### Approfondimento

---

Dall'a.s. 2017-18 ha preso l'avvio la sperimentazione di diritto nei licei volto a potenziare le conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.



Gli studenti dei licei classico e scientifico approfondiscono nel corso del primo biennio il significato giuridico e pratico dello status di cittadino italiano ed europeo, con l'aggiunta di due ore settimanali di diritto ed economia.

Il Collegio dei Docenti, quale organo responsabile dell'azione didattica, al fine prevenire ogni forma di discriminazione e di assicurare pari opportunità a tutti gli studenti, predispone annualmente un progetto di attività didattica alternativa all'insegnamento della religione cattolica per gli studenti i cui genitori ne abbiano fatto richiesta al momento dell'iscrizione. Tali attività trovano concreta attuazione attraverso le diverse opzioni possibili: attività didattiche e formative; attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente; non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica. Gli studenti che scelgono di frequentare le attività alternative potranno essere accorpati sia per classi parallele sia in senso verticale ai sensi della CM 302/86. Pertanto, l'IISS Federico II al momento dell'iscrizione offre allo studente la possibilità di scegliere fra: a) insegnamento della religione cattolica; b) materia alternativa; c) attività di studio individuale con guida di un docente.



## Curricolo di Istituto

### I.I.S.S. "FEDERICO II"

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

Il curricolo dell'Istituto "Federico II" si articola in percorsi liceali e tecnici, ciascuno con una propria identità progettata per trasformare le attitudini degli studenti in competenze solide e spendibili.

#### Area Liceale

I percorsi liceali forniscono agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinando le capacità critiche e di analisi necessarie per il proseguimento degli studi universitari.

#### Liceo Classico:

- Finalità: Questo indirizzo mira alla comprensione critica del presente attraverso lo studio del mondo antico. Si pone l'obiettivo di sviluppare una padronanza avanzata della lingua italiana e delle lingue classiche (Greco e Latino), intese non solo come sistemi linguistici ma come chiavi d'accesso alla civiltà occidentale.
- Obiettivi chiave: Maturare capacità argomentative e interpretative, collegare il pensiero scientifico alla dimensione umanistica e riconoscere il valore della tradizione come base per l'innovazione.

#### Liceo Scientifico:



- Finalità: Il percorso è volto a garantire un equilibrio tra il versante linguistico-storico-filosofico e quello scientifico. L'obiettivo è far comprendere i nessi tra i metodi di indagine della matematica e delle scienze sperimentali con quelli propri dell'indagine umanistica.
- Obiettivi chiave: Sviluppare il rigore logico-dimostrativo, acquisire padronanza dei linguaggi scientifici attraverso l'uso costante del laboratorio e saper utilizzare gli strumenti informatici per la ricerca e l'approfondimento.

#### Liceo delle Scienze Umane:

- Finalità: Focalizzato sullo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni sociali. Introduce gli studenti ai linguaggi della psicologia, della pedagogia, della sociologia e dell'antropologia.
- Obiettivi chiave: Fornire gli strumenti per comprendere la complessità dei processi formativi e le dinamiche socio-culturali della società contemporanea.

#### Area Tecnica

I percorsi tecnici uniscono una solida base di istruzione generale a competenze tecnico-professionali specifiche, facilitando sia l'accesso diretto al mondo del lavoro sia la prosecuzione degli studi negli Istituti Tecnici Superiori (ITS) o all'Università.

#### Istituto Tecnico-Economico (Amministrazione, Finanza e Marketing):

- Finalità: Formare esperti nella gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile. L'accento è posto sulla comprensione del sistema azienda e del mercato nel contesto globale.
- Obiettivi chiave: Gestione dei processi amministrativi, analisi dei mercati finanziari, marketing aziendale e padronanza delle tecnologie informatiche applicate all'economia.

#### Istituto Tecnico Chimica, Materiali e Biotecnologie (Specializzazione: Biotecnologie Sanitarie):

- Finalità: Il percorso approfondisce le competenze nel campo delle analisi chimiche e biologiche, con un focus specifico sulla prevenzione e sulla gestione della salute.
- Obiettivi chiave: Sviluppare abilità nell'utilizzo delle tecniche bio-molecolari e dei sistemi di



controllo di qualità, comprendendo le applicazioni delle biotecnologie nel settore farmaceutico e sanitario.

#### Istruzione degli Adulti (Corso Serale AFM)

- **Finalità:** Dedicato a chi intende conseguire il diploma in età adulta o necessita di flessibilità per motivi professionali. Il corso promuove il *Lifelong Learning* (apprendimento permanente), garantendo pari opportunità di crescita professionale a tutti i cittadini.
- **Caratteristiche:** Il percorso è strutturato per valorizzare le competenze già acquisite in ambito lavorativo (crediti formativi), offrendo un orario ridotto e metodologie didattiche specifiche per gli studenti lavoratori e i giovani (dai 16 anni) che rientrano nel sistema formativo.

#### Competenze Trasversali e Certificazioni

Per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro e la mobilità internazionale, l'Istituto punta sull'acquisizione di competenze certificate:

- **Lingue Straniere:** Potenziamento dell'inglese (tutti gli indirizzi) e del francese (tecnico), con possibilità di conseguire certificazioni in loco.
- **Competenze Digitali:** L'Istituto è centro accreditato EIPASS.
- **Sperimentazione di classi digitali:** ogni studente utilizza un Chromebook integrato con la piattaforma Google Workspace for Education.
- **Classi/sezioni Cambridge** per la relativa certificazione.
- **Potenziamento della lingua inglese** non finalizzato alla certificazione.

#### Innovazione e Personalizzazione Didattica

In linea con la Legge 107/2015, il nostro curricolo integra le Indicazioni Nazionali con le esigenze emerse dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e dai suggerimenti di genitori e studenti.

- Su proposta di docenti o studenti, vengono attivati corsi di approfondimento e potenziamento.



- Particolare attenzione è rivolta al recupero (sportelli didattici) e all'integrazione degli studenti con disabilità attraverso gruppi di lavoro dedicati (Gruppo H) e collaborazioni con enti specialistici (S.I.S.H. e C.I.M.).

#### 4. Ampliamento dell'Offerta Formativa

Le attività curriculari sono arricchite da laboratori e progetti extracurriculari che completano la crescita della persona:

- Laboratori: Musica, teatro e arte, Stem-.digitali, linguistici.
- Educazione alla Cittadinanza: Progetti su salute, legalità, ambiente e sicurezza stradale.
- Sport e Socializzazione: Tornei e attività ricreative proposte dagli studenti.
- Orientamento al Lavoro: Percorsi per la Formazione Scuola Lavoro in collaborazione con enti e aziende locali.

[Curricoli di Indirizzo](#)

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

#### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.



Approfondire il concetto di Patria.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Il progetto si propone di offrire agli studenti delle classi del triennio strumenti conoscitivi e formativi per svolgere un ruolo attivo nella crescita della società . Le principali direttrici del percorso sono:

- Cittadinanza attiva e partecipazione democratica: il progetto prevede un vero e proprio iter elettorale interno agli istituti per l'elezione di 46 giovani rappresentanti (2 per ogni ambito territoriale), coinvolgendo l'intera popolazione scolastica nel processo democratico .
- Conoscenza delle Istituzioni Regionali: gli studenti eletti hanno la possibilità di frequentare gli spazi istituzionali del Consiglio Regionale della Puglia, apprendendo dal vivo le funzioni legislative e le politiche di garanzia .



- Formazione e informazione civile: il percorso biennale fornisce ai giovani le competenze necessarie per comprendere i meccanismi della rappresentanza e per intervenire consapevolmente nei processi decisionali che riguardano la collettività .
- Protagonismo giovanile: l'attività mira a spostare il ruolo dei giovani da semplici osservatori a protagonisti della vita pubblica, incentivando l'impegno civile e la responsabilità sociale .
- Crescita sociale e relazionale: attraverso il confronto con i rappresentanti di altri ambiti territoriali della regione, gli studenti sviluppano competenze trasversali legate al dialogo istituzionale e alla cooperazione

## **Allegato:**

GIOVANI IN CONSIGLIO\_compressed.pdf

### Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Architettura e ambiente
- Arte e territorio
- Diritto
- Informatica
- Italiano
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia dell'arte
- TIC

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Il Regolamento e la Cittadinanza Attiva: Attraverso incontri con esperti della Camera Minorile e magistrati, gli studenti approfondiscono il valore delle regole e della Costituzione, comprendendo come il rispetto delle norme scolastiche sia il primo passo per l'osservanza delle leggi dello Stato.

La Peer Education come modello di partecipazione: Gli studenti del Parlamento della Legalità ricoprono un ruolo centrale di coordinamento e di educazione tra pari. Questa metodologia favorisce la partecipazione attiva alla vita democratica della scuola e responsabilizza i giovani nel farsi promotori del rispetto verso sé stessi, verso gli altri e verso i beni comuni.

Analisi dei fenomeni di illegalità e giustizia: Sono previsti focus tematici sul fenomeno mafioso e sull'antimafia sociale, con testimonianze dirette di associazioni come Libera e Nuovi Orizzonti. Queste attività permettono di esplicitare il legame diretto tra i comportamenti quotidiani nell'ambiente di vita e la legalità nella comunità più ampia.



Esperienze sul campo e simulazioni: Il progetto prevede metodologie attive come il Role Playing e la simulazione di processi, oltre a un viaggio d'istruzione nel Rione Sanità a Napoli . Tali esperienze servono a osservare concretamente le regole di convivenza e l'etica collettiva applicate in contesti di rigenerazione sociale.

Produzione di elaborati critici: Gli studenti realizzano prodotti finali (video, dibattiti, report) che documentano la loro capacità di interpretare correttamente i concetti di giustizia e responsabilità civica, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica e sociale.

## **Allegato:**

LEGALITA' IN AZIONE\_compressed.pdf

### Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Filosofia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Matematica
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia e geografia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Il percorso formativo si focalizza sulla cultura del rispetto e sulla prevenzione di ogni forma di prevaricazione, con particolare attenzione al contrasto del bullismo e del cyberbullismo, intesi come violazione dei diritti inviolabili della persona . Le attività previste e le tematiche affrontate includono:

- Educazione al rispetto e alla non discriminazione: Attraverso incontri di formazione e sensibilizzazione, gli studenti approfondiscono il principio di uguaglianza e il valore della dignità umana, imparando a riconoscere e contrastare pregiudizi e stereotipi che alimentano la violenza e l'esclusione .
- Contrasto al bullismo e alla violenza di genere: Il progetto prevede l'organizzazione



di iniziative specifiche per prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo, promuovendo relazioni corrette e rispettose tra pari . Particolare rilievo è dato al supporto della funzione genitoriale per informare e formare le famiglie su come affrontare e prevenire tali situazioni .

- **Analisi critica e consapevolezza:** Gli studenti sono guidati nell'analisi del proprio ambiente di vita per individuare situazioni di rischio, collegando il rispetto delle regole scolastiche ai principi di legalità e convivenza civile sanciti dalla Costituzione .
- **Sportello di ascolto ed "Emergenza":** È prevista l'attivazione di uno sportello dedicato (ricevimento due volte al mese) per offrire supporto immediato e uno spazio di ascolto agli studenti, facilitando l'emersione di episodi di disagio o discriminazione .
- **Metodologie attive e partecipazione:** Il percorso utilizza la peer education e il coinvolgimento diretto degli studenti nella preparazione di eventi finali di sensibilizzazione, volti a diffondere una cultura della legalità e della solidarietà all'interno dell'intera comunità scolastica .
- **Collaborazione con il territorio:** Il progetto si avvale di una rete di partenariato strategica con enti esterni, garantendo un approccio multidisciplinare nel trattare i temi dei diritti fondamentali e della cittadinanza attiva .

## **Allegato:**

BULLISMO\_compressed.pdf

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

### Traguardo 1

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati



europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto
- Geografia
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze integrate
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Il progetto adotta un approccio multidisciplinare (coinvolgendo Scienze, Diritto, Italiano e lingue classiche) per analizzare la complessità della crisi climatica e promuovere una gestione consapevole delle risorse. Le attività e le tematiche includono:

- Analisi delle problematiche climatiche e ambientali: Attraverso lo studio delle variazioni climatiche storiche e attuali, gli studenti approfondiscono le cause antropiche del riscaldamento globale e le conseguenze sugli ecosistemi .
- Politiche ambientali e quadri normativi: L'intervento del docente di Diritto permette di esaminare le politiche dei vari Stati e i protocolli internazionali volti a contrastare il cambiamento climatico e a regolare l'uso delle risorse .
- Gestione delle risorse e riduzione dei consumi: Il percorso promuove l'adozione di scelte e comportamenti responsabili volti alla riduzione del consumo di materiali, favorendo il riciclo e una cultura dell'economia circolare per un'efficace gestione



delle risorse .

- Prevenzione e tutela del territorio: Parte del programma è dedicata alla prevenzione dei disastri ambientali e del dissesto idrogeologico, analizzando come l'azione umana possa mitigare o aggravare tali fenomeni attraverso l'uso di tecnologie e strumenti innovativi .
- Innovazione didattica e metodologie attive: L'utilizzo delle "Avanguardie Educative" (come il Debate, il TEAL o il Flipped Classroom) e delle tecnologie digitali rende lo studente protagonista attivo, capace di elaborare criticamente soluzioni per la sostenibilità .
- Connessione tra cultura e ambiente: Il coinvolgimento delle discipline umanistiche consente di analizzare il rapporto uomo-natura nel tempo, rafforzando l'etica collettiva necessaria per la salvaguardia dell'ambiente come bene comune.

## **Allegato:**

IL CLIMA E' CAMBIATO\_compressed.pdf

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto
- Filosofia
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze integrate
- Storia e geografia
- Tecnologie informatiche
- TIC

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Il progetto mira a sviluppare una cittadinanza digitale consapevole, fornendo agli studenti le competenze necessarie per gestire dati e contenuti in ambienti virtuali sicuri e professionali. Le attività e le tematiche includono:

- Condivisione e collaborazione in cloud: Utilizzo dell'ecosistema Google Workspace for Education Plus per la condivisione di informazioni e la co-creazione di contenuti digitali . Gli studenti apprendono a utilizzare in modo appropriato strumenti come Drive e Classroom per gestire il flusso di dati in contesti didattici collaborativi .
- Media Literacy e gestione delle fonti: Percorsi di alfabetizzazione informativa (Media Literacy) volti a insegnare le prassi adeguate per la citazione delle fonti e il rispetto della titolarità dei contenuti digitali . L'obiettivo è prevenire il plagio e promuovere l'attribuzione corretta delle proprietà intellettuali nel lavoro scolastico .
- Uso etico dell'Intelligenza Artificiale (AI): Introduzione alla nuova frontiera dell' AI generativa , con particolare attenzione alla distinzione tra i prodotti generati dai programmi e quelli realizzati dall'essere umano . Gli studenti vengono educati a dichiarare lealmente l'apporto delle tecnologie nel proprio processo di apprendimento e produzione .
- Sicurezza e protezione dei dati: Formazione sulle regole base di sicurezza delle password e sulla protezione delle credenziali di accesso per prevenire furti di



- identità o violazioni della privacy .
- Portfolio Digitale: Creazione di un portfolio personale su piattaforme come BricksLab o Workspace, dove i lavori realizzati vengono raccolti, documentati e valutati secondo criteri di originalità e correttezza metodologica .
  - Inclusione e strumenti compensativi: Integrazione di tecnologie digitali e software specifici per favorire l'inclusione sociale e supportare gli studenti con bisogni educativi speciali, garantendo parità di accesso alle risorse informative .

## **Allegato:**

Progetto\_ \_Future Labs – Sperimentazione Classi Digitali Integrate\_ (1)\_compressed.pdf

### Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Anatomia, Fisiologia e igiene



- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Matematica
- Psicologia generale e applicata
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Scienze umane
- Storia
- Storia e geografia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Il percorso formativo mira a fornire agli studenti gli strumenti critici e comportamentali per navigare in sicurezza nell'ambiente digitale, tutelando il benessere proprio e altrui. Le attività previste e le tematiche affrontate includono:

- **Prevenzione dei rischi digitali e del cyberbullismo:** Attraverso iniziative specifiche di informazione e formazione, gli studenti analizzano le minacce al benessere psico-fisico legate all'uso delle tecnologie, con particolare attenzione alle dinamiche del cyberbullismo e delle prevaricazioni online .



- Strategie di protezione e "Sportello Emergenza": È prevista l'attivazione di uno sportello di ascolto dedicato (ricevimento periodico due volte al mese) volto a offrire supporto immediato e strategie di intervento per proteggere le vittime di bullismo digitale e favorire l'emersione del disagio .
- Utilizzo responsabile delle tecnologie per l'inclusione: Il progetto promuove l'uso dei dispositivi digitali come strumenti per favorire l'inclusione sociale e il benessere relazionale, contrastando ogni forma di isolamento o discriminazione mediata dalla rete .
- Coinvolgimento della comunità educante: Si realizzano attività di supporto alla funzione genitoriale per formare le famiglie sui rischi delle tecnologie e sulle modalità per prevenire situazioni di rischio per la salute dei minori in ambito digitale .
- Metodologie di partecipazione attiva: Gli studenti sono coinvolti direttamente nella preparazione di eventi di sensibilizzazione e nella produzione di materiali informativi, diventando promotori di comportamenti corretti e responsabili verso i pari (Peer Education) .
- Collaborazione con esperti e istituzioni: Il progetto si avvale di una rete di partenariato con enti esterni e istituzioni territoriali per garantire un approccio multidisciplinare e aggiornato alle problematiche della sicurezza digitale e della legalità .

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

L'Istituto promuove da diversi anni una sinergia consolidata con l'Istituto Comprensivo Statale "Torelli - Fioritti", volta ad agevolare la transizione degli studenti verso la scuola secondaria di secondo grado. Tale iniziativa mira a valorizzare le attitudini individuali, garantendo il successo formativo e prevenendo il rischio di abbandono scolastico.

Nella definizione del curricolo verticale, l'operazione prioritaria consiste nell'identificazione delle competenze da perseguire, con un forte accento sulle dimensioni sociali, civiche e metacognitive, sintetizzate nelle competenze chiave per l'apprendimento permanente "imparare a imparare" e "spirito di iniziativa e imprenditorialità".

Superando il limite di una programmazione basata esclusivamente sulle singole discipline, pur riconoscendone la centralità nei processi di insegnamento, l'Istituto si focalizza sui risultati finali dell'apprendimento e sulle competenze che la normativa vigente richiede di certificare al termine dell'obbligo di istruzione.

La progettazione didattica è strettamente ancorata ai bisogni fondamentali degli studenti, prestando particolare attenzione alle loro motivazioni, alle fasi di sviluppo e alle richieste sociali delle famiglie, al fine di arginare fenomeni di dispersione scolastica e demotivazione.

Qualificano ulteriormente questo percorso i raccordi stabili con diverse Università, Atenei e ITS, fondamentali per accompagnare gli alunni attraverso attività di orientamento mirate verso scelte consapevoli per il proprio futuro accademico e professionale.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

All'inizio di ogni anno scolastico, il Collegio dei Docenti definisce gli obiettivi trasversali



comuni a tutte le discipline. L'azione educativa dei Consigli di Classe si concentra sulla maturazione della persona sotto due profili:

### 1. Obiettivi Comportamentali e Relazionali

Mirano a sviluppare la capacità di ogni studente di:

- Relazionarsi in modo corretto e collaborare proficuamente nel lavoro di gruppo.
- Adattarsi con flessibilità a situazioni nuove e risolvere problemi in modo creativo.
- Ricercare e gestire informazioni in modo autonomo (biblioteche, archivi digitali).
- Attivare percorsi di auto-apprendimento.

Il raggiungimento di tali obiettivi viene monitorato attraverso indicatori quali la frequenza, la partecipazione attiva, l'impegno e la capacità di gestire l'errore in modo costruttivo.

### 2. OBIETTIVI COGNITIVI E METODOLOGICI

La scuola guida lo studente nel passaggio da un'analisi dei contenuti a una capacità di sintesi critica. Per favorire questo processo, l'Istituto adotta una linea metodologica comune basata su:

- Didattica laboratoriale e ricerca: utilizzo del "metodo della ricerca" per coinvolgere gli alunni nella scoperta attiva del sapere.
- Lezione dialogica: ampio spazio al confronto in classe per potenziare la capacità di espressione motivata.
- Linguaggio specifico: cura costante nell'uso di un lessico appropriato e tecnico per ciascuna disciplina.
- Approccio problematico: stimolo alla riflessione critica e al metodo scientifico, essenziali anche in vista dell'Esame di Stato.

### 3. Strategie per il Successo Formativo

Per garantire lo sviluppo armonioso della personalità di ogni studente, i docenti si impegnano a:



- Calibrare gli interventi didattici sulle capacità attentive e sulle individualità dei discenti.
- Valorizzare le verifiche non solo come valutazione, ma come momento di rinforzo e recupero.
- Utilizzare il lavoro di gruppo cooperativo per favorire l'inclusione, permettendo a ciascuno di far emergere le proprie potenzialità.

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

L'offerta formativa dell'IISS "Federico II" risponde alle sfide del contesto socio-economico attuale attraverso un curricolo integrato e innovativo. Il nostro obiettivo è garantire il successo formativo e l'inclusione sociale, valorizzando le inclinazioni personali per formare cittadini attivi nel contesto locale e globale.

### 1. Indirizzi di Studio e Risposta al Territorio

Il curricolo si articola in percorsi liceali (Classico, Scientifico, Scienze Umane) e tecnici (Amministrazione, Finanza e Marketing, Biotecnologie Sanitarie), progettati per dialogare con le vocazioni produttive del territorio: dal terziario avanzato ai servizi socio-assistenziali, fino al settore finanziario e industriale.

### 2. Il Curricolo Trasversale di Educazione Civica (D.M. 183/2024)

In linea con le nuove Linee Guida ministeriali, l'Educazione Civica non è una materia isolata ma un insegnamento trasversale che coinvolge tutte le discipline per almeno 33 ore annue. La progettazione si sviluppa attorno a tre nuclei tematici fondamentali:

- **Costituzione:** studio dell'ordinamento dello Stato e delle istituzioni internazionali per promuovere la legalità, il contrasto al bullismo e il rispetto dei diritti e doveri civici. Include anche l'educazione stradale come forma di sicurezza e rispetto comune.
- **Sviluppo Economico e Sostenibilità:** promozione della cultura d'impresa, dell'autoimprenditorialità e del rispetto ambientale (Agenda 2030). Si approfondiscono il benessere psicofisico, la corretta alimentazione e l'educazione finanziaria e assicurativa per una gestione consapevole delle risorse.
- **Cittadinanza Digitale:** sviluppo di un approccio critico verso le tecnologie, focalizzandosi sulla tutela dell'identità digitale, della privacy e sulla lotta alle fake news.



### 3. Innovazione e Competenze Digitali

Certificazioni: percorsi per le competenze linguistiche e informatiche .

- Didattica Digitale: classi sperimentali dotate di Chromebook e piattaforma Google Workspace per un apprendimento sincrono e sorvegliato.
- Classi/sezioni Cambridge: sperimentazione classi Cambridge
- Apprendimento Esperienziale: valorizzazione di laboratori, casi di studio e "compiti di realtà" per tradurre le conoscenze in comportamenti consapevoli .

### 4. Organizzazione e Valutazione

La programmazione di Educazione Civica è coordinata dai docenti dell'area giuridico-economica o da referenti specifici nel Consiglio di Classe .

- Inclusione: il curricolo è supportato da attività di recupero curricolari ed extracurricolari.
- Valutazione: il voto di Educazione Civica viene proposto dal docente coordinatore durante lo scrutinio, sulla base di rubriche e griglie di osservazione condivise che attestano lo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Valorizzazione della partecipazione studentesca e cittadinanza attiva

"L'IIS Federico II di Apricena promuove attivamente il protagonismo degli studenti come pilastro fondamentale della formazione del cittadino. A conferma dell'efficacia delle azioni intraprese nell'ambito dell'Educazione Civica, per l'anno scolastico corrente, una nostra alunna è stata eletta Presidente della Consulta Provinciale degli Studenti (CPS) di Foggia.

Tale traguardo non rappresenta solo un'eccellenza individuale, ma un volano per l'intera



comunità scolastica, trasformando l'istituto in un laboratorio permanente di democrazia partecipata e di raccordo tra le istituzioni del territorio e la base studentesca."

## **Allegato:**

EDUCAZIONE CIVICA 2025-26.pdf

### **Insegnamenti opzionali**

POTENZIAMENTO ECONOMICO-GIURIDICO. ARRICCHIMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA PER IL BIENNIO DEL LICEO CLASSICO E LICEO SCIENTIFICO

#### PREMESSA

Come negli scorsi anni, verrà attuato anche per il prossimo triennio il progetto "Cittadini Consapevoli" che, così come approvato ex lege dai competenti organi collegiali a ciò preposti, prevede l'arricchimento dell'offerta formativa per il biennio dei licei classico e scientifico, con l'inserimento curriculare dell'insegnamento delle Discipline giuridiche ed economiche, in coerenza con gli obiettivi prioritari del PTOF e in attuazione di quanto previsto nel DM 169/2008 e nel Documento di accompagnamento successivo, dalla Legge 107/2015 (che fra gli obiettivi formativi prioritari indicati al comma 7, vengono espressamente indicati, alla lettera d) "sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità"), ed utilizzando la quota oraria rimessa



alle Istituzioni scolastiche autonome (D.P.R. n. 275/1999, D.M. 28 dicembre 2005, D.M. n. 47/2006, D.P.R. n. 89/2010, L. n. 107/2015).

Tutto quanto sopra premesso, sono state inserite due ore curricolari aggiuntive di Diritto ed Economia nelle classi prime dei summenzionati licei, che proseguiranno a scorrimento. Nei percorsi liceali l'offerta formativa ritroverà il taglio trasversale, sociale e filosofico, che consente agli alunni di completare e rafforzare le proprie competenze disciplinari e di acquisire nuove abilità da spendere in un mercato del lavoro che richiede anche competenze più specifiche e al passo con le mutate condizioni socio-economiche.

Si forniranno agli studenti le competenze di cittadinanza, intese come "competenze sociali" e "competenze civiche" così come vengono identificate nella Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio sull'apprendimento per tutta la vita, attraverso la conoscenza e la riflessione sui principali diritti e doveri spettanti ai cittadini italiani ed europei. Si promuoverà lo sviluppo della cittadinanza attiva attraverso lo studio di tipo monografico della Costituzione Italiana. Si favorirà la conoscenza degli organismi internazionali, al fine di diventare cittadini consapevoli della tradizione culturale, economica e sociale di appartenenza nazionale ed europea. Infine si impartirà l'insegnamento di basilari principi di economia.

## **PNRR**

Con decreto del Ministro dell'istruzione n. 161 del 14 giugno 2022 è stato adottato il Piano Scuola 4.0. Il Piano è previsto dal PNRR quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa. Con il PNRR, il Ministero dell'istruzione, nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0", ha inteso investire per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro e, al tempo stesso, con un'altra specifica linea di investimento, promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico.



Nell'anno scolastico 2022-23 , sono state messe in atto le seguenti azioni con i relativi progetti:

Azione 1- NEXT GENERATION CLASSROOM-AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI

Progetto "Paesaggi didattici innovativi"

Azione 2 - NEXT GENERATION LABS- LABORATORI DEL FUTURO

Progetto "Scuola Labs"

Nell'anno scolastico 2023-24, con riferimento al DM 170 del 24 giugno 2022, l'Istituzione Scolastica si pone come obiettivo:

- il potenziamento delle competenze di base con particolare attenzione alle studentesse e agli studenti, che presentino fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico;
- il contrasto alla dispersione scolastica, tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio;
- il miglioramento dell'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare delle istituzioni scolastiche in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento.

Si proporranno attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale, valorizzando la sinergia con le risorse territoriali sia istituzionali (servizi sociali e sanitari, del lavoro, della giustizia minorile, di orientamento e formazione professionale, etc.) che del volontariato e del terzo settore, per migliorare l'inclusione e l'accesso al diritto allo studio a tutti.

Il nostro istituto, individuando uno o più docenti referenti, con il compito di rafforzare l'autonomia scolastica in materia di prevenzione della dispersione, migliorare



l'organizzazione interna in chiave inclusiva e gestire le relazioni con eventuali altri soggetti, si pone come obiettivo il rafforzamento dell'offerta formativa con percorsi personalizzati di mentoring e di tutoring, sia in favore delle studentesse e degli studenti più fragili negli apprendimenti, sia in favore delle loro famiglie, assicurando altresì continuità nelle fasi di transizione e di orientamento fra la scuola secondaria di primo e secondo grado, secondo un approccio di tipo longitudinale e preventivo dell'insuccesso scolastico.

Nell'anno scolastico 2024-25, in continuità con il DM 170 del 24 giugno 2022 e in riferimento al DM 19/2024 riferita alla riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica, l'Istituzione Scolastica, con il progetto "Sfida il futuro", si pone come obiettivo:

- la realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento
- percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento
- percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie
- percorsi formativi e laboratoriali co - curricolari
- organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, erogati in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola .

L'attività progettata dalla scuola è finalizzata ad accompagnare gli studenti a rischio dispersione, sia per i risultati scolastici sia per il contesto socio culturale o per problematiche afferenti l'età dell'utenza, per una buona parte dell'anno scolastico con attività che possano motivarli e al tempo stesso supportarli nello studio delle discipline scolastiche . L'offerta formativa co - curricolare non sarà considerata come qualcosa di separato dal curricolare ma come un unicum. Per tal ragione lì dove possibile, alcune azioni potranno svolgersi, se valutate positivamente dal Team: docente attività e docenti di classe , anche di mattina .

## **Moduli Orientamento**



## ORIENTIAMO FUTURI: MODULI CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO

### 1. Quadro Normativo e Finalità

L'IIS Federico II promuove il progetto di orientamento formativo denominato "ORIENTIAMO FUTURI". Il percorso pone lo studente al centro (TU), fornendo un "campo di possibilità" e gli strumenti necessari per realizzare il proprio progetto di vita attraverso un processo continuo di trasformazione delle proprie esperienze. La mission dell'Istituto è stimolare lo sviluppo delle competenze orientative, aiutare la consapevolezza di sé, delle proprie abilità e interessi, e fornire strumenti per gestire con efficacia l'esperienza formativa e lavorativa.

### 2. Organizzazione dei Moduli di Orientamento

Il progetto prevede la realizzazione di moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore per ogni anno scolastico, articolati come segue:

- Classi Prime e Seconde: Moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore, anche extra-curricolari.
  - Classe I - Modulo "Io e il sé": Favorisce la conoscenza di sé, l'autostima e la consapevolezza delle proprie risorse e stile di apprendimento.
  - Classe II - Modulo "Io e l'altro": Sviluppa la capacità di relazionarsi con la società, comprendendo diritti, doveri e valori condivisi.
- Classi Terze, Quarte e Quinte: Moduli curricolari di orientamento formativo di almeno 30 ore.
  - Classe III - Modulo "Conoscenza di sé": Approfondisce la conoscenza delle proprie risorse in relazione alla collettività e alla capacità di reperire informazioni per le scelte.
  - Classe IV - Modulo "Costruzione del proprio progetto di vita": Sviluppa autonomia, responsabilità nelle decisioni e capacità di pianificazione.
  - Classe V - Modulo "Valore della scelta verso l'Università e il mondo del lavoro": Focalizzato sulla resilienza, l'autovalutazione delle competenze e la gestione consapevole della transizione post-diploma.

### 3. Metodologia e Risorse



Ogni modulo di 30 ore è suddiviso in due tipologie di attività:

1. Attività Disciplinari (minimo 15 ore): Organizzate a partire dall'esperienza degli studenti, valorizzando la didattica laboratoriale.
2. Attività Specialistiche (minimo 15 ore): Eventi, seminari o percorsi promossi da università (es. PNRR Unifg), enti locali e centri per l'impiego.
  - In particolare, i percorsi PNRR di transizione Scuola-Università (15 ore) hanno carattere trasversale e possono essere riconosciuti anche nel monte ore della Formazione Scuola-Lavoro (FSL).
4. Integrazione con la Formazione Scuola-Lavoro (FSL)

I moduli di orientamento sono strettamente integrati con i percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (FSL). Per le classi del triennio, le 30 ore di orientamento possono confluire nei percorsi FSL, garantendo coerenza con il Profilo Culturale, Educativo e Professionale (PECuP). La progettazione deve trovare punti di contatto tra il monte ore di orientamento e le attività di stage o formazione specifica sulla sicurezza.

#### 5. Strumenti: L'E-Portfolio e il Capolavoro

Ogni studente documenta il proprio percorso tramite l'E-Portfolio, strutturato in quattro sezioni: Percorso di studi, Sviluppo delle competenze, Capolavoro (almeno un prodotto scelto criticamente ogni anno) e Autovalutazione. Tale strumento integra il Curriculum dello Studente e il Consiglio di Orientamento.

#### 6. Figure di Supporto

L'attuazione dell'orientamento è supportata da due figure chiave:

- Docente Tutor: Accompagna un raggruppamento di studenti nella compilazione dell'E-Portfolio e nella riflessione critica sul percorso formativo.
- Docente Orientatore: Gestisce e integra i dati territoriali e nazionali per metterli a disposizione delle famiglie e dei tutor, agevolando la scelta scolastica e professionale.

Per visualizzare i moduli di orientamento come un processo unitario, si può immaginare una bussola digitale: dove l'E-Portfolio è lo schermo che mostra la rotta percorsa, il



"Capolavoro" è il punto cardinale che indica il proprio talento, e i tutor sono i navigatori che aiutano a interpretare i segnali del territorio per raggiungere la destinazione desiderata.

## **Allegato:**

PROGETTI ORIENTAMENTO\_compressed.pdf

### **STEM**

L'Istituto si pone l'obiettivo strategico di potenziare le competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) attraverso un approccio curricolare ed extracurricolare che superi la didattica frontale a favore di metodologie attive e laboratoriali. L'offerta formativa in ambito scientifico-tecnologico si articola su diverse direttrici integrate:

#### 1. Cultura Scientifica e Divulgazione

L'Istituto promuove la diffusione della cultura scientifica come strumento di partecipazione attiva e responsabile attraverso eventi di ampio respiro :

- Biotech Pop (Festival delle Biotecnologie): giunto alla sua seconda edizione, questo festival mira a rendere le biotecnologie accessibili e partecipate, stimolando la curiosità degli studenti e rafforzando il legame tra scuola, ricerca e territorio .
- ILOVE Math & Physics: un ciclo di eventi tematici (come la Giornata della Fisica Medica, il Fibonacci Day, la Giornata della Fisica e il Pi Greco Day) che valorizza le discipline fisiche e matematiche attraverso sfide logiche, contest digitali e incontri con esperti .

#### 2. Transizione Digitale e "Future Labs"

La scuola implementa la sperimentazione di Classi Digitali Integrate per sviluppare la cittadinanza digitale e l'alfabetizzazione informativa (Media Literacy) . I pilastri di questa innovazione sono:

- Classi Digitali: utilizzo di Chromebook gestiti in un ambiente sicuro (Chrome Education Upgrade) .
- Integrazione della suite Google Workspace for Education Plus e della piattaforma BricksLab per la creazione di lezioni interattive, contenuti multimediali e l'esplorazione



dell'Intelligenza Artificiale generativa .

- Metodologie Innovative: applicazione sistematica di *Flipped Classroom* , *Cooperative Learning* e didattica immersiva (Realtà Virtuale e Aumentata) .

### 3. Valorizzazione dell'Eccellenza e Competizioni

Per stimolare il pensiero critico e la capacità di problem solving, l'Istituto organizza percorsi di preparazione mirati per le STEM Competitions . Gli studenti vengono allenati ad affrontare gare nazionali e internazionali (Olimpiadi di Matematica e Fisica, Bebras, Giochi della Bocconi) attraverso laboratori di coding, robotica e algoritmi, consolidando l'autoefficacia e la gestione dello stress in contesti competitivi .

### 4. Interdisciplinarietà e Sostenibilità

L'approccio STEM si integra con le discipline umanistiche per affrontare sfide globali, come dimostrato dal progetto sulle Avanguardie Educative "Il clima è cambiato" . Attraverso l'uso del Debate e della creazione di *web-story* interattive, gli studenti analizzano l'evoluzione climatica combinando geologia, storia, letteratura e lingue classiche, sviluppando una visione olistica e critica della realtà .

## CLASSI/SEZIONI CAMBRIDGE

Il progetto si inserisce nel quadro del potenziamento linguistico e dell'internazionalizzazione del curriculum. L'obiettivo è fornire agli studenti strumenti comunicativi di alto livello, riconosciuti universalmente da università e mondo del lavoro, promuovendo il successo formativo attraverso il conseguimento delle certificazioni internazionali Cambridge English.

Nello specifico, il percorso mira a:

- Sviluppare le quattro abilità fondamentali: Reading, Writing, Listening e Speaking.
- Favorire una mentalità aperta e multiculturale.



- Fornire una certificazione formale spendibile per il riconoscimento di CFU universitari e per i percorsi di FSL.

Il programma prevede una metodologia di tipo laboratoriale per il potenziamento della produzione orale con esperti madrelingua o docenti qualificati.

Al termine del percorso, gli studenti avranno l'opportunità di sostenere l'esame presso un centro autorizzato Cambridge English. Il conseguimento del certificato attesta ufficialmente il livello di competenza raggiunto, arricchendo il Curriculum dello Studente e facilitando l'orientamento in uscita verso l'istruzione superiore o il mondo del lavoro.

## **CLASSI DIGITALI**

L'IIS "Federico II" di Apricena promuove la sperimentazione della Classe Digitale come ambiente di apprendimento dinamico e interattivo. L'obiettivo è superare la lezione frontale trasmissiva, ponendo lo studente al centro del processo educativo attraverso l'utilizzo di dispositivi personali (Chromebook) in un regime di *1:1 computing*.

La scelta del binomio Chromebook e Google Workspace for Education risponde a criteri di efficienza, sicurezza e sostenibilità:

- **Gestione Centralizzata:** Grazie alla console di amministrazione Google, i docenti mantengono il controllo pedagogico dei dispositivi, monitorando le attività in tempo reale e garantendo un ambiente di navigazione sicuro e protetto.
- **Collaborazione in Cloud:** L'ecosistema permette la co-creazione di documenti, la condivisione istantanea di materiali e un feedback immediato tra docente e studente.

L'integrazione dei Chromebook nel curriculum mira a sviluppare le seguenti competenze



chiave:

- Alfabetizzazione Digitale: Capacità di ricercare, valutare e gestire criticamente le informazioni online.
- Problem Solving: Utilizzo di applicativi specifici per la risoluzione di compiti complessi.
- Cittadinanza Digitale: Consapevolezza nell'uso dei social media, rispetto della privacy e comprensione dell'etica digitale.
- Inclusività (BES/DSA): Utilizzo di strumenti compensativi nativi (sintesi vocale, mappe concettuali, traduzione simultanea) per garantire il successo formativo di ogni studente.

L'adozione della classe digitale abilita modelli d'insegnamento avanzati:

- Flipped Classroom: Studio individuale dei contenuti multimediali a casa e attività pratica/collaborativa in classe.
- Project Based Learning (PBL): Sviluppo di progetti multimediali che integrano diverse discipline.
- Valutazione Formativa: Monitoraggio costante dei progressi tramite quiz interattivi e compiti condivisi, permettendo un recupero tempestivo delle lacune.

## **CERTIFICAZIONI INFORMATICHE**

L'Istituto, in qualità di sede d'esame accreditata (Ei-Center), integra l'uso quotidiano dei Chromebook con percorsi finalizzati al conseguimento delle certificazioni EIPASS (European Informatics Passport).



Questa sinergia permette di:

- Standardizzare le competenze: Allineare l'uso della tecnologia in classe agli standard internazionali di alfabetizzazione digitale.
- Valorizzare il merito: Offrire agli studenti la possibilità di certificare ufficialmente le abilità acquisite durante le ore curricolari, arricchendo il *Curriculum dello Studente*.
- Orientamento al lavoro e all'Università: Fornire un titolo valido per il riconoscimento di crediti formativi (CFU) e punteggi in concorsi pubblici.

## Dettaglio Curricolo plesso: LICEO "FEDERICO II"

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### Curricolo di scuola

Comprende il Liceo Classico, il Liceo Scientifico, il Liceo delle Scienze Umane. Si tratta di indirizzi di studio che continuano a incontrare l'interesse, il favore e l'apprezzamento di quella fascia di utenza che può essere riferita a situazioni familiari di un certo benessere economico-culturale con almeno un genitore laureato, che svolge attività professionale autonoma o imprenditoriale o impiegatizia di un certo rilievo; famiglie che riescono ad assicurare ai propri figli un ambiente positivo e favorevole, nel quale la cultura, l'acquisizione di competenze e conoscenze, il conseguimento di un titolo di studio di livello elevato sono ritenuti fondamentali; contesti familiari che incoraggiano e sostengono lo studio, attenti ai risultati scolastici, presenti e partecipi



alla vita scolastica e al rapporto con i docenti. A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

**AREA METODOLOGICA** • Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali, di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. • Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. • Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

**AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA** • Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. • Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. • Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

**AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA** • Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. • Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. • Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. • Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

**AREA STORICO-UMANISTICA** • Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. • Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. • Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. • Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. • Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della



conservazione. • Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. • Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. • Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue. AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA • Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. • Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. • Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi. LICEO CLASSICO Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: • aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente; • avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico; • aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate; • saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica. LICEO SCIENTIFICO Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: • aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico; • saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica; • comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale e saperle usare in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura; • saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione



e la risoluzione di problemi; aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali; • essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti; • saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita. LICEO DELLE SCIENZE UMANE A conclusione del percorso di studi, gli studenti dovranno: • aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea; • saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo; • saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali; • possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

E' in atto da alcuni anni una collaborazione con l'Istituto comprensivo statale "Torelli - Fioritti" per favorire il passaggio degli studenti dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado, al fine di assecondare le attitudini di ciascuno, evitare la dispersione e garantire il successo formativo. Nella costruzione del curricolo verticale la prima operazione da compiere sarà l'identificazione delle competenze da perseguire, dando spazio a quelle sociali, civiche e metacognitive (riunite intorno alle competenze chiave "imparare a imparare" e "spirito di iniziativa e imprenditorialità"). Poiché sarebbe infatti limitante partire dalle discipline, pur riconoscendo la loro indiscussa centralità nei processi di insegnamento/apprendimento, occorre avere chiaro il risultato finale dell'apprendimento rappresentato dalle competenze che la normativa vigente chiede di certificare al termine dell'obbligo di istruzione. Progettando un percorso ancorato ai bisogni fondamentali degli



alunni della Scuola Secondaria di I Grado, con particolare attenzione a motivazioni, problemi, fasi di sviluppo e richieste sociali delle famiglie, si otterrà il risultato di evitare demotivazione e di arginare fenomeni di dispersione scolastica.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

PER TUTTE LE CLASSI (BIENNIO E TRIENNIO) All'inizio di ogni anno scolastico, il Collegio dei Docenti stabilisce gli obiettivi trasversali, quegli obiettivi, cioè, perseguibili da tutti gli insegnanti, indipendentemente dalla specifica disciplina impartita nell'ambito della programmazione educativo -didattica della "cultura del progetto". Il lavoro dei Consigli di Classe sugli obiettivi trasversali è centrato sia su quelli che presentano carattere prevalentemente comportamentali sia su quelli di tipo più specificamente cognitivo. Rispetto ai primi l'attenzione si sofferma sulle seguenti capacità: • Porsi in relazione in modo corretto; • Saper lavorare in gruppo; • Saper utilizzare informazioni (biblioteche, schedari, archivi elettronici); • Adattarsi a situazioni nuove; • Flessibilità nell'affrontare e risolvere i problemi; • Attivare percorsi di auto-apprendimento; Gli indicatori individuati in rapporto agli obiettivi (Motivazioni – Interesse – Partecipazione - Impegno), sono individuabili: • se l'alunno frequenta; • se l'alunno interviene; • se l'alunno apprende; • se l'alunno sa gestire l'errore; • se l'alunno sa relazionarsi. La Scuola secondaria di secondo grado consiste proprio nel fatto che ogni insegnamento deve soddisfare l'esigenza di criticità, di riflessione e di consapevolezza, passando progressivamente da un'ottica analitica (prevalente nella Scuola secondaria di primo grado) ad un'ottica sintetica (tipica della Scuola secondaria di secondo grado). Per questi motivi, è necessario: • trovare le vie didattiche più adatte a stimolare ed amplificare ogni singola individualità adoperandoci allo sviluppo armonioso della personalità; • tener conto delle capacità attentive dei discenti, operando in modo concreto e curando che le verifiche rappresentino oltre che un momento di valutazione ed autovalutazione anche un momento di rinforzo e recupero dell' appreso; • insistere su una richiesta metodologica comune a livello di Consiglio di Classe sviluppando, in particolare, l'approccio problematico da parte di ogni disciplina in un quadro globale per stimolare i ragazzi al metodo della ricerca anche in vista dell'esame finale; • tener conto dell'importanza che riveste educativamente il lavorare per gruppi a patto che alla base della selezione dei gruppi ci sia un'attenta competenza metodologica da parte dei docenti per evitare i ben noti pericoli legati a questa pratica di lavoro; il lavoro per gruppi offre anche ai meno abili la



possibilità di emergere e salvaguarda chi è più motivato e capace; • utilizzare la forma dialogica nell'impostazione della lezione per permettere agli alunni di intervenire potenziando, così, la loro capacità di espressione motivata; • utilizzare il metodo della ricerca intesa come procedimento di scoperta per permettere agli alunni di sentirsi coinvolti nel percorso culturale e fornire loro o rafforzare un metodo di studio stimolante ed aperto; • aver cura di sottolineare e rinforzare adeguatamente l'utilizzo di un linguaggio appropriato permettendo agli allievi di utilizzare pragmaticamente il bagaglio linguistico, ponendoli in condizioni di comprendere ed usare i vari registri e il lessico specifico di ciascuna disciplina .

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Competenze chiave di Cittadinanza Imparare ad Imparare: Organizzare il proprio apprendimento individuando varie fonti e modalità di informazioni; prendere appunti in modo schematico; rielaborare con metodo personale le informazioni raccolte. Saper utilizzare le molteplici fonti di informazione. Saper analizzare le informazioni. Saper organizzare e rielaborare le informazioni. Progettare: Progettare e svolgere esperienze di laboratorio di informatica; progettare esperimenti di verifica; Saper individuare un problema ed elaborare ipotesi di soluzioni. Saper verificare le ipotesi. Comunicare: Comprendere e utilizzare diversi tipi linguaggi; saper presentare le fasi ed i risultati di un'esperienza; elaborare in modo personale e creativo il materiale raccolto. Saper acquisire ed interpretare le informazioni; saper utilizzare i vari mezzi di comunicazione: linguistici, grafici, informatici. Collaborare e Partecipare Saper ascoltare e porre domande pertinenti; Saper lavorare in gruppo svolgendo i compiti affidati, rispettando le regole; agire in modo autonomo e responsabile Portare a termine compiti assegnati rispettando tempi e modalità; Saper organizzare il lavoro tenendo presente il tempo a disposizione Risolvere Problemi: comprendere un'indagine interpretando tutti i suoi dati; cercare la soluzione più idonea ai problemi incontrati ed ipotizzare le varie soluzioni; interpretare dati e riconoscere la legge che spiega il fenomeno e applicarla in modo corretto nella soluzione dei problemi. Saper individuare questioni di carattere grafico/logico; saper acquisire ed interpretare le informazioni; saper dare una spiegazione ai vari fenomeni; saper individuare collegamenti e relazioni Individuare Collegamenti e Relazioni: saper individuare ipotesi e tesi idonei alla risoluzione dei problemi . Saper cogliere le analogie e le differenze; saper risolvere problemi; saper distinguere le cause dagli effetti. Acquisire ed Interpretare l'informazione:



consultare testi di vario tipo e siti web; saper porre le giuste domande; interpretare i dati organizzandoli in tabulati e costruendo grafici; elaborare in modo personale e creativo il materiale raccolto. Saper individuare questioni di carattere letterario, artistico e morale; saper dare una spiegazione logica ai fenomeni; saper usare prove basate sui fatti; saper comunicare

### **Insegnamenti opzionali**

"Cittadini consapevoli" Progetto di arricchimento per gli studenti del biennio del liceo classico e scientifico (Diritto ed economia). 2 ore settimanali in aggiunte al monte ore curriculare. Descrizione del progetto di ampliamento: Priorità cui si riferisce: favorire la conoscenza degli organismi internazionali, al fine di diventare cittadini consapevoli della tradizione culturale, economica e sociale di appartenenza nazionale ed europea. Fornire basilari principi di economia Traguardo di risultato: promuovere l'acquisizione delle competenze sociali e civiche così come vengono identificate nella Raccomandazione del Parlamento Europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006 sull'apprendimento per tutta la vita, attraverso la conoscenza e la riflessione sui principali diritti e doveri spettanti ai cittadini italiani ed europei Obiettivi di processo: conoscere le radici identitarie della democrazia, attraverso l'analisi di molteplici aspetti. Sviluppare il senso di appartenenza alla Nazione e all'Unione Europea Altre priorità: possedere la capacità di documentare e di documentarsi; sviluppare l'attitudine a riconoscere la pluralità dei punti di vista. Situazione su cui interviene: dare attuazione a quanto previsto nel DM 169/2008 e nel Documento di accompagnamento successivo: fornire agli studenti liceali competenze di cittadinanza, intese come competenze sociali e competenze civiche. Attività previste: lettura commentata della Costituzione italiana e dei principi fondamentali contenuti nella Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea; lettura dei quotidiani a testata nazionale; analisi e discussioni guidate su notizie e temi scelti dai discenti; rielaborazione dei dati acquisiti; eventuali visite a sedi istituzionali del territorio. 60 ore frontali per anno; 10 ore di monitoraggio per anno; 10 ore di uscite e 2 di progettazione 1 docente di diritto ed economia, durante le ore a disposizione 1 esperto esterno Situazione attesa: Ottenere risultati pregevoli in termini di crescita di tutti gli studenti dell'istituto quali cittadini consapevoli, impegnati ed informati



## Dettaglio Curricolo plesso: I.T.E.T. "FEDERICO II"

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### Curricolo di scuola

Agli istituti tecnici è affidato il compito di far acquisire agli studenti non solo le competenze necessarie al mondo del lavoro e delle professioni, ma anche le capacità di comprensione e applicazione delle innovazioni che lo sviluppo della scienza e della tecnica continuamente produce. Nella loro qualità di "scuole dell'innovazione", gli istituti tecnici sono chiamati ad operare scelte orientate permanentemente al cambiamento e, allo stesso tempo, a favorire attitudini all'auto-apprendimento, al lavoro di gruppo e alla formazione continua. Nel percorso di studi non può mancare, quindi, una riflessione sulla scienza, le sue conquiste e i suoi limiti, la sua evoluzione storica, il suo metodo in rapporto alle tecnologie. Nel percorso scolastico, dunque, si cerca valorizzare il metodo scientifico e il sapere tecnologico, che abitano al rigore, all'onestà intellettuale, alla libertà di pensiero, alla creatività, alla collaborazione, in quanto valori fondamentali per la costruzione di una società aperta e democratica. Valori che, insieme ai principi ispiratori della Costituzione, stanno alla base della convivenza civile. In quanto "scuola dell'innovazione" l'istituto tecnico va inteso come un laboratorio di costruzione del futuro, capace di trasmettere ai giovani la curiosità, il fascino dell'immaginazione e il gusto della ricerca, del costruire insieme dei prodotti, di proiettare nel futuro il proprio impegno professionale per una piena realizzazione sul piano culturale, umano e sociale. In un mondo sempre più complesso e in continua trasformazione, l'immaginazione è il valore aggiunto per quanti vogliono creare qualcosa di nuovo, di proprio, di distintivo; qualcosa che dia significato alla propria storia, alle proprie scelte, ad un progetto di una società più giusta e solidale. Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e della economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel



contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Riconoscere e interpretare: o le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; o i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Accanto all'articolazione Amministrazione, Finanza & Marketing, attiva con corsi sia antimeridiani che pomeridiani e serali, nello scorso triennio è stata attivata una seconda articolazione, che vede da un lato la riduzione delle ore e del programma di studi in economia aziendale e dall'altro un incremento delle lingue straniere da due a tre. Tali caratteristiche sono soddisfatte sia dall'articolazione Turismo, che dall'articolazione Relazioni Internazionali. Sulla base delle opportunità lavorative che possono svilupparsi nell'ambito del comprensorio produttivo di Apricena e in considerazione del fatto che l'articolazione Turismo è già presente nel territorio di riferimento, l'articolazione Relazioni Internazionali sembra quella più rispondente alle necessità e quella che più intercetta una fascia ampia di utenza per l'aspetto linguistico che permane e per il legame con lo sviluppo economico



del territorio nel quale sono presenti numerose aziende che operano in ambito internazionale.

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

E' in atto da alcuni anni una collaborazione con l'Istituto comprensivo statale "Torelli - Fioritti" per favorire il passaggio degli studenti dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado, al fine di assecondare le attitudini di ciascuno, evitare la dispersione e garantire il successo formativo. Nella costruzione del curricolo verticale la prima operazione da compiere sarà l'identificazione delle competenze da perseguire, dando spazio a quelle sociali, civiche e metacognitive (riunite intorno alle competenze chiave "imparare a imparare" e "spirito di iniziativa e imprenditorialità"). Poiché sarebbe infatti limitante partire dalle discipline, pur riconoscendo la loro indiscussa centralità nei processi di insegnamento/apprendimento, occorre avere chiaro il risultato finale dell'apprendimento rappresentato dalle competenze che la normativa vigente chiede di certificare al termine dell'obbligo di istruzione. Progettando un percorso ancorato ai bisogni fondamentali degli alunni della Scuola Secondaria di I Grado, con particolare attenzione a motivazioni, problemi, fasi di sviluppo e richieste sociali delle famiglie, si otterrà il risultato di evitare demotivazione e di arginare fenomeni di dispersione scolastica.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

PER TUTTE LE CLASSI (BIENNIO E TRIENNIO) All'inizio di ogni anno scolastico, il Collegio dei Docenti stabilisce gli obiettivi trasversali, quegli obiettivi, cioè, perseguibili da tutti gli insegnanti, indipendentemente dalla specifica disciplina impartita nell'ambito della programmazione educativo -didattica della "cultura del progetto". Il lavoro dei Consigli di Classe sugli obiettivi trasversali è centrato sia su quelli che presentano carattere prevalentemente comportamentali sia su quelli di tipo più specificamente cognitivo. Rispetto ai primi l'attenzione si sofferma sulle seguenti capacità: • Porsi in relazione in modo corretto; • Saper lavorare in gruppo; • Saper utilizzare informazioni (biblioteche, schedari, archivi elettronici); • Adattarsi a situazioni nuove; • Flessibilità nell'affrontare e risolvere i problemi; • Attivare percorsi di auto-apprendimento; Gli indicatori individuati in rapporto agli obiettivi (Motivazioni – Interesse – Partecipazione - Impegno), sono individuabili: • se



l'alunno frequenta; • se l'alunno interviene; • se l'alunno apprende; • se l'alunno sa gestire l'errore; • se l'alunno sa relazionarsi. La Scuola secondaria di secondo grado consiste proprio nel fatto che ogni insegnamento deve soddisfare l'esigenza di criticità, di riflessione e di consapevolezza, passando progressivamente da un'ottica analitica (prevalente nella Scuola secondaria di primo grado) ad un'ottica sintetica (tipica della Scuola secondaria di secondo grado). Per questi motivi, è necessario: • trovare le vie didattiche più adatte a stimolare ed amplificare ogni singola individualità adoperandoci allo sviluppo armonioso della personalità; • tener conto delle capacità attentive dei discenti, operando in modo concreto e curando che le verifiche rappresentino oltre che un momento di valutazione ed autovalutazione anche un momento di rinforzo e recupero dell' appreso; • insistere su una richiesta metodologica comune a livello di Consiglio di Classe sviluppando, in particolare, l'approccio problematico da parte di ogni disciplina in un quadro globale per stimolare i ragazzi al metodo della ricerca anche in vista dell'esame finale; • tener conto dell'importanza che riveste educativamente il lavorare per gruppi a patto che alla base della selezione dei gruppi ci sia un'attenta competenza metodologica da parte dei docenti per evitare i ben noti pericoli legati a questa pratica di lavoro; il lavoro per gruppi offre anche ai meno abili la possibilità di emergere e salvaguarda chi è più motivato e capace; • utilizzare la forma dialogica nell'impostazione della lezione per permettere agli alunni di intervenire potenziando, così, la loro capacità di espressione motivata; • utilizzare il metodo della ricerca intesa come procedimento di scoperta per permettere agli alunni di sentirsi coinvolti nel percorso culturale e fornire loro o rafforzare un metodo di studio stimolante ed aperto; • aver cura di sottolineare e rinforzare adeguatamente l'utilizzo di un linguaggio appropriato permettendo agli allievi di utilizzare pragmaticamente il bagaglio linguistico, ponendoli in condizioni di comprendere ed usare i vari registri e il lessico specifico di ciascuna disciplina .

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Competenze chiave di Cittadinanza nel contesto del Federico II: **Imparare ad Imparare:** organizzare il proprio apprendimento individuando varie fonti e modalità di informazioni; prendere appunti in modo schematico; rielaborare con metodo personale le informazioni raccolte. **Saper utilizzare le molteplici fonti di informazione. Saper analizzare le informazioni. Saper organizzare e rielaborare le informazioni. Progettare:** progettare e svolgere esperienze di laboratorio di informatica; progettare esperimenti di verifica; saper



individuare un problema ed elaborare ipotesi di soluzioni; saper verificare le ipotesi. Comunicare: comprendere e utilizzare diversi tipi linguaggi; saper presentare le fasi ed i risultati di un'esperienza; elaborare in modo personale e creativo il materiale raccolto. Saper acquisire ed interpretare le informazioni; saper utilizzare i vari mezzi di comunicazione: linguistici, grafici, informatici. Collaborare e Partecipare: saper ascoltare e porre domande pertinenti; saper lavorare in gruppo svolgendo i compiti affidati, rispettando le regole; agire in modo autonomo e responsabile; portare a termine compiti assegnati rispettando tempi e modalità; saper organizzare il lavoro tenendo presente il tempo a disposizione. Risolvere Problemi: comprendere un'indagine interpretando tutti i suoi dati; cercare la soluzione più idonea ai problemi incontrati ed ipotizzare le varie soluzioni; interpretare dati e riconoscere la legge che spiega il fenomeno e applicarla in modo corretto nella soluzione dei problemi. Saper individuare questioni di carattere grafico/logico; saper acquisire ed interpretare le informazioni; saper dare una spiegazione ai vari fenomeni; saper individuare collegamenti e relazioni Individuare Collegamenti e Relazioni: saper individuare ipotesi e tesi idonee alla risoluzione dei problemi. Saper cogliere le analogie e le differenze; saper risolvere problemi; saper distinguere le cause dagli effetti. Acquisire ed Interpretare l'informazione: consultare testi di vario tipo e siti web; saper porre le giuste domande; interpretare i dati organizzandoli in tabulati e costruendo grafici; elaborare in modo personale e creativo il materiale raccolto. Saper individuare questioni di carattere letterario, artistico e morale; saper dare una spiegazione logica ai fenomeni; saper usare prove basate sui fatti; saper comunicare

### **Insegnamenti opzionali**

Insegnamento opzionale al triennio con l'articolazione "Relazioni Internazionali per Il Marketing". Il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere ed appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali ed internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi. Il tecnico in Relazioni Internazionali per il marketing ha competenze specifiche nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.



Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa. Al termine del percorso di studi è in grado di:

- partecipare al lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e contributo
- operare con flessibilità in vari contesti affrontando il cambiamento;
- operare per obiettivi e per progetti;
- documentare opportunamente il proprio lavoro;
- individuare, selezionare e gestire le fonti di informazione;
- elaborare, interpretare e rappresentare dati con il ricorso a strumenti informatici;
- operare con una visione trasversale e sistemica;
- comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi;
- comunicare in tre lingue straniere anche su argomenti tecnici. In particolare, è in grado di assumere ruoli e funzioni in relazione a:
- rilevazione dei fenomeni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili;
- trattamenti contabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- adempimenti di natura fiscale (imposte dirette ed indirette, contributi);
- trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- lettura, redazione e interpretazione dei documenti contabili e finanziari aziendali;
- controllo della gestione;
- reporting di analisi e di sintesi;
- utilizzo di tecnologie e programmi informatici dedicati alla gestione amministrativo/finanziaria

## **Dettaglio Curricolo plesso: I.T.E. "FEDERICO II" SERALE**

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### **Curricolo di scuola**

LE FINALITÀ DEL CORSO SERALE I profondi cambiamenti che si sono determinati nella società pongono l'esigenza di soddisfare, in modo adeguato, i nuovi bisogni formativi provenienti dalla società, anche con il ricorso a forme di educazione permanente. La formazione della persona, del cittadino e del lavoratore, è diventata una questione decisiva sia per migliorare lo stato sociale dell'individuo che quello produttivo di ogni Paese: per inserirsi nel mondo del lavoro,



produrre e lavorare, c'è bisogno di un crescente livello culturale. La scuola dopo aver sostanzialmente assolto la funzione di superare il cosiddetto "analfabetismo strutturale" deve rispondere alla nuova esigenza di superamento dell'"analfabetismo funzionale", relativo a quelle capacità e conoscenze che consentono a tutti i soggetti di integrarsi nei meccanismi della produzione sociale. Nella società del "sapere" tutti hanno diritto, in qualsiasi momento dell'esistenza, di poter integrare le proprie conoscenze di base con nuove competenze, culturali e professionali. Per questo motivo il corso serale attivato da questo istituto ha, quale scopo preminente quello di servire il territorio, mediante una opportunità di formazione specificatamente studiata per gli adulti e per i giovani privi di una professionalità aggiornata, per i quali la sola licenza media non costituisce più una garanzia dall'emarginazione culturale e/o lavorativa. Il modello del corso serale, attivato presso l'IISS "FEDERICO II", si propone di stimolare la ripresa degli studi, il recupero delle carenze nella formazione di base, una riconversione professionale direttamente spendibile sul mercato del lavoro e più generalmente di favorire la formazione permanente. L'offerta formativa del Corso Serale, dunque, si ispira alle seguenti finalità: • favorire il rientro in formazione di studenti adulti con interventi mirati a consolidare e sviluppare le conoscenze pregresse; • favorire la riconversione professionale con l'acquisizione di nuove competenze; • favorire l'inserimento degli alunni stranieri rafforzando le competenze linguistiche (con riferimenti specifici alle discipline professionalizzanti); • combattere la dispersione scolastica favorendo lo studio personalizzato con il ricorso a moduli di studio concordati con i docenti; • orientare gli studenti in entrata e in uscita; • implementare la collaborazione e l'integrazione con le altre agenzie formative dell'EDA presenti sul territorio (Corsi Serali di altri Istituti, Centri Territoriali Permanenti, Centri di Formazione Professionale).

**L'ORGANIZZAZIONE DEL CORSO SERALE** Il corso, pur rivolgendosi giovani e adulti, è adatto in particolare a: • Lavoratori dipendenti • Lavoratori autonomi • Chi desideri riprendere o completare il ciclo di studi. Quindi, per frequentare il corso serale non è necessario essere un lavoratore dipendente o autonomo: il corso è aperto a tutti. Il corso serale attivo presso l'IISS FEDERICO II presenta una struttura che lo rende significativamente diverso dal corso diurno, allo scopo di permettere una migliore offerta formativa per gli adulti o per i giovani che scelgono la formazione alla sera. Esso si sviluppa, infatti, in orari non lavorativi ed è fondato sulla flessibilità, sulla personalizzazione dei percorsi, sul riconoscimento di crediti e sul sostegno dell'apprendimento: non è il vecchio corso serale, ma un progetto completamente nuovo rispondente alle esigenze e peculiarità degli adulti in apprendimento. Per l'iscrizione al corso serale occorre avere il diploma di Licenza media ed essere maggiorenni. Titoli di studio conseguiti all'estero, equiparabili alla Licenza Media, verranno esaminati da un'apposita commissione (la Commissione di accertamento delle competenze del Corso Serale). Nella fase di accoglienza la Commissione esamina e individua crediti formativi ed elementi utili per l'inserimento nella classe più appropriata. Sempre nella fase accoglienza si procede



all'individualizzazione dei percorsi, tenendo conto dei titoli di studio già conseguiti, delle competenze, conoscenze, capacità pregresse (acquisite in ambiti formali o anche non formali) e delle esperienze lavorative. Rispetto alla questione della frequenza e della relativa normativa (DPR 122/2009), considerata la particolare e specifica condizione dell'utenza del corso serale (condizione cui non si fa cenno nella normativa vigente), si ricorda che il dipartimento del corso serale delibera ogni anno una serie di motivazioni che possano essere considerate valide per derogare dal superamento dei limiti delle assenze possibili. Tali motivazioni riguardano impegni di lavoro opportunamente documentati e certificati dal datore di lavoro o autocertificati ai sensi della legge sull'autocertificazione; motivi di famiglia opportunamente documentati e autocertificati ai sensi della legge sull'autocertificazione; questioni logistiche legate a particolari problematiche come, ad esempio, scioperi dei mezzi pubblici, particolari eventi o manifestazioni che, creando situazioni di traffico intenso, impediscano agli studenti di giungere in tempo utile alle lezioni. I consigli di classe dovranno comunque esaminare di volta in volta ogni singolo caso e verificare se al di là del superamento o meno del limite delle assenze e delle motivazioni documentate e certificate, siano presenti sufficienti elementi di valutazione tali da poter consentire la procedura di scrutinio e l'eventuale ammissione dello studente alla classe successiva. È consentito ai corsisti che lo richiedano di usufruire di pacchetti di autoformazione, fermo restando l'obbligo di sostenere prove di verifica in tutte le discipline. È possibile un'accelerazione del percorso formativo (ad esclusione però degli ultimi due anni). Ad es. nello stesso anno scolastico si può iniziare con la frequenza in una classe e passare ad una successiva, in questo caso spetta al Consiglio di Classe individuare gli studenti per i quali si ritenga ipotizzabile un'abbreviazione del percorso scolastico. Si ricorda che ai fini di un'accelerazione del percorso verranno presi in considerazione i seguenti elementi: titoli di studio già conseguiti; competenze, conoscenze, capacità pregresse acquisite in ambiti formali o non formali e accertate dai docenti del Consiglio di Classe; esperienze lavorative certificate dal datore di lavoro o autocertificate coerenti con l'indirizzo di studio scelto; partecipazione e impegno nell'attività scolastica; età anagrafica. È consentito ai corsisti seguire le lezioni anche in classi diverse rispetto a quella a cui sono formalmente iscritti, ove ci sia la necessità di recuperi o integrazioni.

**IL PROFILO PROFESSIONALE** Il corso di studi si conclude con l'Esame di Stato con il quale gli studenti conseguiranno il Diploma di Ragioniere con relativa certificazione e con il seguente profilo professionale: il ragioniere, esperto in problemi di economia aziendale, possiederà: • una soddisfacente cultura generale accompagnata da adeguate capacità linguistico-espressive e logico-interpretative; • avrà conoscenza dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile; • avrà acquisito la capacità di analizzare i rapporti fra l'azienda e l'ambiente in cui opera per proporre soluzioni a problemi specifici. Pertanto egli sarà in grado di: • frequentare qualunque indirizzo universitario; • utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra-contabili per una corretta rilevazione dei



fenomeni gestionali; • leggere, redigere ed interpretare ogni significativo documento aziendale; • gestire il sistema informativo aziendale e/o i suoi sottoinsiemi anche automatizzati, nonché collaborare alla loro progettazione o ristrutturazione; • elaborare dati e rappresentarli in modo efficace per favorire i diversi processi decisionali; • cogliere gli aspetti organizzativi delle varie funzioni aziendali per adeguarvi, controllarli o suggerire modifiche. **PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI** • Strutture di servizio alla produzione: settori del credito, delle assicurazioni, dei trasporti e del terziario sia tradizionale che avanzato, oltre a fornire supporti specifici all'attuazione di processi industriali; • Libera professione con diploma universitario; • Contabilità di direzione; • Settore dei servizi di consulenza alla produzione.

## Aspetti qualificanti del curriculum

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

1. Sviluppo e potenziamento delle competenze matematico-logiche. 2. Sviluppo delle competenze trasversali in materia di cittadinanza attiva e democratica (solidarietà, alimentazione, prevenzione di forme di dipendenza, responsabilità personale, dispersione, discriminazioni di ogni genere. 3. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità. 4. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione 5. Incremento dell'alternanza scuola-lavoro (Strutturare percorsi di alternanza scuola-lavoro in tutte le classi del triennio e formazione sicurezza studenti secondo la normativa), rafforzamento con periodi di lavoro. 6. Educazione all'autoimprenditorialità. 7. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Competenze chiave di Cittadinanza nel contesto del Federico II: **Imparare ad Imparare:** organizzare il proprio apprendimento individuando varie fonti e modalità di informazioni; prendere appunti in modo schematico; rielaborare con metodo personale le informazioni raccolte. **Saper utilizzare le molteplici fonti di informazione.** Saper analizzare le informazioni. **Saper organizzare e rielaborare le informazioni.** **Progettare:** progettare e svolgere esperienze di laboratorio di informatica; progettare esperimenti di verifica; saper individuare un problema ed elaborare ipotesi di soluzioni; saper verificare le ipotesi. **Comunicare:** comprendere e utilizzare diversi tipi linguaggi; saper presentare le fasi ed i



risultati di un'esperienza; elaborare in modo personale e creativo il materiale raccolto. Saper acquisire ed interpretare le informazioni; saper utilizzare i vari mezzi di comunicazione: linguistici, grafici, informatici. Collaborare e Partecipare: saper ascoltare e porre domande pertinenti; saper lavorare in gruppo svolgendo i compiti affidati, rispettando le regole; agire in modo autonomo e responsabile; portare a termine compiti assegnati rispettando tempi e modalità; saper organizzare il lavoro tenendo presente il tempo a disposizione. Risolvere Problemi: comprendere un'indagine interpretando tutti i suoi dati; cercare la soluzione più idonea ai problemi incontrati ed ipotizzare le varie soluzioni; interpretare dati e riconoscere la legge che spiega il fenomeno e applicarla in modo corretto nella soluzione dei problemi. Saper individuare questioni di carattere grafico/logico; saper acquisire ed interpretare le informazioni; saper dare una spiegazione ai vari fenomeni; saper individuare collegamenti e relazioni Individuare Collegamenti e Relazioni: saper individuare ipotesi e tesi idonei alla risoluzione dei problemi. Saper cogliere le analogie e le differenze; saper risolvere problemi; saper distinguere le cause dagli effetti. Acquisire ed Interpretare l'informazione: consultare testi di vario tipo e siti web; saper porre le giuste domande; interpretare i dati organizzandoli in tabulati e costruendo grafici; elaborare in modo personale e creativo il materiale raccolto. Saper individuare questioni di carattere letterario, artistico e morale; saper dare una spiegazione logica ai fenomeni; saper usare prove basate sui fatti; saper comunicare

## Approfondimento

Il Curricolo Globale d'Istituto si configura come un quadro coerente, verticale e aggiornato delle finalità formative, progettato per accompagnare lo studente dal primo biennio fino al conseguimento del diploma. L'impostazione è rigorosamente basata sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione UE 2018), integrando saperi disciplinari e trasversali.

Gli aspetti qualificanti del nostro approfondimento curricolare includono:

- **Didattica per Competenze e Orientativa:** Il percorso non si limita alla trasmissione di conoscenze, ma mira allo sviluppo di capacità critiche e operative, favorendo l'autoconsapevolezza dello studente e la sua capacità di scelta consapevole verso il mondo del lavoro e dell'università.
- **Centralità del Laboratorio e STEM:** In particolare per l'area scientifica e tecnologica, il laboratorio è inteso come ambiente privilegiato per l'applicazione del metodo scientifico, stimolando



l'osservazione e l'analisi critica.

- **Interdisciplinarietà e Nuclei Tematici:** Il curricolo promuove moduli condivisi tra più discipline, con un forte accento sull' Educazione Civica (legalità, sostenibilità, cittadinanza digitale) e sull'integrazione tra cultura umanistica e scientifica.
- **Inclusione e Successo Formativo:** La progettazione è strettamente ancorata ai bisogni fondamentali degli studenti, con percorsi personalizzati e strategie metodologiche attive (come flipped classroom e cooperative learning ) volte a prevenire la dispersione scolastica e a valorizzare le eccellenze.
- **Raccordo con il Territorio e le Università:** Il curricolo è arricchito da collaborazioni costanti con enti locali, aziende, ITS e Atenei, garantendo la spendibilità dei titoli di studio e un orientamento in uscita efficace.

In sintesi, il curricolo d'Istituto agisce come un ponte tra i saperi accademici e le sfide della realtà contemporanea , formando cittadini responsabili e professionisti competenti.





## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.I.S.S. "FEDERICO II" (ISTITUTO  
PRINCIPALE)

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### ○ **Attività n° 1: KA121 VET\_Short Mobility for students**

Il progetto Erasmus+ KA121-VET offre agli studenti degli indirizzi professionalizzanti dell'IIS "Federico II" l'opportunità di svolgere tirocini formativi all'estero . L'iniziativa mira a potenziare le competenze professionali e trasversali (soft skills) necessarie per affrontare con successo il mercato del lavoro globale .

Scambi culturali internazionali

In presenza



## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+

## Destinatari

- Studenti

## Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- "L'esperienza che orienta"

## Approfondimento:

Le attività per gli studenti sono focalizzate sull'apprendimento in contesti lavorativi reali e sull'inclusione:

- Destinatari : Il target per il primo anno è di 15 studenti provenienti dagli indirizzi AFM (Amministrazione, Finanza e Marketing) e Biotechnologie Sanitarie .
- Tirocini WBL : Gli studenti parteciperanno a mobilità di tipo Work-Based Learning (apprendimento basato sul lavoro) all'estero per acquisire competenze pratiche .
- Sviluppo Soft Skills : Il progetto punta a sviluppare abilità cruciali quali resilienza, empatia, problem-solving e capacità di lavorare in team .
- Inclusione e Sostegno : Sono garantiti criteri di selezione trasparenti con priorità e supporto personalizzato (mentori dedicati) per studenti con minori opportunità o bisogni educativi speciali (BES) .
- Sostenibilità : Viene promosso attivamente il "green travel", incentivando l'uso di



mezzi di trasporto sostenibili per le mobilità .

## ○ Attività n° 2: KA121 VET\_ courses and training for teachers and staff

L'azione KA121-VET rappresenta la fase operativa annuale per l'attuazione dell'Accreditamento Erasmus (KA120) nel settore dell'istruzione e formazione professionale . Il progetto ha una durata di 15 mesi, con inizio il 1° giugno 2025 e conclusione il 31 agosto 2026 . L'obiettivo principale per il personale è la trasformazione degli obiettivi strategici a lungo termine in attività concrete di mobilità e formazione .

### Scambi culturali internazionali

In presenza

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Creazione di curricolo interculturale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Scambi culturali in Europa
- Tirocini all'estero



## Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

## Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- "L'esperienza che orienta"

## Approfondimento:

Il piano di mobilità per lo staff punta all'eccellenza pedagogica e all'innovazione metodologica:

- Partecipanti e Profili : Per il primo anno è prevista la mobilità di 8/9 docenti, inclusi coordinatori IT, personale amministrativo e referenti PCTO .
- Attività : La formazione si realizzerà attraverso corsi strutturati e attività di job shadowing presso organizzazioni partner europee .
- Obiettivo Digitalizzazione : Potenziare l'uso di software avanzati, realtà aumentata e piattaforme e-learning per la creazione di ambienti di apprendimento dinamici .
- Gestione e Standard : L'istituto opera tramite un Gruppo Erasmus multidisciplinare che integra figure chiave come la Dirigente, il DSGA e il Team Digitale per garantire il rispetto degli standard di qualità europei .
- Educazione Digitale : Viene prevista l'integrazione costante di strumenti come Google Workspace ed eTwinning per la cooperazione virtuale .



### ○ Attività n° 3: KA121 SCH\_Short Mobility for students

L'azione KA121-SCH offre agli studenti dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Federico II" di Apricena l'opportunità di partecipare a esperienze di mobilità internazionale. Il progetto mira a trasformare in attività pratiche gli obiettivi di internazionalizzazione dell'istituto, garantendo un'esperienza educativa diretta in contesti europei tra il giugno 2025 e l'agosto 2026.

#### Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa

#### Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e multilinguismo: nuove opportunità e sfide per il futuro

Approfondimento:



Il piano delle attività mette al centro la crescita culturale e la sostenibilità attraverso esperienze concrete :

- Partecipanti : La mobilità di gruppo coinvolgerà 10 alunni, supportati da 3 accompagnatori durante il percorso
- Inclusione : In linea con i principi di equità, due degli studenti saranno selezionati tra coloro che hanno minori opportunità .
- Obiettivi educativi : Le attività sono progettate per creare esperienze dirette in ambito culturale, linguistico e ambientale, promuovendo la sostenibilità come approccio educativo trasversale .
- Dettagli mobilità : Sono previsti 50 giorni totali di attività (circa 5 giorni per partecipante), oltre a 26 giorni di viaggio complessivi per il gruppo.

## ○ Attività n° 4: KA121 SCH\_Short Mobility for TEACHERS AND STAFF

Il progetto Erasmus+ KA121-SCH (Call 2025) è finalizzato all'innovazione dell'istituzione scolastica attraverso la mobilità transnazionale del personale e ha una durata di quindici mesi.

Il piano d'azione risponde agli obiettivi strategici definiti nell'accreditamento ottenuto (codice 2024-1-IT02-KA120-SCH-000285861) .

### Scambi culturali internazionali

Virtuali



## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa

## Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

## Approfondimento:

Le attività per il personale scolastico, docente e non, si concentrano sul potenziamento delle competenze professionali in linea con gli standard di qualità europei .

- Formazione specifica : Sono previsti corsi e attività di formazione per 5 membri del personale .
- Obiettivi formativi : Il focus principale riguarda la formazione sui temi della sostenibilità ambientale e lo sviluppo delle competenze digitali necessarie per favorire i processi di internazionalizzazione .
- Durata : Il piano prevede 25 giorni complessivi di formazione (media di 5 giorni a partecipante), con l'aggiunta di 10 giorni di viaggio previsti per il gruppo .
- Valori di riferimento : L'attuazione del progetto promuove i valori fondamentali



dell'UE, tra cui democrazia, uguaglianza e lotta a ogni forma di discriminazione .

## ○ Attività n° 5: Potenziamento delle Competenze Linguistiche e Acquisizione di Certificazioni Cambridge

L'Istituto organizza corsi pomeridiani di potenziamento linguistico finalizzati all'acquisizione delle certificazioni di lingua inglese (livelli B1, B2, C1, a seconda delle esigenze degli studenti).

Questa iniziativa rientra nelle azioni strategiche volte al potenziamento delle competenze multilinguistiche e alla promozione di certificazioni linguistiche, essenziali per l'orientamento post-diploma e l'accesso al mondo del lavoro e accademico internazionale.

Finalità:

- Favorire una mentalità aperta e multiculturale.
- Sviluppare le quattro abilità fondamentali: Reading, Writing, Listening e Speaking.
- Fornire agli studenti gli strumenti linguistici necessari per sostenere gli esami di certificazione riconosciuti a livello internazionale e rafforzare il loro profilo in un contesto globale.

Questa attività contribuisce allo sviluppo dei processi di internazionalizzazione dell'Istituto, preparando gli studenti a interagire con successo in contesti europei ed extra-europei (ad esempio, in caso di partecipazione a programmi come Erasmus plus).

### Scambi culturali internazionali

Virtuali



## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

## Destinatari

- Studenti

## Approfondimento:

La trasversalità del progetto permette di declinare i vantaggi della certificazione in base alle specificità dei diversi indirizzi di studio:

- Liceo Scientifico e Biotechologico: La padronanza dell'inglese è essenziale per l'accesso alla letteratura scientifica internazionale e per la partecipazione a progetti di ricerca o mobilità accademica in ambito STEM.
- Liceo Classico e delle Scienze Umane: L'inglese funge da ponte tra il patrimonio culturale umanistico e il dibattito globale contemporaneo, facilitando l'analisi critica di testi sociologici, filosofici e letterari in lingua originale.
- Indirizzo AFM (Amministrazione, Finanza e Marketing): La certificazione rappresenta un asset competitivo fondamentale per il profilo professionale, preparando gli studenti alle sfide del mercato globale, dell'economia internazionale e della comunicazione d'impresa.
- Classi/sezioni Cambridge



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.I.S.S. "FEDERICO II" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: Didattica per l'apprendimento delle STEM

L'Istituto potenzia l'area STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) attraverso l'adozione di metodologie didattiche innovative e l'investimento mirato in attrezzature laboratoriali. Tali azioni mirano a superare l'approccio trasmissivo e a privilegiare la didattica basata sull'Inquiry-Based Learning e sul Problem Solving.

A tal proposito, si prevede l'acquisto di strumentazione avanzata specifica per i laboratori di Microbiologia e Chimica: nuovi microscopi digitali o ottici ad alta risoluzione, piastre riscaldanti, sistemi di incubazione, e materiali per l'allestimento di colture cellulari e batteriche. Colonne per cromatografia, spettrofotometri da banco, vetreria e kit per esperimenti di sintesi e analisi qualitativa/quantitativa.

Si prevede altresì l'aggiornamento delle dotazioni di sicurezza (cappe aspiranti, dispositivi di protezione individuale) per permettere l'esecuzione in sicurezza di esperimenti complessi.

L'istituto è già in possesso di strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata (Zeta Space), dispositivi per il making e per la creazione e stampa in 3D (stampanti 3D, plotter, laser cutter).

L'obiettivo è creare ambienti di apprendimento attivo, dove la teoria viene immediatamente verificata attraverso l'esperienza diretta.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Gli obiettivi di apprendimento non si limitano alla mera acquisizione di conoscenze teoriche, ma si concentrano sulla dimostrazione pratica di competenze trasversali e abilità specifiche nell'ambiente laboratoriale e progettuale e sulla dimostrazione di competenze cognitive, metodologiche e pratiche, fondamentali per l'approccio STEM in qualsiasi ambiente di apprendimento (aula, laboratorio, contesto digitale).

Lo studente sarà in grado di formulare ipotesi, progettare soluzioni e applicare il metodo scientifico e tecnologico. Svilupperà competenze strumentali e tecnologiche, e competenze di analisi critica e di comunicazione.



## Azione n° 2: Biotech POP

Il Festival del Biotech Pop è un evento promosso dall'1IS "Federico II" di Apricena, giunto alla sua seconda edizione, che si svolgerà nel mese di gennaio 2026. Si tratta di un'iniziativa culturale e formativa dedicata alla divulgazione scientifica, con un focus particolare sul mondo delle biotecnologie e sul loro impatto nella società contemporanea. La finalità del progetto è quella di promuovere una cultura scientifica accessibile, partecipata e interdisciplinare, che stimoli la curiosità degli studenti, favorisca il dialogo tra scuola, ricerca e impresa, e rafforzi la connessione tra scienza e società. Il festival intende valorizzare il ruolo della scuola come polo di innovazione educativa e di orientamento, coinvolgendo attivamente studenti, docenti, esperti e comunità locali in un percorso condiviso di conoscenza, sostenibilità e consapevolezza scientifica.

Questa attività rappresenta una risposta strategica di alto livello in quanto :

- a livello scolastico favorisce inclusione, contrasto alla dispersione e valorizzazione dei talenti;
- a livello extra-scolastico, amplia l'offerta formativa con esperienze innovative che stimolano competenze e passioni
- a livello territoriale, rafforza il legame tra scuola, famiglie, enti e associazioni, promuovendo coesione sociale e valorizzazione delle risorse culturali locali.

Prevede il potenziamento competenze di base in tutte le discipline STEM attraverso attività laboratoriali e creative che stimolano la comprensione, l'espressione linguistica, il pensiero critico e il problem solving, rinforzando così le competenze di base in Italiano e nelle discipline scientifiche.

---

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



## apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Obiettivi specifici (formulati in termini osservabili e misurabili):

1. Promuovere la divulgazione scientifica in modo accessibile, partecipato e multidisciplinare.
2. Rafforzare la connessione tra scienza e società, con particolare attenzione all'impatto delle biotecnologie sulla vita quotidiana.
3. Offrire un approccio interdisciplinare tra scienze, tecnologia, etica e comunicazione.
4. Valorizzare il coinvolgimento attivo degli studenti, sia come fruitori che come protagonisti dell'evento.
5. Potenziare l'orientamento in uscita per il triennio e l'orientamento in entrata per le scuole secondarie di I grado.

### ○ **Azione n° 3: Progetto "Classi Digitali"**

L'evoluzione del contesto educativo richiede un superamento della didattica frontale



trasmissiva a favore di metodologie attive che mettano lo studente al centro del processo di apprendimento. Il presente progetto nasce dalla volontà dell'Istituto di avviare una sperimentazione didattica su due classi pilota ("Classi Digitali"), dotate di un'infrastruttura tecnologica all'avanguardia (Chromebook 1:1) e supportate da un ecosistema software professionale e sicuro quale la suite di Google Work Space educational Plus.

Destinatari

- Studenti: Alunni delle due classi digitali individuate per la sperimentazione.
- Docenti: Appartenenti alle due sezioni sperimentali (con estensione dei servizi software a tutto il corpo docente).

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Il progetto mira a:

- Potenziare le competenze digitali (DigComp 3.0) ivi compresa la nuova frontiera con



Ai generativa e l'alfabetizzazione informativa (Media Literacy).

- Favorire l'inclusione scolastica attraverso strumenti compensativi digitali integrati.
- Stimolare il pensiero computazionale, il problem solving e la creatività (Coding, Robotica).
- Promuovere la collaborazione e la condivisione tra pari e con i docenti.
- Integrare la didattica tradizionale con risorse multimediali certificate e di qualità.

## ○ Azione n° 4: I LOVE Math&Physics

Il progetto "ILOVE MATH & PHYSICS" nasce con l'obiettivo di promuovere l'interesse degli studenti verso le discipline STEM, in particolare matematica e fisica, attraverso l'organizzazione di eventi tematici distribuiti nell'anno scolastico. Ogni giornata sarà dedicata a un tema specifico, con attività laboratoriali, giochi didattici, conferenze e momenti di confronto.

Gli eventi previsti sono:

Giornata della Fisica Medica: con contest per la realizzazione di un elaborato digitale, valido ai fini del FSL.

Fibonacci Day : attività creative e divulgative sul celebre matematico e la sua sequenza.

Giornata della Fisica esperimenti, dimostrazioni e incontri con esperti.

Pi Greco Day: giochi matematici, quiz, laboratori e sfide logico-numeriche.

Attività previste:

- Contest FSL: gli studenti partecipano alla progettazione di un elaborato digitale (video, presentazione, infografica) sulla fisica medica, o matematica con tutoraggio da parte dei docenti e valutazione finale.
- Laboratori interattivi : esperimenti di fisica e matematica, simulazioni, coding e robotica.



- Giochi e quiz : attività ludico-didattiche per stimolare il pensiero logico e la curiosità scientifica.
- Conferenze e incontri : con esperti del settore, docenti universitari e professionisti STEM.
- Produzione creativa : realizzazione di materiali divulgativi (poster, articoli, video) da parte degli studenti.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Finalità generali del progetto:

- Valorizzare le discipline scientifiche attraverso un approccio esperienziale e coinvolgente.
- Creare momenti di incontro tra studenti, docenti ed esperti per condividere conoscenze e passioni.
- Promuovere una cultura scientifica inclusiva, accessibile e stimolante.



□ Rafforzare il ruolo della scuola come luogo di innovazione, ricerca e crescita personale.

Obiettivi specifici (formulati in termini osservabili e misurabili):

- Organizzare 4 eventi tematici dedicati alla matematica e alla fisica, ciascuno con attività laboratoriali, conferenze, giochi didattici e dimostrazioni pratiche.
- Coinvolgere attivamente almeno il 70% degli studenti dell'istituto, favorendo la partecipazione attiva degli studenti in modo che vengano valutate 20 ore di alternanza scuola lavoro.
- Collaborare con enti esterni (università, associazioni scientifiche, musei) per arricchire l'offerta formativa.
- Monitorare l'impatto del progetto attraverso questionari di gradimento e strumenti di valutazione delle competenze.
- Stimolare la produzione di materiali creativi (poster, video, articoli) da parte degli studenti per documentare e diffondere l'esperienza.

## ○ Azione n° 5: Il clima è cambiato

Il progetto contempla l'implementazione di alcune delle proposte relative alle Avanguardie Educative promosse da INDIRE.

L'obiettivo è sviluppare una web-story interattiva che contenga articoli, interviste immaginarie, grafici e mappe interattive, ognuno dedicato a un'epoca o a un aspetto del cambiamento climatico. Gli studenti andranno ad esaminare l'evoluzione del clima nel tempo, dall'era geologica fino all'influenza dell'uomo, combinando ricerca scientifica, analisi storica e interpretazione culturale.

Fasi e Collaborazioni Interdisciplinari

Fase 1: La Geologia del Clima (Scienze della Terra e Storia)

- Scienze della Terra: Introdurre il concetto di paleoclimatologia, lo studio del clima del passato.



Spiegare come gli scienziati ricavano dati da indicatori naturali (carote di ghiaccio, anelli degli alberi, sedimenti marini) per ricostruire i climi di epoche remote. Concentrarsi sul concetto di cicli climatici naturali.

- **Storia:** Collegare questi dati geologici con eventi storici. Gli studenti possono ricercare come i cambiamenti climatici naturali abbiano influenzato il declino di civiltà antiche. Ad esempio, la siccità che contribuì al crollo dell'Impero Accadico o i periodi più caldi che favorirono le migrazioni vichinghe.

Fase 2: L'Atmosfera e l'Idrosfera (Scienze e Latino/Greco)

- **Scienze della Terra:** Analizzare il ruolo dell'atmosfera (l'effetto serra, i gas serra) e dell'idrosfera (correnti oceaniche, ciclo dell'acqua). Spiegare come l'aumento delle temperature globali influenzi lo scioglimento dei ghiacciai e l'innalzamento del livello del mare.
- **Latino/Greco:** Guidare gli studenti nella ricerca di termini legati a questi fenomeni nelle lingue classiche. Ad esempio, l'etimologia di parole come "atmosfera" (dal greco atmós, vapore) o l'analisi di testi di autori classici che descrivono i mutamenti dei paesaggi marini o la forza del vento.

Fase 3: Il Clima nella Cultura (Italiano)

- **Italiano:** Gli studenti ricercano come il clima e i fenomeni atmosferici sono stati descritti nella letteratura. Potrebbero confrontare la descrizione di una tempesta nell'Odissea con un resoconto scientifico di un uragano moderno, o analizzare le diverse percezioni del clima in poeti di epoche diverse (es. il clima mite di Orazio vs il pessimismo di Leopardi).

Fase 4: DEBATE (ED.CIVICA)

L'umanità è l'unica responsabile del cambiamento climatico, o i cicli naturali sono il fattore dominante?".

- Lavoreranno in gruppi per affrontare un aspetto specifico del tema.

Metodologie didattiche previste:

- DEBATE, parlare in pubblico, dare ordine alle idee, saper comunicare,
- COOPERATIVE LEARNING



- OLTRE LE DISCIPLINE
- ATTIVITÀ LABORATORIALI.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

### FINALITÀ E OBIETTIVI

Finalità generali del progetto:

- promuovere l'educazione civica e la sostenibilità ambientale
- sviluppare competenze stem in contesto umanistico
- potenziare le competenze digitali
- garantire l'inclusione e il benessere scolastico

Obiettivi specifici (formulati in termini osservabili e misurabili):



- acquisizione di conoscenze interdisciplinari
- sviluppo di competenze di ricerca e analisi
- potenziamento delle competenze espositive e di dibattito
- produzione di contenuti digitali innovativi
- promozione del lavoro di gruppo

## ○ Azione n° 6: STEM COMPETITIONS

Attività previste e fasi di attuazione:

- Incontri settimanali di allenamento su problemi logico-matematici, fisici, scientifici e informatici.
- Simulazioni di prove ufficiali (Olimpiadi di Matematica, Bebras, Giochi della Bocconi, ecc.).
- Laboratori tematici su coding, robotica, algoritmi e fisica sperimentale.
- Tutoraggio da parte di docenti interni.
- Partecipazione a gare e competizioni nazionali e internazionali.
- Produzione di materiali di approfondimento e report di esperienza

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e



informatici

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Finalità generali del progetto:

- Preparare gli studenti alla partecipazione consapevole e competitiva a gare STEM.
- Promuovere l'eccellenza e la valorizzazione dei talenti scientifici.
- Favorire l'apprendimento cooperativo e la condivisione di strategie tra pari.
- Rafforzare il ruolo della scuola come incubatore di competenze avanzate e orientamento alle carriere scientifiche.

Obiettivi specifici(formulati inter mini osservabili e misurabili):

1. Selezionare e coinvolgere studenti motivati e interessati alle discipline STEM.
2. Organizzare incontri periodici di allenamento e simulazione delle prove.
3. Offrire percorsi di approfondimento tematico (logica, algoritmi, fisica teorica, problem solving).
4. Monitorare i progressi degli studenti attraverso prove intermedie e feedback personalizzati.
5. Favorire la partecipazione a competizioni ufficiali e la diffusione dei risultati ottenuti.



## Moduli di orientamento formativo

### I.I.S.S. "FEDERICO II" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### Scuola Secondaria II grado

#### ○ **Modulo n° 1: IO E IL SE'**

Il modulo favorisce la conoscenza di sé, stimolando autostima e capacità relazionali. Promuove la consapevolezza delle emozioni, delle risorse personali e del proprio modo di stare con gli altri.

Gli obiettivi delle attività di questo modulo di orientamento formativo sono:

- consolidamento della presa di coscienza della dimensione del sé, dei propri punti di forza e di debolezza, tramite la prosecuzione del percorso di autocoscienza iniziato negli anni precedenti;
- capacità di scelta consapevole e ragionata in situazioni complesse e critiche;
- inserimento, integrazione e interazione efficace nei contesti scolastici ed extrascolastici, al fine di entrare in relazione con essi e i suoi vari attori;
- utilizzo attivo delle competenze acquisite e riconosciute anche in vista della definizione di un progetto futuro a lungo termine.

Le attività disciplinari, per un totale minimo di 15 ore, devono essere inerenti al modulo e organizzate a partire dall'esperienza degli studenti valorizzando la didattica laboratoriale.

Le attività specialistiche, per un totale minimo di 15 ore, possono essere eventi, seminari o giornate a tema pertinenti alle aree specifiche così come iniziative promosse da università, regioni, enti locali, centri per l'impiego, enti ed organizzazioni territoriali.



Tali attività sono concordi anche con il percorso formativo attuato dall'Università di Foggia per il "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 4 "Istruzione e ricerca" Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" (D.M. 934/2022 - 762/2024). Il percorso in oggetto è denominato "Se impari a studiare, studi di meno" ed intende accompagnare gli studenti nella scoperta del proprio stile cognitivo e di apprendimento attraverso la valorizzazione delle proprie intelligenze peculiari e aspirazioni. Gli studenti saranno aiutati a sviluppare un metodo di studio orientato al riconoscimento e alla valorizzazione del pensiero critico, riflessivo, scientifico e narrativo. (indicazione riportata nella scheda dei percorsi).

## Allegato:

timbro\_ORIENTIAMO FUTURI\_MODELLO ORGANIZZATIVO DIDATTICA ORIENTATIVA 2025.2026 - dati oscurati (1).pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Percorsi previsti dai docenti coordinatori delle singole classi in funzione dei bisogni degli studenti.



## Scuola Secondaria II grado

### ○ **Modulo n° 2: IO E L'ALTRO**

Il modulo favorisce lo sviluppo della capacità di relazionarsi con gli altri e con la società, comprendendo diritti, doveri e valori condivisi.

Gli obiettivi di questo modulo di orientamento formativo sono:

- Conoscenza di sé in rapporto all'altro da sé;
- Scoperta e gestione dei rapporti con gli altri.
- Rinforzo dell'autostima, della motivazione.
- Esplorazione dell'affettività, accettazione e valorizzazione della propria immagine corporea nel confronto con l'altro.

Le attività disciplinari, per un totale minimo di 15 ore, devono essere inerenti al modulo e organizzate a partire dall'esperienza degli studenti valorizzando la didattica laboratoriale.

Le attività specialistiche, per un totale minimo di 15 ore, possono essere eventi, seminari o giornate a tema pertinenti alle aree specifiche così come iniziative promosse da università, regioni, enti locali, centri per l'impiego, enti ed organizzazioni territoriali.

Tali attività sono concordi anche con il percorso formativo attuato dall'Università di Foggia per il "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 4 "Istruzione e ricerca" Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" (D.M. 934/2022 - 762/2024). Il percorso in oggetto è denominato "Se impari a studiare, studi di meno" ed intende accompagnare gli studenti nella scoperta del proprio stile cognitivo e di apprendimento attraverso la valorizzazione delle proprie intelligenze peculiari e aspirazioni. Gli studenti saranno aiutati a sviluppare un metodo di studio orientato al riconoscimento e alla valorizzazione del pensiero critico, riflessivo, scientifico e narrativo. (indicazione riportata nella scheda dei percorsi).



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Percorsi previsti dai docenti coordinatori delle singole classi in funzione dei bisogni degli studenti.

### Scuola Secondaria II grado

#### ○ **Modulo n° 3: CONOSCENZA DI SE'**

Il modulo favorisce la conoscenza delle proprie risorse, sviluppando autostima e motivazione, e a promuovere scelte consapevoli utili al benessere comune.

Gli obiettivi di questo modulo di orientamento formativo sono:

- Conoscenza di sé in relazione alla collettività;
- Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini declinate nella comunità;
- Rinforzo dell'autostima, della motivazione;
- Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazioni utili alle proprie scelte;



- Acquisizione di una cultura della condivisione;
- Costruzione di un sistema di regole, di comportamenti e di atteggiamenti che aiutino a vivere bene con sé stessi e con gli altri.

Le attività disciplinari, per un totale minimo di 15 ore, devono essere inerenti al modulo e organizzate a partire dall'esperienza degli studenti valorizzando la didattica laboratoriale.

Le attività specialistiche, per un totale minimo di 15 ore, possono essere eventi, seminari o giornate a tema pertinenti alle aree specifiche così come iniziative promosse da università, regioni, enti locali, centri per l'impiego, enti ed organizzazioni territoriali. Tali attività sono concordi anche con il percorso formativo attuato dall'Università di Foggia per il "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 4 "Istruzione e ricerca" Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" (D.M. 934/2022 - 762/2024). (indicazione riportata nella scheda dei percorsi).

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Percorsi previsti dai docenti TUTOR delle singole classi in funzione dei bisogni degli studenti.

Scuola Secondaria II grado



## ○ **Modulo n° 4: COSTRUZIONE DEL PROPRIO PROGETTO DI VITA**

Il modulo favorisce lo sviluppo di autonomia e responsabilità nelle proprie scelte, la capacità di valutare conseguenze e priorità, la consapevolezza dell'impatto delle proprie azioni sugli altri e sull'ambiente.

Gli obiettivi di questo modulo di orientamento formativo sono:

- conoscenza di sé e dei propri valori (sviluppare consapevolezza di interessi, punti di forza, limiti e aspirazioni personali);
- capacità di prendere decisioni (acquisire strumenti per valutare alternative, conseguenze e priorità nelle scelte quotidiane e scolastiche);
- responsabilità personale (assumersi la responsabilità delle proprie azioni e delle scelte fatte);
- sviluppo di autonomia (rafforzare indipendenza di giudizio e capacità di agire in modo consapevole);
- relazione con gli altri e con il contesto (considerare l'impatto delle proprie decisioni sugli altri e sull'ambiente circostante);
- pianificazione e organizzazione (imparare a organizzare attività e risorse per raggiungere obiettivi personali).

Le attività disciplinari, per un totale minimo di 15 ore, devono essere inerenti al modulo e organizzate a partire dall'esperienza degli studenti valorizzando la didattica laboratoriale.

Le attività specialistiche, per un totale minimo di 15 ore, possono essere eventi, seminari o giornate a tema pertinenti alle aree specifiche così come iniziative promosse da università, regioni, enti locali, centri per l'impiego, enti ed organizzazioni territoriali. Tali attività sono concordi anche con il percorso formativo attuato dall'Università di Foggia per il "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 4 "Istruzione e ricerca" Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" (D.M. 934/2022 - 762/2024). (indicazione riportata nella scheda dei percorsi).



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Percorsi previsti dai docenti TUTOR delle singole classi in funzione dei bisogni degli studenti.

### Scuola Secondaria II grado

#### ○ **Modulo n° 5: VALORE DELLA SCELTA VERSO L'UNIVERSITA' E IL LAVORO**

Il modulo favorisce la conoscenza di sé, dei propri interessi, valori e competenze, lo sviluppo di resilienza, autostima e motivazione, e la capacità di prendere decisioni consapevoli attraverso riflessione, progettazione e gestione delle proprie azioni.

Gli obiettivi di questo modulo di orientamento formativo sono:

- conoscenza di sé e dei propri valori (sviluppare consapevolezza di interessi, punti di forza, limiti e aspirazioni personali);
- capacità di prendere decisioni (acquisire strumenti per valutare alternative, conseguenze e priorità nelle scelte quotidiane e scolastiche);



- responsabilità personale (assumersi la responsabilità delle proprie azioni e delle scelte fatte);
- sviluppo di autonomia (rafforzare indipendenza di giudizio e capacità di agire in modo consapevole);
- relazione con gli altri e con il contesto (considerare l'impatto delle proprie decisioni sugli altri e sull'ambiente circostante);
- pianificazione e organizzazione (imparare a organizzare attività e risorse per raggiungere obiettivi personali).

Le attività disciplinari, per un monte ore minimo di 15, devono essere coerenti con il modulo formativo e progettate a partire dalle esperienze degli studenti, valorizzando un approccio di tipo laboratoriale. Le attività specialistiche, anch'esse per un totale minimo di 15 ore, possono includere eventi, seminari o giornate a tema legate a specifiche aree di interesse, nonché iniziative promosse da università, enti locali, centri per l'impiego, associazioni e altre realtà del territorio. Tali attività risultano coerenti con il progetto di orientamento in uscita organizzato dall'Istituto. Nell'ambito di questo percorso, gli studenti prenderanno parte a incontri presso l'Istituto con rappresentanti dell'università, della formazione e del mondo del lavoro, durante i momenti dedicati all'orientamento out (10 ore) e progettazioni POT degli atenei. Fermo restando l'obbligatorietà del progetto d'Istituto di orientamento in uscita si potrà scegliere, come attività specialistica di didattica orientativa, uno dei seguenti percorsi formativi proposti dall'Università di Foggia per il "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 4 "Istruzione e ricerca" Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" (D.M. 934/2022 - 762/2024).

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Percorsi previsti dai docenti TUTOR delle singole classi in funzione dei bisogni degli studenti.



## Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

### ● “L'esperienza che orienta”

---

#### PREMESSA

L'IIS FEDERICO II ha inteso preservare l'atto di indirizzo già collaudato e funzionante per i percorsi PCTO integrando le nuove attività di Formazione Scuola-Lavoro con i contenuti del DL 09.09.2025 n° 127 nell'ottica di un percorso formativo e pedagogico mirato all'orientamento degli studenti verso scelte consapevoli per il loro futuro e con quelli DM 133/2025 relativi al sistema di monitoraggio qualitativo volto a garantire coerenza, sicurezza, qualità e misurabilità dei risultati formativi, con l'obiettivo di rendere la Formazione Scuola-Lavoro un'esperienza autenticamente spendibile, documentabile e valutabile. Le novità introdotte sono coerenti con la riforma dell'Esame di Stato 2025/2026, che rafforza il valore orientativo e valutativo del percorso di Formazione Scuola-Lavoro. Ogni Istituto, pertanto, è tenuto a progettare esperienze che rispondano ai nuovi standard di valutazione e che dimostrino una piena aderenza al PECUP. La qualità e la coerenza dei percorsi FSL concorrono così in modo diretto alla preparazione integrale dello studente alla maturità riformata, valorizzando le competenze e la responsabilità individuale.

Tali scelte, in alcuni casi, vengono promosse nella direzione di unire nello stesso tempo l'esperienza formativa/lavorativa con l'esperienza orientativa e del viaggio.

#### FINALITA'

Ogni percorso di Formazione Scuola-Lavoro (FSL) deve

- essere aderente agli obiettivi formativi e professionali del PECUP e quindi coerente con l'indirizzo di studio;
- favorire il collegamento scuola-territorio e la conoscenza del mondo del lavoro e delle professioni;
- rispondere pienamente agli indicatori nazionali di qualità del monitoraggio 2025/2026, come definiti nel D.M. 133/2025.



## FORMAZIONE OBBLIGATORIA DELLO STUDENTE E CONDIZIONI DI AVVIO DELLE ATTIVITÀ

La partecipazione degli studenti ai percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (FSL) è subordinata al completamento della formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni.

Nessuna attività di FSL potrà essere avviata in assenza della documentazione attestante l'avvenuta formazione di base e specifica dello studente. Tale formazione deve essere registrata e archiviata nella documentazione del percorso, a cura del Tutor scolastico.

Parimenti, nessuna convenzione o collaborazione potrà essere attivata con aziende, enti, associazioni, scuole o università che non siano in possesso di un Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) conforme alla normativa vigente e recante l'indicazione delle attività di Formazione Scuola-Lavoro (FSL), integrato con la sezione dedicata all'accoglimento degli studenti in FSL, come previsto dall'articolo 2, lettera f) del D.M. 133 dell'8 luglio 2025, che include la verifica della sicurezza e della salute tra gli indicatori del monitoraggio nazionale.

Il DVR aggiornato, richiesto anche agli enti scolastici e universitari partner, costituisce requisito essenziale per l'attivazione del partenariato e deve essere acquisito in copia digitale o cartacea dall'Istituto prima dell'inizio delle attività.

## SOGGETTI OSPITANTI E REQUISITI DI SICUREZZA

I soggetti ospitanti (aziende, enti, associazioni, scuole, università) devono:

- essere iscritti all'Albo nazionale dell'alternanza scuola-lavoro ( se non iscritti il tutor curerà la loro iscrizione all' Albo);
- fornire DVR conforme e aggiornato, con sezione specifica dedicata agli studenti in FSL;
- compilare la Lista Sicurezza, predisposta dal RSPP dell'Istituto;
- garantire la presenza di un tutor aziendale formato, con attestazione da consegnare alla scuola; sarà premura del tutor consegnare tale attestazione al coordinatore delle attività;
- certificare il numero delle ore effettivamente svolte dagli studenti;
- compilare quotidianamente il libretto di frequenza, riportando presenze, attività e valutazione del comportamento dello studente.

## RUOLO E COMPITI DEL TUTOR SCOLASTICO

Il tutor interno:

- cura la progettazione formativa, garantendo coerenza con PECUP e monitoraggio



ministeriale;

- individua i partner ospitanti idonei e ne verifica i requisiti;
- gestisce la documentazione tecnico-amministrativa;
- svolge l'attività di monitoraggio e inserimento dati in piattaforma;
- accompagna lo studente nella riflessione sull'esperienza e nella produzione del book digitale finale.

Si evidenzia che il monitoraggio valuta la qualità dei percorsi anche in base alla formazione del tutor aziendale. Il tutor scolastico deve verificare che la struttura ospitante abbia garantito al proprio tutor la formazione per svolgere il ruolo di tutor.

In mancanza di tale requisito, la collaborazione non può essere attivata, poiché non rispondente agli standard di qualità richiesti dal D.M. 133/2025 e la scuola non può farsi carico di tale formazione.

#### TEMPISTICA INTERNA D'ISTITUTO

1. Entro 01 dicembre 2025 - stipula convenzioni;
2. Entro 31 gennaio 2026 - individuazione definitiva dei partner e acquisizione DVR;
3. Entro 5 Maggio 2026 - conclusione attività e consegna libretti di frequenza e valutazione del comportamento dello student in FSL da parte del tutor aziendale;
4. Entro 10 maggio 2026 - validazione e caricamento dati per monitoraggio.

#### INDICAZIONI OPERATIVE E RACCOMANDAZIONI

- Collaborare preferibilmente con agenzie ed enti specializzati capaci di supportare i tutor e la scuola anche ai fini del monitoraggio nazionale;
- In caso di attività fuori provincia, regione o territorio nazionale, prevedere percorsi alternativi equivalenti per chi non partecipa;
- Gli eventuali costi di viaggio, vitto e alloggio restano a carico delle famiglie;
- È consentito realizzare percorsi FSL anche durante i periodi di sospensione delle attività didattiche, garantendo sicurezza, vigilanza e coerenza formativa;
- Ogni azione deve essere coerente con il PECUP-PTOF -Piano Inclusione e documentata secondo le linee del monitoraggio.

#### CONCLUSIONI



La scuola è pertanto chiamata a garantire percorsi di alta qualità, tracciabili e significativi, che colleghino l'esperienza formativa alla crescita personale e professionale degli studenti, secondo le finalità della riforma dell'Esame di Maturità e nel pieno rispetto della normativa sulla sicurezza e sulla qualità dei processi educativi.

La Formazione Scuola-Lavoro rappresenta oggi un asse formativo strategico nella nuova architettura dell'Esame di Maturità del curriculum riformato. Solo percorsi coerenti con il PECUP, documentati secondo il D.M. 133/2025 e progettati in continuità con i criteri valutativi della maturità 2025/2026 potranno essere considerati validi ai fini dell'ammissione e della valorizzazione dello studente.

I percorsi di formazione scuola lavoro, sia per i licei che per i tecnici, possono attingere anche da risorse territoriali ed extra-territoriali che in questi anni hanno consolidato il loro rapporto di collaborazione con il nostro istituto in accordo di rete e che appartengono alle seguenti categorie:

#### ENTI PUBBLICI E PRIVATI

COMUNE DI APRICENA, LESINA, POGGIO IMPERIALE E SANNICANDRO GARGANICO;

ISTITUTI SCOLASTICI DI APRICENA, LESINA, POGGIO IMPERIALE E SANNICANDRO GARGANICO;

CNA/CAF;

ISTITUTI DI CREDITO;

SINDACATO DI POLIZIA;

STUDI PROFESSIONALI;

ASP ZACCAGNINO;

AZIENDE ED IMPRESE DI CATEGORIA (settore lapideo, agricolo, artigianale)

#### STRUTTURE SOCIO-SANITARIE - SCIENTIFICHE

FARMACIE;

STUDI MEDICI;

LABORATORIO ANALISI;



ASL;  
OSPEDALI DEL TERRITORIO;  
CERN DI GINEVRA;  
CNR LESINA;

UNIVERSITA', ATENEI, ITS

INDIRE DI FIRENZE;

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA;  
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI;  
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CHIETI PESCARA;  
UNIVERSITA' DI BOLOGNA;  
UNIVERSITA' BOCCONI;  
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO\_ sezione ASST Rhodense  
SCUOLA DI FORMAZIONE SCIENTIFICA LAGRANGE DI TORINO;  
UNIVERSITA' TELEMATICA GIUSTINO FORTUNATO;  
UNIVERSITA' DI PISA;  
ITS APULIA DIGITAL MAKER;  
ITS TURISMO PUGLIA;  
NABA;  
IED;  
INFOBASIC;  
ASSORIENTA;  
CAMPUS - SALONE DELLO STUDENTE;  
ASTER PUGLIA;  
MEGAMARK;  
UNISONA/KEATON;  
NOTTE EUROPEA DEI RICERCATORI;

ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI

ASSOCIAZIONI CULTURALI E DI PROMOZIONE PRESENTI SUL TERRITORIO;  
ASSOCIAZIONE CULTURALE LA CASA DI PAOLO;  
FONDAZIONE GARIWO;



LE COMUNITA' DI MEMORIA;

ASSOCIAZIONE LIBERA;

ASSOCIAZIONE RICREATE;

ASSOCIAZIONE FESTIVAL DELLA FILOSOFIA IN MAGNA GRECIA;

ASSOFORM;

FESTIVAL DEI CINEMA – EVENTI CIPS;

VISITA MUSEI ED AI LUOGHI DEL CONTEMPORANEO;

FONDAZIONE FAI

VALORIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

FESTIVAL DI PROMOZIONE DEGLI INDIRIZZI (BIOTECH, I LOVE FISICA, LA NOTTE DEL LICEO CLASSICO E DELLE SCIENZE UMANE;

ATTIVITA' DI PEER TO PEER;

OPEN DAY;

PARLAMENTO DELLA LEGALITA'

INCONTRI CON AUTORI ED ESPERTI;

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



## Soggetti coinvolti

---

- Enti pubblici, Associazioni, imprese, studi professionali, laboratori artigianali

## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

### MONITORAGGIO NAZIONALE E INDICATORI DI QUALITÀ

Il monitoraggio dei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (FSL) per l'anno scolastico 2025/2026 è condotto a livello nazionale da INDIRE , INVALSI e INAPP , ai sensi dell'articolo 2 del D.M. 133 dell'8 luglio 2025 . L'attività di rilevazione e valutazione avrà per oggetto 13 indicatori di qualità , che costituiscono i parametri fondamentali per la progettazione, la documentazione e la validazione dei percorsi. I percorsi di FSL dovranno pertanto essere progettati e documentati in modo da rispondere a ciascuno dei seguenti indicatori di qualità :

Ogni studente realizza un book digitale (fotografico, video o PPT) che racconta la propria esperienza, le competenze acquisite e la riflessione personale sul percorso. Il file deve essere condiviso con il coordinatore FSL e con il Dirigente Scolastico, archiviato nel Drive d'Istituto appositamente creato dal coordinatore e salvato anche su supporto personale. Il materiale confluirà nella documentazione per l'Esame di Maturità, come evidenza delle esperienze formative.

### DOCUMENTAZIONE E NARRAZIONE DELL'ESPERIENZA

La qualità del monitoraggio e la validità dei percorsi saranno valutate in base alla piena corrispondenza con i suddetti indicatori , che costituiscono criteri vincolanti ai fini della rendicontazione e della validazione nazionale, salvo ulteriori indicazioni da parte del MIM.

### INDICATORE

(Campo di Osservazione del Monitoraggio)



## Cosa Bisogna Fare / Requisiti di Verifica

### 1. Coerenza della Progettazione al PECuP

Verificare la coerenza delle progettazioni con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) (comprensivo del piano per l'inclusione) e la stretta aderenza al Profilo Culturale, Educativo e Professionale (PECuP) in uscita dei singoli indirizzi di studio.

### 2. Raccordo Territorio-Studenti

Assicurare la coerenza tra i fabbisogni professionali del territorio, le proposte delle istituzioni scolastiche e le attitudini degli studenti.

### 3. Co-progettazione e Coinvolgimento

Garantire la co-progettazione dei percorsi con la struttura ospitante, definendo in modo chiaro i ruoli, i compiti e le responsabilità.

Assicurare il coinvolgimento dello studente e la comunicazione alla famiglia.

### 4. Competenze Trasversali Attese

Descrivere le competenze trasversali attese.

Adeguatezza del contesto formativo esterno (azienda, ente, associazione, università, scuola) in relazione alle competenze da acquisire

### 5. Valutazione degli Esiti e Ricadute

Individuare gli strumenti predisposti dal Consiglio di classe per la valutazione degli esiti delle attività e delle loro ricadute sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento.

### 6. Salute e Sicurezza della Struttura Ospitante

Individuare la struttura ospitante con riferimento alla salute e sicurezza, verificando: 1) la formazione al tutor aziendale (a cura dell'azienda) e agli studenti (la formazione agli studenti può essere a carico della scuola); 2) il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), integrato con la sezione dedicata all'accoglimento degli studenti; 3) il rispetto della proporzione numerica studenti/tutor aziendale.

### 7. Formazione e Affiancamento del Tutor Aziendale

Verificare la formazione del tutor aziendale (inclusa la frequenza di corsi avanzati in materia di salute e sicurezza ex D. Lgs. 81/2008) e la presenza della figura di affiancamento per gli studenti, in caso di svolgimento dei lavori consentiti.



Qualità della tutoria interna ed esterna, in particolare rispetto alla formazione, al coordinamento e al sostegno didattico.

#### 8. Descrizione delle Attività

(Istituti Tecnici e Professionali)

Descrivere le attività presso la struttura ospitante (italiana o estera), in riferimento a: Atlante del lavoro, SEP, AdA, codici ATECO e codici NUP.

#### 9. Competenze Tecnico-Professionali Attese (Istituti tecnici e professionali)

Descrivere le competenze tecnico-professionali attese, in riferimento a: Atlante del lavoro, SEP, AdA, codici ATECO e codici NUP.

#### 10. Uso di Laboratori Innovativi

Prevedere l'utilizzo di laboratori territoriali per l'occupabilità o di altri spazi analoghi ad alto profilo innovativo a disposizione di più scuole, per sviluppare pratiche didattiche avanzate in sinergia con le politiche locali per il lavoro e le imprese.

#### 11. Efficacia e Replicabilità

Dimostrare l'efficacia comprovata della pratica e la sua replicabilità in contesti territoriali differenti, garantendo la capacità di adattarsi alle specificità culturali locali senza perdere gli obiettivi principali.

Documentazione, tracciabilità e certificazione delle attività, compresi registro presenze, attestazioni e book digitale dello studente

#### 12. Ricadute su Curricolo e Occupabilità

Assicurare che il percorso abbia ricadute su curriculum, favorendo la transizione degli studenti verso il mondo del lavoro o l'apprendistato e contribuendo a percorsi formativi coerenti con le esigenze del mercato.

Rilevanza educativa e formativa dell'esperienza, in termini di sviluppo di competenze disciplinari, trasversali e orientative

#### 13. Realizzazione di un Output Tangibile

Prevedere la realizzazione di un output tangibile (prodotto o servizio) che risponda a un bisogno reale, abbia un impatto misurabile e dimostri capacità di generare valore aggiunto





## Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Avviamento alla pratica sportiva

---

Riconoscendo il valore culturale, educativo e sociale dell'attività motoria e sportiva, quali fattori di miglioramento della qualità della vita e della salute, il Centro Sportivo Scolastico "Federico II" di Apricena aderisce al Progetto Nazionale. Attività di avviamento alla pratica sportiva /Competizioni Sportive Scolastiche 2025-2026. OBIETTIVI I principali obiettivi che si intendono perseguire sono i seguenti: -realizzare un percorso educativo mirato a formare la personalità dei giovani, per incentivare la loro autostima e ampliare le loro esperienze; -sviluppare le capacità coordinative e condizionali; -essere di supporto per interventi verso i Disturbi Specifici di Apprendimento; -contribuire a infondere la cultura del rispetto delle regole e il senso civico; -realizzare percorsi di benessere psico-fisico anche per gli alunni con disabilità.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Priorità desunte dal RAV collegate

---





## Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Promuovere il benessere e l'inclusione della comunità scolastica attraverso il miglioramento delle condizioni di sicurezza fisica e di accessibilità, il potenziamento delle dotazioni digitali inclusive e il rafforzamento strutturato del supporto psicologico agli studenti, al fine di prevenire il disagio e favorire il successo formativo.

### Traguardo

Migliorare l'accessibilità, riducendo le barriere fisiche che ostacolano la piena partecipazione degli studenti, Potenziare l'uso di dotazioni digitali inclusive, favorendo metodologie didattiche innovative. Rafforzare in modo sistematico il supporto psicologico, integrandolo con le azioni di prevenzione del disagio e del bullismo.

## Risultati attesi

---

Obiettivi Educativi e Formativi Sviluppo della personalità: realizzare un percorso mirato a formare il carattere dei giovani, ampliando le loro esperienze. Crescita dell'autostima: incentivare la fiducia in se stessi degli studenti. Integrazione e inclusione: realizzare percorsi di benessere psico-fisico specifici anche per gli alunni con disabilità. Supporto all'apprendimento: fornire un sostegno concreto attraverso l'attività motoria per gli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA). Competenze Sociali e Civiche Cultura del rispetto: infondere il senso civico e il rispetto delle regole. Apprendimento collaborativo: sviluppare la capacità di lavorare in gruppo e il senso di solidarietà. Valorizzazione del singolo e del gruppo: promuovere il rispetto del ruolo di ciascuno e la valorizzazione del contributo di tutti i partecipanti. Autocontrollo: favorire lo sviluppo del dominio di sé. Risultati Fisici e Sportivi Capacità motorie: sviluppare le capacità coordinative e condizionali degli studenti. Salute e benessere: migliorare la qualità della vita e la salute fisica e mentale attraverso il movimento. Avviamento alla pratica sportiva: coinvolgere gli studenti nella pratica della pallavolo e partecipare alle relative Competizioni Sportive Scolastiche per le categorie Allievi/e e Juniores.



Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

## ● EIPASS -Il passaporto europeo d'informatica-

L'I.I.S.S. FEDERICO II, accreditato come Test-Center affiliato per il conseguimento della certificazione EIPASS, offre la possibilità di valorizzare con una certificazione le competenze informatiche acquisite nell'ambito del proprio corso di studi. EIPASS è l'acronimo di European Informatics Passport (Passaporto Europeo di Informatica), il programma internazionale di certificazione informatica erogato in esclusiva da CERTIPASS in tutto il mondo. Il Programma, per ciascun profilo di certificazione, si basa su documenti e procedure standard concordate a livello comunitario. La certificazione EIPASS (European Informatics PASSport) è attualmente una delle 4 certificazioni internazionali riconosciute a livello europeo ed è alternativa alle ECDL, a Microsoft Office Specialist e a IC3, con il vantaggio ulteriore di poter essere erogata in tempi molto rapidi e con costi davvero contenuti. La certificazione EIPASS, è riconosciuta dall'Unione Europea, essa infatti: • ha carattere internazionale; • si basa su documenti e procedure concordate a livello comunitario; • comprova la conoscenza dei concetti fondamentali dell'informatica e la capacità di saper usare un personal computer, a livello di base, nelle applicazioni più comuni; • si consegue con il superamento di sette esami sotto forma di test, ed è costituita da una certificazione rilasciata in esclusiva da CERTIPASS a chi ha superato i sette esami. Come Istituto accreditato, il FEDERICO II organizza corsi on-line di preparazione agli esami destinati a tutti coloro - rivolti a studenti, personale interno e cittadini di qualsiasi età - che intendano aggiornare e certificare il possesso di competenze in ambito ICT, aggiungendo valore al proprio CV



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Promuovere lo sviluppo integrato del multilinguismo e della competenza digitale degli studenti, potenziando l'uso delle lingue straniere e delle tecnologie come strumenti di comunicazione, accesso alla conoscenza e partecipazione attiva, al fine di favorire apprendimenti significativi, inclusione e cittadinanza europea e digitale.

#### **Traguardo**

Incrementare la percentuale di studenti che dimostrano adeguate competenze multilinguistiche e digitali, come rilevato attraverso prove di competenza, compiti autentici e rubriche valutative condivise, riducendo i divari nei livelli di padronanza linguistica e nell'uso consapevole delle tecnologie per l'apprendimento.

## Risultati attesi

---

Il titolo EIPASS è riconosciuto come credito formativo nell'ambito scolastico ed accademico ed è



valido come "attestato di addestramento professionale" ai sensi del D.M. 59 del 26 giugno 2008 del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca. EIPASS aggiunge valore al CV in fase di selezione del personale e per chi partecipa a concorsi e graduatorie di merito offre l'opportunità di acquisire maggiore punteggio. Per le Aziende in fase di selezione del personale, il titolo EIPASS è garanzia del possesso delle competenze attestate, in linea con quanto richiesto dagli standard condivisi a livello internazionale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

## ● ERASMUS + e-Twinning

ERASMUS+ fa parte del programma di apprendimento permanente, varato nel 2007. Come i suoi predecessori Socrates, Leonardo da Vinci e eLearning, si propone, tra l'altro, di promuovere la cooperazione e la mobilità e di rafforzare la dimensione europea dell'istruzione. Erasmus+ sostiene diverse tipologie di attività: • I partenariati scolastici Erasmus che promuovono la cooperazione tra istituti che impartiscono un'istruzione generale, professionale o tecnica (dall'istruzione prescolastica alla secondaria superiore). • I partenariati eTwinning che perseguendo gli stessi obiettivi e le stesse finalità dei partenariati scolastici Comenius-Erasmus, si concentrano sull'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) per potenziare la cooperazione. • La formazione in servizio Erasmus Ka1 che consente al personale docente di partecipare ad attività di formazione, ad esempio corsi o esperienze di job shadowing, in altri paesi europei. • Gli assistentati Erasmus che nascono per offrire ai futuri insegnanti la possibilità di svolgere compiti di assistenza all'insegnamento in una scuola di un altro paese europeo. • I progetti multilaterali Erasmus+ miranti a sviluppare, promuovere e diffondere le migliori prassi nel settore dell'istruzione, compresi nuovi metodi o materiali didattici, ad acquisire o scambiare esperienze su sistemi di informazione per discenti, docenti o



altro personale e a elaborare, promuovere e diffondere nuovi corsi o nuovi contenuti didattici per la formazione degli insegnanti. • Le reti che mirano a creare un networking tra i progetti e gli istituti che prendono o hanno preso parte a un'azione Erasmus, oltre a offrire sostegno tematico e contenutistico ai progetti multilaterali e ai partenariati scolastici.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di lingua inglese, con particolare riferimento alla competenza di comprensione orale (listening), riducendo il divario rispetto alla media regionale attraverso un rafforzamento metodologico-didattico e un'esposizione sistematica alla lingua autentica.

#### Traguardo

Incrementare progressivamente i risultati nelle prove INVALSI di Inglese. Listening, riducendo in modo significativo lo scostamento dalla media regionale e



umentando la percentuale di studenti che raggiungono i livelli di competenza attesi al termine del ciclo di studi.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Promuovere lo sviluppo integrato del multilinguismo e della competenza digitale degli studenti, potenziando l'uso delle lingue straniere e delle tecnologie come strumenti di comunicazione, accesso alla conoscenza e partecipazione attiva, al fine di favorire apprendimenti significativi, inclusione e cittadinanza europea e digitale.

### Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti che dimostrano adeguate competenze multilinguistiche e digitali, come rilevato attraverso prove di competenza, compiti autentici e rubriche valutative condivise, riducendo i divari nei livelli di padronanza linguistica e nell'uso consapevole delle tecnologie per l'apprendimento.

## Risultati attesi

ERASMUS+ si concentra sull'istruzione scolastica e si ispira a due obiettivi di fondo: • sviluppare, tra i giovani e il personale docente, la conoscenza e la comprensione della diversità culturale e linguistica europea e del suo valore; • aiutare i giovani ad acquisire le competenze di base necessarie per la vita e le abilità necessarie ai fini dello sviluppo personale, della successiva occupazione e della cittadinanza europea attiva.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

## ● PEER EDUCATION. Progetto di educazione alla salute e al benessere dell'adolescente

La Peer Education (letteralmente "Educazione tra Pari") già utilizzata con successo nel mondo anglosassone per la prevenzione dell'infezione HIV - nel nostro paese è adottata da alcuni anni, soprattutto nel contesto scolastico; in particolare, nell'anno 1999/2000 il Ministero della Pubblica Istruzione avviò un progetto pilota a livello nazionale, introducendo l'educazione tra pari come strumento privilegiato di lavoro nella didattica della prevenzione degli abusi da parte degli adolescenti. Il nostro istituto, ormai da più di 10 anni, ha adottato la metodologia della Peer Education, aderendo al progetto in rete con gli altri istituti presenti nel distretto scolastico e coordinandosi con il S.E.R.T. ufficio U.O.P. (ASL FG-1). Questa pratica va oltre la consueta pratica educativa e diviene una vera e propria occasione per il singolo soggetto, il gruppo dei pari o la classe scolastica, per discutere liberamente e sviluppare momenti transferali intensi, all'interno del rapporto di educazione e di influenza reciproca che a livello sia formale che informale si instaura tra persone appartenenti allo stesso gruppo, dove tra ricevente e committente dell'informazione c'è parità di livello culturale o sociale. Questa metodologia determina anche un cambiamento di prospettiva, rispetto ai programmi di prevenzione rivolti agli adolescenti: utilizzando questa metodologia non s'interviene sui ragazzi ma si lavora con i ragazzi, si promuove il protagonismo attivo degli adolescenti: sono i pari che formano ed informano i loro stessi pari dopo un'adeguata formazione relativa ad un argomento specifico. Attivare processi di Peer Education, infatti, significa favorire lo sviluppo di competenze e consapevolezza fra gli adolescenti allo scopo di ridefinire ruoli e relazioni all'interno della scuola, e anche nella comunità, ricercando, peraltro, nuove forme di partecipazione giovanile. Con la Peer Education, infatti, non sono più gli adulti a trasferire contenuti, valori, esperienze: sono invece i giovani stessi a confrontarsi fra loro, scambiandosi punti di vista, ricostruendo problemi ed immaginando autonomamente soluzioni, pur sapendo di poter contare sulla collaborazione di adulti esperti. In tal senso la Peer Education favorisce una stretta integrazione tra adulti e



ragazzi, tra informazione verticale e orizzontale promuovendo un dialogo costruttivo tra le diverse generazioni. Molto positiva nella nostra scuola è l'esperienza della Peer Education, che si sviluppa annualmente attraverso iniziative diverse, dall'organizzazione dell'accoglienza all'inizio dell'anno scolastico, all'intervento nel corso delle assemblee degli studenti in relazione a specifiche criticità, oltre che essere utilizzata come metodologia di lavoro nell'ambito dell'educazione sanitaria per realizzare progetti di educazione sessuale, di prevenzione dell'H.I.V., del consumo e abuso di tabacco, droghe, alcol, di prevenzione del bullismo e delle violenze familiari, delle gravidanze precoci, delle ludopatie, delle discriminazioni di genere ...ecc. Particolare attenzione sarà data alla prevenzione del cyberbullismo, tema di drammatica attualità in una società 2.0 in cui i mezzi di comunicazione possono diventare armi distruttive dell'altrui vita se usati senza la giusta consapevolezza. Sarà, pertanto, proposto, un progetto trasversale che coinvolga non solo gli studenti ma anche le famiglie e i docenti. Il docente referente Peer Education presenta annualmente un progetto in accordo con il SERT per l'approfondimento di uno o più temi specifici. Anche i genitori degli studenti diventano parte attiva partecipando a seminari di formazione insieme ai figli.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Promuovere il benessere e l'inclusione della comunità scolastica attraverso il miglioramento delle condizioni di sicurezza fisica e di accessibilità, il potenziamento delle dotazioni digitali inclusive e il rafforzamento strutturato del supporto psicologico agli studenti, al fine di prevenire il disagio e favorire il successo formativo.

### **Traguardo**

Migliorare l'accessibilità, riducendo le barriere fisiche che ostacolano la piena partecipazione degli studenti, Potenziare l'uso di dotazioni digitali inclusive, favorendo metodologie didattiche innovative. Rafforzare in modo sistematico il supporto psicologico, integrandolo con le azioni di prevenzione del disagio e del bullismo.

### Risultati attesi

---

La Peer Education è un approccio educativo che punta a fare dei ragazzi i soggetti attivi della propria formazione, coinvolgendoli in un modo di operare completamente diverso rispetto ai tradizionali metodi di formazione e favorendo l'attivazione di un processo spontaneo di passaggio di conoscenze, di emozioni e di esperienze da parte di alcuni membri di un gruppo ad altri membri di pari status; un intervento che mette in moto un processo di comunicazione globale, caratterizzato da un'esperienza profonda ed intensa e da un forte atteggiamento di ricerca di autenticità e di sintonia tra i soggetti coinvolti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

## ● ORIENTIAMO FUTURI

L'istituto Federico Secondo di Apricena, in linea con il DM 382/22 e successive integrazioni, promuove per le classi terze, quarte e quinte del proprio istituto il progetto di orientamento formativo dal titolo "ORIENTIAMO FUTURI" attraverso la realizzazione di moduli formativi di almeno 30 ore. Progetto che in continuità con lo scorso anno scolastico continuerà anche per l'anno scolastico 2025-2026 con le stesse finalità e gli stessi obiettivi. In questo percorso orientativo lo studente viene messo al centro (TU) di questo percorso ed in una nuova dimensione orientativa in grado di consentirgli di affrontare in maniera autonoma e consapevole le scelte per il proprio futuro. La scuola intende avviare con i propri studenti e le proprie studentesse una sorta di "viaggio consapevole" in grado di fornire "un campo di possibilità" e tutti gli strumenti utili e necessari per far realizzare loro il proprio progetto di vita attraverso un processo continuo e di trasformazione delle proprie esperienze e del proprio vissuto. FINALITA' Il progetto ORIENTIAMO FUTURI, nel suo processo di orientamento, intende mettere in campo tutte le risorse di carattere INFORMATIVO e FORMATIVO per consentire ai propri studenti ed alle proprie studentesse di costruire la propria identità attraverso: • la conoscenza del contesto territoriale in cui operano; • la conoscenza del sé; Pertanto, attraverso la conoscenza diretta delle caratteristiche ed i suoi bisogni del/delle: territorio, imprese ed associazioni, professioni, agenzie, enti amministrativi e formativi, scuole e delle università. La scuola diventa per lo studente/studentesse il terreno fertile in cui poter fare, in maniera consapevole, le proprie scelte e prendere le proprie decisioni in assoluta autonomia e secondo il proprio talento individuale in coerenza con il proprio Percorso di Crescita ed in grado di costruire la sua identità personale composta di: • Formazione, Lavoro, Vita privata; finalizzato al benessere ed alla felicità della persona. OBIETTIVI Per tutto quanto detto in premessa la mission



dell'Istituto Federico II di Apricena (FG) attraverso il progetto ORIENTIAMO FUTURI intende perseguire i seguenti obiettivi formativi: • Stimolare lo sviluppo delle competenze orientative degli studenti; • Aiutare gli studenti a maturare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie abilità, dei propri interessi e delle proprie aspirazioni; • Fornire agli studenti gli strumenti necessari per gestire con consapevolezza ed efficacia la propria esperienza formativa e lavorativa; ARTICOLAZIONE DEL MODULO/I DI ORIENTAMENTO "ORIENTIAMO FUTURI" Il modulo curriculare di orientamento si articola secondo le previsioni del DM 328/2022 come segue: - moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde; - moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte. "I moduli di 30 ore sono uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione". "In questa articolazione si possono collocare, a titolo esemplificativo, tutti quei laboratori che nascono dall'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring, tra docenti del ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore, per sperimentare attività di vario tipo, riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale, comprese le iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e formazione secondaria e terziaria e lavoro, laboratori di prodotto e di processo, presentazione di dati sul mercato del lavoro". "La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzano anche attraverso collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, coprogettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le università, le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta." La progettazione didattica dei moduli, inoltre, si completa e si integra anche con il Decreto 65 del 12.04.2023 "Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU" che introduce iniziative per il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM, quali la previsione di iniziative formative per docenti dedicate alle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM), nonché alle competenze digitali e alle metodologie didattiche innovative.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Promuovere il benessere e l'inclusione della comunità scolastica attraverso il miglioramento delle condizioni di sicurezza fisica e di accessibilità, il potenziamento delle dotazioni digitali inclusive e il rafforzamento strutturato del supporto psicologico agli studenti, al fine di prevenire il disagio e favorire il successo formativo.

#### **Traguardo**

Migliorare l'accessibilità, riducendo le barriere fisiche che ostacolano la piena partecipazione degli studenti, Potenziare l'uso di dotazioni digitali inclusive, favorendo metodologie didattiche innovative. Rafforzare in modo sistematico il supporto psicologico, integrandolo con le azioni di prevenzione del disagio e del



bullismo.

## Risultati attesi

---

Sviluppo di Competenze e Consapevolezza Competenze orientative: stimolare lo sviluppo di abilità che permettano agli studenti di gestire autonomamente il proprio percorso. Consapevolezza di sé: portare gli studenti a maturare una maggiore conoscenza delle proprie abilità, interessi, aspirazioni, punti di forza e debolezze. Autonomia decisionale: mettere lo studente al centro per consentirgli di affrontare in maniera autonoma e consapevole le scelte per il futuro. Metodo di studio e pensiero critico: sviluppare, specialmente nel biennio, uno stile di apprendimento basato sul pensiero critico, riflessivo e scientifico. Integrazione e Relazione con il Contesto Conoscenza del territorio: favorire la comprensione del contesto territoriale, delle imprese, delle professioni e delle opportunità universitarie. Capacità relazionali: migliorare l'integrazione e l'interazione efficace nei contesti scolastici ed extrascolastici, rinforzando autostima e motivazione. Cultura della condivisione: costruire un sistema di regole e comportamenti che facilitino la convivenza civile e il benessere comune. Risultati Specifici per la Transizione (Classi Quarte e Quinte) Progetto di vita: definizione di un piano concreto che integri formazione, lavoro e vita privata. Gestione della carriera: acquisizione di una "cassetta degli attrezzi" (career management skills) per gestire efficacemente le transizioni verso l'università o il mondo del lavoro. Occupabilità e Autoimprenditorialità: capacità di utilizzare i canali di ricerca del lavoro, affrontare colloqui di selezione e comprendere i trend del mercato. Competenze STEM: promozione del pensiero logico-computazionale e superamento dei divari di genere nelle carriere scientifiche. In sintesi, l'azione congiunta dei docenti tutor e delle agenzie territoriali mira a trasformare l'esperienza scolastica in un "viaggio consapevole" che fornisca agli studenti tutti gli strumenti per realizzare il proprio talento individuale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------



	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Multimediale
	domotica
	robotica
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Magna
	Aula generica

## Approfondimento

Modello organizzativo dell'istituto:

- Classi Prime ("Io e il sé"): Focus sulla conoscenza di sé, autostima e risorse personali .
- Classi Seconde ("Io e l'altro"): Sviluppo delle capacità relazionali e gestione del confronto con gli altri .
- Classi Terze ("Conoscenza di sé"): Relazione tra identità individuale e collettività .
- Classi Quarte ("Progetto di vita"): Sviluppo di autonomia, responsabilità e pianificazione delle risorse .
- Classi Quinte ("Valore della scelta"): Focus decisionale verso l'università e il lavoro, con incontri diretti con il mondo professionale .

Il modello prevede una progressione didattica definita per ogni anno scolastico, con un monte ore minimo di 30 ore annue .

Sistema delle "30 ore" e Timeline Organizzativa

- Sinergia con PCTO (FSL): I tutor dell'orientamento collaborano con i tutor della Formazione Scuola Lavoro per creare misure unitarie; i moduli di orientamento possono essere riconosciuti nel monte ore PCTO/FSL su richiesta .
- Coinvolgimento del Territorio: Collaborazioni con imprese, ITS Academy, università, centri per l'impiego ed enti locali per fornire dati aggiornati sul mercato del lavoro .
- E-Portfolio: Utilizzo della Piattaforma Unica per documentare competenze, certificazioni e



il "capolavoro" dello studente, favorendo l'autovalutazione del percorso svolto .

L'orientamento è inteso come un processo condiviso e reticolare , co-progettato con il territorio e le sue agenzie .

Integrazione Reticolare e Alternanza (PCTO/FSL)

- "Se impari a studiare, studi di meno" (Biennio): Percorso volto a far scoprire allo studente il proprio stile cognitivo e a sviluppare un metodo di studio basato sul pensiero critico e scientifico .
- Orientamento Attivo (Triennio): Moduli trasversali e transdisciplinari che preparano alla transizione scuola-università, obbligatori e integrabili nei percorsi formativi della scuola .
- Focus STEM: Iniziative per il rafforzamento delle competenze scientifiche e digitali, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nelle carriere STEM .

L'offerta formativa si arricchisce dei moduli specialistici di 15 ore finanziati dal PNRR (Missione 4, Inv. 1.6) in convenzione con l'Università di Foggia .

Percorsi Specialistici PNRR (in collaborazione con Unifg)

**Laboratori Esperienziali:** Attività basate sull'incontro tra studenti di cicli diversi ( **peer tutoring** ) e tra docenti e studenti per sperimentare laboratori di prodotto e di processo .

- Approccio Riflessivo: I moduli sono progettati per aiutare gli studenti a fare una sintesi unitaria e interdisciplinare della loro esperienza, facilitando la costruzione del personale progetto di vita .
- Sviluppo del Sé: Attività mirate al consolidamento dei punti di forza e debolezza e all'integrazione efficace nei contesti scolastici ed extrascolastici .

Metodologie e Didattica Orientativa

Il progetto adotta la didattica orientativa e laboratoriale come strumento per rendere lo studente protagonista del proprio "viaggio consapevole" .



## ● La notte del Liceo Classico

---

La Notte nazionale del Liceo Classico è un progetto che coinvolge tutti i licei classici d'Italia. Peculiare ad essa è il ruolo attivo che vi assumono gli alunni con presentazioni, laboratori, recite, balli e rievocazioni.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti, riducendo le situazioni di insuccesso scolastico e di fragilità negli apprendimenti, attraverso interventi mirati



di supporto didattico, inclusione e accompagnamento educativo.

### Traguardo

Ridurre progressivamente la percentuale di studenti con esiti insufficienti e/o non ammessi alla classe successiva, incrementando il numero di studenti che raggiungono livelli di apprendimento adeguati agli standard previsti, con particolare attenzione agli alunni con BES.

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Promuovere il benessere e l'inclusione della comunità scolastica attraverso il miglioramento delle condizioni di sicurezza fisica e di accessibilità, il potenziamento delle dotazioni digitali inclusive e il rafforzamento strutturato del supporto psicologico agli studenti, al fine di prevenire il disagio e favorire il successo formativo.

### Traguardo

Migliorare l'accessibilità, riducendo le barriere fisiche che ostacolano la piena partecipazione degli studenti, Potenziare l'uso di dotazioni digitali inclusive, favorendo metodologie didattiche innovative. Rafforzare in modo sistematico il supporto psicologico, integrandolo con le azioni di prevenzione del disagio e del bullismo.

## Risultati attesi

Si propone questo progetto affinché l'indirizzo classico dell'Istituto aderisca a tale importante iniziativa che intende sensibilizzare gli studenti, i potenziali nuovi iscritti ed il grande pubblico sulla ricchezza e poliedricità della cultura classica

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Multimediale

domotica

auto-aggiornamento docenti

robotica

flipped classroom

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Magna

Aula generica

### ● **Giornale di Istituto "Lo Stupor Mundi di Apricena"**

---

Il progetto è volto alla realizzazione del giornale scolastico in tre edizioni annuali in formato PDF.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti, riducendo le situazioni di insuccesso scolastico e di fragilità negli apprendimenti, attraverso interventi mirati di supporto didattico, inclusione e accompagnamento educativo.

#### Traguardo

Ridurre progressivamente la percentuale di studenti con esiti insufficienti e/o non ammessi alla classe successiva, incrementando il numero di studenti che raggiungono livelli di apprendimento adeguati agli standard previsti, con particolare attenzione agli alunni con BES.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Promuovere lo sviluppo integrato del multilinguismo e della competenza digitale degli studenti, potenziando l'uso delle lingue straniere e delle tecnologie come strumenti di comunicazione, accesso alla conoscenza e partecipazione attiva, al fine di favorire apprendimenti significativi, inclusione e cittadinanza europea e digitale.

#### Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti che dimostrano adeguate competenze multilinguistiche e digitali, come rilevato attraverso prove di competenza, compiti autentici e rubriche valutative condivise, riducendo i divari nei livelli di padronanza linguistica e nell'uso consapevole delle tecnologie per l'apprendimento.



## Risultati attesi

---

Si intende dare l'opportunità agli studenti di approfondire tematiche importanti per la micro società scolastica, ma anche per la macro società in cui sono chiamati ad interagire sul territorio e al di fuori di esso. Si intende inoltre dar loro la possibilità di cimentarsi con diversi linguaggi con l'obiettivo di acquisire competenze comunicative sempre più efficaci.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	flipped classroom
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Magna
	Aula generica

### ● **Progetto Lettura**

---

Il progetto si propone di trasformare la lettura da atto individuale a pratica sociale e condivisa, promuovendo il libro come strumento di interpretazione della realtà e di crescita personale. L'iniziativa mira a sviluppare il pensiero critico e le competenze comunicative degli studenti attraverso un approccio laboratoriale e multidisciplinare, favorendo l'incontro tra la tradizione letteraria e i nuovi linguaggi digitali.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti, riducendo le situazioni di insuccesso scolastico e di fragilità negli apprendimenti, attraverso interventi mirati di supporto didattico, inclusione e accompagnamento educativo.

#### **Traguardo**

Ridurre progressivamente la percentuale di studenti con esiti insufficienti e/o non ammessi alla classe successiva, incrementando il numero di studenti che raggiungono livelli di apprendimento adeguati agli standard previsti, con particolare attenzione agli alunni con BES.

---



## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di lingua inglese, con particolare riferimento alla competenza di comprensione orale (listening), riducendo il divario rispetto alla media regionale attraverso un rafforzamento metodologico-didattico e un'esposizione sistematica alla lingua autentica.

### Traguardo

Incrementare progressivamente i risultati nelle prove INVALSI di Inglese. Listening, riducendo in modo significativo lo scostamento dalla media regionale e aumentando la percentuale di studenti che raggiungono i livelli di competenza attesi al termine del ciclo di studi.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Promuovere lo sviluppo integrato del multilinguismo e della competenza digitale degli studenti, potenziando l'uso delle lingue straniere e delle tecnologie come strumenti di comunicazione, accesso alla conoscenza e partecipazione attiva, al fine di favorire apprendimenti significativi, inclusione e cittadinanza europea e digitale.

### Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti che dimostrano adeguate competenze multilinguistiche e digitali, come rilevato attraverso prove di competenza, compiti autentici e rubriche valutative condivise, riducendo i divari nei livelli di padronanza linguistica e nell'uso consapevole delle tecnologie per l'apprendimento.

## Risultati attesi

---

Finalità generali del progetto: Affascinare gli studenti alla lettura come esperienza fruttuosa e



coinvolgente, potenziando le competenze espressive, critiche e digitali, e favorendo l'educazione alla cittadinanza attiva, l'interazione con il territorio e il patrimonio culturale. Obiettivi specifici (formulati in termini osservabili e misurabili): 1. Aumentare il numero di lettori attivi e il volume di lettura individuale e di classe. 2. Potenziare le competenze di analisi e comprensione del testo (verbale, iconico, multimediale). 3. Migliorare la qualità della produzione testuale (scrittura creativa e argomentativa). 4. Sviluppare le competenze trasversali (soft skills: pensiero critico e divergente, collaborazione, problem solving). 5. Promuovere la cittadinanza digitale attraverso l'uso consapevole dei social network e del Bookblog. 6. Potenziare l'espressione e la comunicazione. 7. Stimolare la solidarietà. 8. Costruire anticorpi culturali. 9. Sviluppare una visione culturale olistica. 10. Potenziare il pensiero critico e la logica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni e autori di libri

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

## ● Legalità in Azione: Percorsi di Cittadinanza e Impegno

Il percorso mira a promuovere la cultura della legalità democratica e la conoscenza delle istituzioni, stimolando negli studenti una coscienza critica nei confronti dei fenomeni di illegalità e marginalità sociale. Attraverso il confronto con la storia e l'attualità, il progetto intende formare cittadini consapevoli, capaci di riconoscere e contrastare logiche di prevaricazione e di impegnarsi per il bene comune.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Promuovere lo sviluppo integrato del multilinguismo e della competenza digitale degli studenti, potenziando l'uso delle lingue straniere e delle tecnologie come strumenti di comunicazione, accesso alla conoscenza e partecipazione attiva, al fine di favorire apprendimenti significativi, inclusione e cittadinanza europea e digitale.



## Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti che dimostrano adeguate competenze multilinguistiche e digitali, come rilevato attraverso prove di competenza, compiti autentici e rubriche valutative condivise, riducendo i divari nei livelli di padronanza linguistica e nell'uso consapevole delle tecnologie per l'apprendimento.

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Promuovere il benessere e l'inclusione della comunità scolastica attraverso il miglioramento delle condizioni di sicurezza fisica e di accessibilità, il potenziamento delle dotazioni digitali inclusive e il rafforzamento strutturato del supporto psicologico agli studenti, al fine di prevenire il disagio e favorire il successo formativo.

### Traguardo

Migliorare l'accessibilità, riducendo le barriere fisiche che ostacolano la piena partecipazione degli studenti, Potenziare l'uso di dotazioni digitali inclusive, favorendo metodologie didattiche innovative. Rafforzare in modo sistematico il supporto psicologico, integrandolo con le azioni di prevenzione del disagio e del bullismo.

## Risultati attesi

**FINALITÀ E OBIETTIVI** Finalità generali del progetto: Il progetto si propone di rafforzare il senso di appartenenza e di responsabilità degli studenti, promuovendo un impegno attivo per una società più giusta e inclusiva. La collaborazione tra istituzioni, associazioni e scuola favorisce un approccio multidisciplinare e partecipativo, fondamentale per la crescita civica dei giovani. Obiettivi specifici (formulati in termini osservabili e misurabili): Coinvolgere attivamente tutti gli studenti attraverso la partecipazione agli incontri con le istituzioni e le associazioni. Far produrre agli studenti alcuni elaborati (es. report, video, dibattiti) che documentino la comprensione dei



concetti di legalità, giustizia e cittadinanza. Promuovere lo sviluppo di competenze critiche nonché il rispetto della legalità e della giustizia

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna

## ● CLASSI CAMBRIDGE

In riferimento al potenziamento delle competenze comunicative, si intende promuovere ed estendere al maggior numero di alunni possibile le certificazioni linguistiche A2, B1 e B2 dei riferimenti del Framework europeo. Saranno attivate delle classi Cambridge aperte a tutti gli indirizzi per anno con un corso di 30 ore/2 ore a settimana in orario curricolare/extra curricolare finalizzati al conseguimento delle certificazioni Cambridge

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti, riducendo le situazioni di insuccesso scolastico e di fragilità negli apprendimenti, attraverso interventi mirati di supporto didattico, inclusione e accompagnamento educativo.

### Traguardo

Ridurre progressivamente la percentuale di studenti con esiti insufficienti e/o non ammessi alla classe successiva, incrementando il numero di studenti che raggiungono livelli di apprendimento adeguati agli standard previsti, con particolare attenzione agli alunni con BES.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di lingua inglese, con particolare riferimento alla competenza di comprensione orale (listening), riducendo il divario rispetto alla media regionale attraverso un rafforzamento metodologico-didattico e un'esposizione sistematica alla lingua autentica.

### Traguardo

Incrementare progressivamente i risultati nelle prove INVALSI di Inglese. Listening, riducendo in modo significativo lo scostamento dalla media regionale e



umentando la percentuale di studenti che raggiungono i livelli di competenza attesi al termine del ciclo di studi.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Promuovere lo sviluppo integrato del multilinguismo e della competenza digitale degli studenti, potenziando l'uso delle lingue straniere e delle tecnologie come strumenti di comunicazione, accesso alla conoscenza e partecipazione attiva, al fine di favorire apprendimenti significativi, inclusione e cittadinanza europea e digitale.

### Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti che dimostrano adeguate competenze multilinguistiche e digitali, come rilevato attraverso prove di competenza, compiti autentici e rubriche valutative condivise, riducendo i divari nei livelli di padronanza linguistica e nell'uso consapevole delle tecnologie per l'apprendimento.

## Risultati attesi

Obiettivo principale del progetto è sviluppare le competenze linguistiche di livello B1 e B2 nel maggior numero possibile di studenti. Il risultato atteso è l'acquisizione della certificazione riconosciuta a livello internazionale a seguito di una prova d'esame sulle quattro abilità con l'ente certificatore Trinity, da anni tra i più prestigiosi tra quelli riconosciuti dal British Council e accreditati presso il MIM.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

## Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

## ● IL CORAGGIO DI DIRE BASTA AL BULLISMO

Il progetto vuole prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo attraverso una serie di interventi e di attività che hanno come destinatari tutti gli studenti dell'IISS Federico II°. Questo percorso vede il coinvolgimento di tutte le figure presenti nella scuola (Dirigente Scolastico, docenti, personale ATA) ed una proficua collaborazione con Forze dell'Ordine, Polizia Postale e altre figure istituzionali. Nasce dalla necessità di fornire agli studenti, alle famiglie e ai docenti gli strumenti per prevenire forme di dipendenze dalle tecnologie e di uso errato dei social e di poter utilizzare con consapevolezza i linguaggi e gli strumenti informatici. Il progetto educativo vuole offrire ai ragazzi un contesto esperienziale entro cui è possibile spendere le competenze possedute e maturate, dal pensiero critico alla capacità di riflessione, dalla cooperazione alla partecipazione, dall'integrazione al senso di appartenenza.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



### Risultati attesi

---

Finalità generali del progetto: - Avviare la conoscenza di sé. - Acquisire consapevolezza che le dinamiche relazionali interagiscono per promuovere benessere psicofisico e sociale. - Saper valutare i propri comportamenti alla luce del valore del rispetto. - Creare un clima relazionale positivo. Obiettivi specifici (formulati in termini osservabili e misurabili): 1. -Promuovere il potenziamento dei fattori di protezione nei giovani attraverso lo sviluppo di abilità sociali, emotive e personali, le cosiddette "life skills". 2-Valorizzare e potenziare la creatività degli alunni, Far produrre agli studenti alcuni elaborati (es. report, video, dibattiti) che documentino la comprensione dei concetti di giustizia, rispetto e cittadinanza. 3.-Eliminare o ridurre comportamenti a rischio, promuovendo lo sviluppo di competenze critiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica

## ● Biotech Pop, Festival delle biotecnologie-2025-2026

---

Il Festival del Biotech Pop è un evento promosso dall'IIS "Federico II" di Apricena, giunto alla sua seconda edizione, che si svolgerà nella terza settimana di novembre 2025. Si tratta di un'iniziativa culturale e formativa dedicata alla divulgazione scientifica, con un focus particolare sul mondo delle biotecnologie e sul loro impatto nella società contemporanea. Accanto al rafforzamento delle competenze di base, emerge l'esigenza di valorizzare le discipline caratterizzanti dell'indirizzo e di potenziare le competenze trasversali (motivazione, autostima, collaborazione, creatività, cittadinanza attiva). In tale contesto, il Festival rappresenta una risposta strategica: a livello scolastico, favorisce inclusione, contrasto alla dispersione e



valorizzazione dei talenti; a livello extra-scolastico, amplia l'offerta formativa con esperienze innovative che stimolano competenze e passioni; a livello territoriale, rafforza il legame tra scuola, famiglie, enti e associazioni, promuovendo coesione sociale e valorizzazione delle risorse culturali locali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti, riducendo le situazioni di insuccesso scolastico e di fragilità negli apprendimenti, attraverso interventi mirati di supporto didattico, inclusione e accompagnamento educativo.

#### Traguardo

Ridurre progressivamente la percentuale di studenti con esiti insufficienti e/o non ammessi alla classe successiva, incrementando il numero di studenti che raggiungono livelli di apprendimento adeguati agli standard previsti, con particolare attenzione agli alunni con BES.

---



## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di lingua inglese, con particolare riferimento alla competenza di comprensione orale (listening), riducendo il divario rispetto alla media regionale attraverso un rafforzamento metodologico-didattico e un'esposizione sistematica alla lingua autentica.

### Traguardo

Incrementare progressivamente i risultati nelle prove INVALSI di Inglese. Listening, riducendo in modo significativo lo scostamento dalla media regionale e aumentando la percentuale di studenti che raggiungono i livelli di competenza attesi al termine del ciclo di studi.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Promuovere lo sviluppo integrato del multilinguismo e della competenza digitale degli studenti, potenziando l'uso delle lingue straniere e delle tecnologie come strumenti di comunicazione, accesso alla conoscenza e partecipazione attiva, al fine di favorire apprendimenti significativi, inclusione e cittadinanza europea e digitale.

### Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti che dimostrano adeguate competenze multilinguistiche e digitali, come rilevato attraverso prove di competenza, compiti autentici e rubriche valutative condivise, riducendo i divari nei livelli di padronanza linguistica e nell'uso consapevole delle tecnologie per l'apprendimento.

## Risultati attesi

**FINALITÀ E OBIETTIVI** Finalità generali del progetto: La finalità del progetto è quella di



promuovere una cultura scientifica accessibile, partecipata e interdisciplinare, che stimoli la curiosità degli studenti, favorisca il dialogo tra scuola, ricerca e impresa, e rafforzi la connessione tra scienza e società. Il festival intende valorizzare il ruolo della scuola come polo di innovazione educativa e di orientamento, coinvolgendo attivamente studenti, docenti, esperti e comunità locali in un percorso condiviso di conoscenza, sostenibilità e consapevolezza scientifica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Informatica
	Scienze
Aule	Magna
	Scienze e Biotecnologie
	Aula generica

## ● Progetto Telethon

Al fine di sensibilizzare alla ricerca scientifica per malattie genetiche rare, l'Istituto dedica una giornata per la raccolta fondi, coinvolgendo tutte le classi in attività di vario tipo che mettono a frutto le potenzialità artistiche e creative degli alunni stessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Promuovere il benessere e l'inclusione della comunità scolastica attraverso il miglioramento delle condizioni di sicurezza fisica e di accessibilità, il potenziamento delle dotazioni digitali inclusive e il rafforzamento strutturato del supporto psicologico agli studenti, al fine di prevenire il disagio e favorire il successo formativo.

### **Traguardo**

Migliorare l'accessibilità, riducendo le barriere fisiche che ostacolano la piena partecipazione degli studenti, Potenziare l'uso di dotazioni digitali inclusive, favorendo metodologie didattiche innovative. Rafforzare in modo sistematico il supporto psicologico, integrandolo con le azioni di prevenzione del disagio e del bullismo.



### Risultati attesi

---

Incremento del coinvolgimento della comunità scolastica in attività volte al benessere del singolo cittadino e della collettività.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Magna
	Aula generica
	Spazi comunali esterni all'istituto
Strutture sportive	Palestra

## ● Eventi speciali

---

Nell'a.s. 2024-25 l'Istituto inaugura la celebrazione della Fisica in più giornate e della Lingua Greca. - La Giornata della Fisica ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti al mondo della fisica attraverso attività pratiche, conferenze e incontri con esperti. Questo evento rappresenta un momento di crescita personale e culturale, contribuendo a costruire una generazione più consapevole e coinvolta nella scienza. Le classi del Liceo Scientifico saranno coinvolte in attività inerenti la fisica applicata alla medicina in diverse giornate dedicate alle discipline scientifiche. La Giornata della Lingua Greca, invece, avrà lo scopo di valorizzare il ruolo fondamentale che la lingua greca ha svolto nella formazione della civiltà europea, coinvolgendo gli studenti del Liceo Classico.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Con tale progetto, si intende appassionare e coinvolgere gli alunni in attività più concrete che possano proiettarli nel loro futuro e che possano quindi anche orientarli in campo scientifico per una scelta più consapevole, mirando a: 1. Stimolare l'interesse scientifico: Promuovere curiosità e passione per le scienze, mostrando l'applicabilità della fisica nella vita quotidiana e nelle innovazioni tecnologiche. 2. Approfondire conoscenze: Offrire un'occasione per integrare i contenuti scolastici con esperienze formative di alto valore culturale e scientifico. 3. Incoraggiare il dialogo: Favorire il confronto tra studenti, docenti e ricercatori, creando un ponte tra scuola e mondo accademico o professionale. 4. Orientare il futuro: Fornire strumenti per una maggiore consapevolezza nelle scelte di studio e carriera in ambito scientifico. La Giornata della Lingua Greca è un'occasione per valorizzare e approfondire l'importanza di questa lingua antica e del suo patrimonio culturale. Gli obiettivi principali includono: Promuovere la conoscenza del greco antico: Evidenziare il ruolo della lingua greca nello sviluppo del pensiero occidentale, della filosofia, della letteratura e delle arti. Collegare passato e presente: Mostrare come il greco antico influenzi ancora oggi le lingue moderne, il lessico scientifico e il pensiero contemporaneo. Valorizzare il patrimonio culturale: Sensibilizzare gli studenti sull'importanza della cultura classica per la comprensione delle radici della civiltà europea. Favorire il dialogo interdisciplinare: Integrare la conoscenza del greco con altre discipline come la storia, la letteratura, l'arte e la filosofia, stimolando un apprendimento globale e interconnesso. Sviluppare competenze trasversali: Potenziare le capacità di analisi, interpretazione e riflessione critica attraverso lo studio di testi e contesti culturali significativi.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Fisica

Multimediale

**Aule**

Magna

Scienze e Biotecnologie

Aula generica

## ● Il clima è cambiato. Ma quando? Come? E perché?

---

Il progetto contempla l'implementazione di alcune delle proposte relative alle Avanguardie Educative promosse da INDIRE. L'obiettivo è sviluppare una web-story interattiva che contenga articoli, interviste immaginarie, grafici e mappe interattive, ognuno dedicato a un'epoca o a un aspetto del cambiamento climatico. Gli studenti andranno ad esaminare l'evoluzione del clima nel tempo, dall'era geologica fino all'influenza dell'uomo, combinando ricerca scientifica, analisi storica e interpretazione culturale.

**Fasi e Collaborazioni Interdisciplinari**

**Fase 1: La Geologia del Clima (Scienze della Terra e Storia)**

**Scienze della Terra:** Introdurre il concetto di paleoclimatologia, lo studio del clima del passato. Spiegare come gli scienziati ricavano dati da indicatori naturali (carote di ghiaccio, anelli degli alberi, sedimenti marini) per ricostruire i climi di epoche remote. Concentrarsi sul concetto di cicli climatici naturali.

**Storia:** Collegare questi dati geologici con eventi storici. Gli studenti possono ricercare come i cambiamenti climatici naturali abbiano influenzato il declino di civiltà antiche. Ad esempio, la siccità che contribuì al crollo dell'Impero Accadico o i periodi più caldi che favorirono le migrazioni vichinghe.

**Fase 2: L'Atmosfera e l'Idrosfera (Scienze e Latino/Greco)**

**Scienze della Terra:** Analizzare il ruolo dell'atmosfera (l'effetto serra, i gas serra) e dell'idrosfera (correnti oceaniche, ciclo dell'acqua). Spiegare come l'aumento delle temperature globali influenzi lo scioglimento dei ghiacciai e l'innalzamento del livello del mare.

**Latino/Greco:** Guidare gli studenti nella ricerca di termini legati a questi fenomeni nelle lingue classiche. Ad esempio, l'etimologia di parole come "atmosfera" (dal greco atmós, vapore) o l'analisi di testi di autori classici che descrivono i mutamenti dei paesaggi marini o la forza del vento.

**Fase 3: Il Clima nella Cultura (Italiano)**

**Italiano:** Gli studenti ricercano come il clima e i fenomeni atmosferici sono stati descritti nella



letteratura. Potrebbero confrontare la descrizione di una tempesta nell'Odissea con un resoconto scientifico di un uragano moderno, o analizzare le diverse percezioni del clima in poeti di epoche diverse (es. il clima mite di Orazio vs il pessimismo di Leopardi). Fase 4: DEBATE (ED.CIVICA) L'umanità è l'unica responsabile del cambiamento climatico, o i cicli naturali sono il fattore dominante?". Lavoreranno in gruppi per affrontare un aspetto specifico del tema. Metodologie didattiche previste: - DEBATE, parlare in pubblico, dare ordine alle idee, saper comunicare, - COOPERATIVE LEARNING - OLTRE LE DISCIPLINE - ATTIVITÀ LABORATORIALI.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti, riducendo le situazioni di insuccesso scolastico e di fragilità negli apprendimenti, attraverso interventi mirati di supporto didattico, inclusione e accompagnamento educativo.

#### Traguardo

Ridurre progressivamente la percentuale di studenti con esiti insufficienti e/o non ammessi alla classe successiva, incrementando il numero di studenti che raggiungono livelli di apprendimento adeguati agli standard previsti, con particolare



attenzione agli alunni con BES.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Promuovere lo sviluppo integrato del multilinguismo e della competenza digitale degli studenti, potenziando l'uso delle lingue straniere e delle tecnologie come strumenti di comunicazione, accesso alla conoscenza e partecipazione attiva, al fine di favorire apprendimenti significativi, inclusione e cittadinanza europea e digitale.

### Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti che dimostrano adeguate competenze multilinguistiche e digitali, come rilevato attraverso prove di competenza, compiti autentici e rubriche valutative condivise, riducendo i divari nei livelli di padronanza linguistica e nell'uso consapevole delle tecnologie per l'apprendimento.

## Risultati attesi

**FINALITÀ E OBIETTIVI** Finalità generali del progetto: -promuovere l'educazione civica e la sostenibilità ambientale -sviluppare competenze stem in contesto umanistico -potenziare le competenze digitali -garantire l'inclusione e il benessere scolastico Obiettivi specifici (formulati in termini osservabili e misurabili): -acquisizione di conoscenze interdisciplinari -sviluppo di competenze di ricerca e analisi -potenziamento delle competenze espositive e di dibattito - produzione di contenuti digitali innovativi -promozione del lavoro di gruppo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Scienze
--	---------

Aule	Magna
------	-------

	Aula generica
--	---------------

## Approfondimento

Il progetto ha integrato diverse metodologie innovative promosse dalle Avanguardie Educative di INDIRE, riconosciute come un punto di riferimento fondamentale per l'evoluzione della didattica tradizionale nei prossimi anni. L'obiettivo principale è valorizzare lo studente quale protagonista attivo e centrale nel processo di apprendimento.

### ● Carnevale creativo: tradizioni, arte e cultura

---

Attività previste e fasi di attuazione: Fase 1 (gennaio): introduzione storica e culturale sul Carnevale; laboratori di ricerca e presentazioni. Fase 2 (febbraio-marzo): laboratori pratici di realizzazione maschere e costumi (divisione per gruppi interdisciplinari). Fase 3 (febbraio-marzo): prove generali, allestimento scenografie e preparazione spettacolo/sfilata. Fase 4 (febbraio-marzo): evento finale aperto alla comunità scolastica e famiglie, con presentazione di lavori e spettacolo. Metodologie didattiche previste: Didattica laboratoriale, cooperative learning, learning by doing, ricerca guidata, uso di strumenti digitali per documentazione e comunicazione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Promuovere il benessere e l'inclusione della comunità scolastica attraverso il miglioramento delle condizioni di sicurezza fisica e di accessibilità, il potenziamento delle dotazioni digitali inclusive e il rafforzamento strutturato del supporto psicologico agli studenti, al fine di prevenire il disagio e favorire il successo formativo.

#### **Traguardo**

Migliorare l'accessibilità, riducendo le barriere fisiche che ostacolano la piena partecipazione degli studenti, Potenziare l'uso di dotazioni digitali inclusive, favorendo metodologie didattiche innovative. Rafforzare in modo sistematico il supporto psicologico, integrandolo con le azioni di prevenzione del disagio e del



bullismo.

## Risultati attesi

---

Finalità generali del progetto: Promuovere l'integrazione tra studenti di diversi indirizzi attraverso un progetto comune sul tema del Carnevale, valorizzando le tradizioni culturali, stimolando la creatività e favorendo competenze trasversali utili alla formazione personale e sociale. Obiettivi specifici: 1. Realizzare maschere e costumi ispirati alle tradizioni storiche e culturali del Carnevale. 2. Approfondire le origini storiche e culturali del Carnevale in Italia e nel mondo. 3. Favorire il lavoro di gruppo interdisciplinare e l'inclusione tra studenti di indirizzi diversi. 4. Organizzare una sfilata/spettacolo finale aperto alla comunità scolastica e locale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Aule

Magna

Aula generica

## ● Specchi di scelte: viaggio nel mondo delle scienze umane

---

Attività previste e fasi di attuazione: Introduzione e sensibilizzazione -Incontro con docenti e studenti del Liceo delle Scienze Umane. -Presentazione delle materie e dei possibili sbocchi futuri. Laboratori interdisciplinari -Scrittura autobiografica e creativa: "Chi sono? Dove sto andando?". -Improvvisazione teatrale: mettere in scena emozioni e situazioni legate alle scelte. -



Laboratorio di psicologia teatrale: esercizi sul riconoscimento e la gestione delle emozioni. - Laboratorio di scienze naturali: place identity: ecologia; cellule nervose: cellule a specchio; caratteri ereditari e non; il sistema limbico/endocrino. Produzione dello spettacolo - Creazione di scene ispirate a dilemmi di scelta, sogni, paure, emozioni. - Inserimento di brevi spiegazioni disciplinari (es. dialogo tra personaggi: un filosofo, un educatore, uno psicologo). - Titolo e filo narrativo scelti dai ragazzi. Rappresentazione finale - Spettacolo aperto a compagni, famiglie, docenti e studenti del Liceo delle Scienze Umane. - Momento conclusivo di dialogo con il pubblico: domande e risposte con studenti liceali ed ex-studenti. Valutazione e riflessione - Condivisione in classe dell'esperienza vissuta. - Elaborazione di un breve diario personale. Metodologie didattiche previste: - Debate - Cooperative learning

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Promuovere il benessere e l'inclusione della comunità scolastica attraverso il miglioramento delle condizioni di sicurezza fisica e di accessibilità, il potenziamento delle dotazioni digitali inclusive e il rafforzamento strutturato del supporto psicologico agli studenti, al fine di prevenire il disagio e favorire il successo formativo.

#### **Traguardo**

Migliorare l'accessibilità, riducendo le barriere fisiche che ostacolano la piena



partecipazione degli studenti, Potenziare l'uso di dotazioni digitali inclusive, favorendo metodologie didattiche innovative. Rafforzare in modo sistematico il supporto psicologico, integrandolo con le azioni di prevenzione del disagio e del bullismo.

## Risultati attesi

---

**FINALITÀ E OBIETTIVI** Finalità generali del progetto: Promuovere l'Identità Disciplinare: Consolidare la percezione delle Scienze Umane come un corpus disciplinare scientifico, unitario e metodologicamente rigoroso, superando la visione frammentata o generica delle singole materie. Sviluppare la Capacità Auto-Riflessiva: Fornire agli studenti gli strumenti teorici e pratici per utilizzare le lenti delle Scienze Umane come "specchio" per l'auto-analisi, la comprensione delle proprie dinamiche interiori, la formazione di un'identità personale matura e consapevole e la gestione delle emozioni. Favorire l'Orientamento Consapevole: Mettere gli studenti in condizione di compiere "scelte" (formative, universitarie e professionali) critiche e informate, vedendo nel percorso di studi un trampolino di lancio per il loro futuro professionale e civile. Educare alla Cittadinanza Attiva e Complessa: Sviluppare la capacità di decentramento e l'abilità di analizzare i fenomeni sociali, culturali ed etici contemporanei attraverso la pluralità di prospettive offerte dalle diverse discipline (gli "specchi" disciplinari). Obiettivi specifici (formulati in termini osservabili e misurabili): Obiettivi Cognitivi (Sapere e Capire) Obiettivo 2.1 (Connessione Interdisciplinare): Entro la fine del progetto, gli studenti dovranno essere in grado di identificare e descrivere almeno tre connessioni chiave tra i concetti fondamentali di Psicologia, Sociologia e Antropologia in relazione a un fenomeno sociale dato (es. il ruolo della famiglia). Obiettivo 2.2 (Metodologia): Acquisire la capacità di riconoscere e distinguere le principali metodologie di indagine utilizzate da almeno due Scienze Umane (es. l'osservazione partecipante in Antropologia e l'indagine statistica in Sociologia). Obiettivi di Competenza (Saper Fare) Obiettivo 2.3 (Analisi Critica): Sviluppare la capacità di analizzare criticamente un caso di studio (es. un dilemma etico o un fatto di cronaca) applicando un minimo di due diverse prospettive teoriche delle Scienze Umane, esplicitando il processo di decentramento (il guardare attraverso "specchi" diversi). Obiettivo 2.4 (Esposizione Riflessiva): Al termine del percorso, gli studenti dovranno essere in grado di articolare in forma scritta o orale una riflessione sulla propria identità e sulle proprie attitudini, utilizzando terminologia specifica delle Scienze Umane (es. "Sé", "ruolo sociale", "identità di genere", "capitale culturale"). Obiettivi Orientativi e Atteggiamenti (Saper Essere) Obiettivo 2.5 (Conoscenza degli Sbocchi): Il 90% degli studenti coinvolti dovrà essere in grado di citare e descrivere almeno tre percorsi



universitari/professionali direttamente derivanti dalle Scienze Umane, oltre ai tradizionali.

Obiettivo 2.6 (Consapevolezza nella Scelta): Aumentare del 25% la percezione di consapevolezza e sicurezza degli studenti riguardo alla propria futura scelta universitaria o lavorativa (misurabile tramite questionari iniziali e finali).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Teatro
	Aula generica

## ● I LOVE Math&Physics

Attività previste e fasi di attuazione: Il progetto "ILOVE MATH & PHYSICS" nasce con l'obiettivo di promuovere l'interesse degli studenti verso le discipline STEM, in particolare matematica e fisica, attraverso l'organizzazione di quattro eventi tematici distribuiti nell'anno scolastico. Ogni giornata sarà dedicata a un tema specifico, con attività laboratoriali, giochi didattici, conferenze e momenti di confronto. Gli eventi previsti sono: Giornata della Fisica Medica (7 Novembre): con contest per la realizzazione di un elaborato digitale, valido ai fini del PCTO per un totale di 20 ore. Fibonacci Day (24 novembre che cadendo di domenica, si organizza il 25 Novembre): attività creative e divulgative sul celebre matematico e la sua sequenza. Giornata della Fisica (18 dicembre): esperimenti, dimostrazioni e incontri con esperti. Pi Greco Day (14 marzo): giochi matematici, quiz, laboratori e sfide logico-numeriche. Attività previste: □ - Contest PCTO: gli studenti partecipano alla progettazione di un elaborato digitale (video, presentazione, infografica) sulla fisica medica, o matematica con tutoraggio da parte dei docenti e valutazione finale. □ - Laboratori interattivi: esperimenti di fisica e matematica, simulazioni, coding e robotica. □ - Giochi e quiz: attività ludico-didattiche per stimolare il pensiero logico e la curiosità scientifica. □ - Conferenze e incontri: con esperti del settore, docenti universitari e professionisti STEM. □ - Produzione creativa: realizzazione di materiali divulgativi (poster, articoli, video) da



parte degli studenti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti, riducendo le situazioni di insuccesso scolastico e di fragilità negli apprendimenti, attraverso interventi mirati di supporto didattico, inclusione e accompagnamento educativo.

#### Traguardo

Ridurre progressivamente la percentuale di studenti con esiti insufficienti e/o non ammessi alla classe successiva, incrementando il numero di studenti che raggiungono livelli di apprendimento adeguati agli standard previsti, con particolare attenzione agli alunni con BES.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di lingua inglese, con particolare riferimento alla competenza di comprensione orale (listening), riducendo il divario rispetto alla media regionale attraverso un rafforzamento metodologico-didattico e un'esposizione sistematica alla lingua autentica.



### Traguardo

Incrementare progressivamente i risultati nelle prove INVALSI di Inglese. Listening, riducendo in modo significativo lo scostamento dalla media regionale e aumentando la percentuale di studenti che raggiungono i livelli di competenza attesi al termine del ciclo di studi.

### Risultati attesi

---

Finalità generali del progetto: □ -Valorizzare le discipline scientifiche attraverso un approccio esperienziale e coinvolgente. □ -Creare momenti di incontro tra studenti, docenti ed esperti per condividere conoscenze e passioni. □ -Promuovere una cultura scientifica inclusiva, accessibile e stimolante. □ -Rafforzare il ruolo della scuola come luogo di innovazione, ricerca e crescita personale. Obiettivi specifici(formulati inter mini osservabili e misurabili): -Organizzare 4 eventi tematici dedicati alla matematica e alla fisica, ciascuno con attività laboratoriali, conferenze, giochi didattici e dimostrazioni pratiche. -Coinvolgere attivamente almeno il 70% degli studenti dell'istituto, favorendo la partecipazione attiva degli studenti in modo che vengano valutate 20 ore di alternanza scuola lavoro. -Collaborare con enti esterni (università, associazioni scientifiche, musei) per arricchire l'offerta formativa. -Monitorare l'impatto del progetto attraverso questionari di gradimento e strumenti di valutazione delle competenze. -Stimolare la produzione di materiali creativi (poster, video, articoli) da parte degli studenti per documentare e diffondere l'esperienza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Fisica

Informatica

Aule

Magna



## ● “LA SCUOLA CHE VORREI”

---

L'attività si inserisce nel percorso nazionale promosso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito in occasione del Giubileo del Mondo Educativo (ottobre 2025). Il progetto prevede un ciclo di laboratori in classe volti a rielaborare l'esperienza vissuta dai delegati e a coinvolgere l'intera comunità scolastica nella costruzione di un modello educativo partecipativo. Nello specifico gli studenti saranno impegnati in: -Analisi del Global Compact on Education: Studio e dibattito sui sette impegni del Patto Educativo Globale per promuovere l'ascolto delle giovani generazioni e la responsabilità sociale. -Debate e Scrittura Creativa: Riflessioni sui temi della speranza, della solidarietà e della cittadinanza attiva, con particolare attenzione alla sfida della sostenibilità integrale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Promuovere lo sviluppo integrato del multilinguismo e della competenza digitale degli studenti, potenziando l'uso delle lingue straniere e delle tecnologie come



strumenti di comunicazione, accesso alla conoscenza e partecipazione attiva, al fine di favorire apprendimenti significativi, inclusione e cittadinanza europea e digitale.

### Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti che dimostrano adeguate competenze multilinguistiche e digitali, come rilevato attraverso prove di competenza, compiti autentici e rubriche valutative condivise, riducendo i divari nei livelli di padronanza linguistica e nell'uso consapevole delle tecnologie per l'apprendimento.

### Risultati attesi

---

Obiettivi Formativi -Educazione Civica: Sviluppare il senso di appartenenza a una comunità globale e promuovere la cultura della pace e della solidarietà. -Competenze Sociali e Relazionali: Potenziare la capacità di lavorare in gruppo, la gestione del conflitto e l'empatia. -Pensiero Critico: Saper analizzare testi complessi (discorsi istituzionali e sussidi didattici) e tradurli in proposte operative per il miglioramento del contesto scolastico.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

### ● Olimpiadi di Italiano

---

Il progetto si pone l'obiettivo di potenziare le competenze linguistiche e argomentative degli studenti attraverso un percorso strutturato che alterna formazione, esercitazione e competizione. 1. Fasi del Progetto Il percorso segue una scansione temporale e operativa



definita: Presentazione: Illustrazione del progetto e delle finalità alle classi coinvolte. Selezioni interne: Svolgimento delle prove di Italiano a livello d'istituto per individuare i partecipanti. Preparazione: Sessioni di allenamento e simulazioni pratiche basate sulle prove delle passate edizioni. Fasi agonistiche: Partecipazione degli studenti selezionati alle fasi regionali e nazionali delle Olimpiadi di Italiano. 2. Metodologie Didattiche Per favorire l'apprendimento attivo e il coinvolgimento degli studenti, verranno adottate le seguenti strategie: -Cooperative Learning: Lavoro di gruppo per la risoluzione di quesiti complessi. -Peer Tutoring: Affiancamento tra pari per lo scambio di competenze e il supporto reciproco. -Laboratori di Scrittura: Attività pratiche di produzione e revisione del testo. -Simulazioni di gara: Prove cronometrate per familiarizzare con la gestione del tempo e lo stress da competizione

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti, riducendo le situazioni di insuccesso scolastico e di fragilità negli apprendimenti, attraverso interventi mirati di supporto didattico, inclusione e accompagnamento educativo.

#### Traguardo

Ridurre progressivamente la percentuale di studenti con esiti insufficienti e/o non ammessi alla classe successiva, incrementando il numero di studenti che



raggiungono livelli di apprendimento adeguati agli standard previsti, con particolare attenzione agli alunni con BES.

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di lingua inglese, con particolare riferimento alla competenza di comprensione orale (listening), riducendo il divario rispetto alla media regionale attraverso un rafforzamento metodologico-didattico e un'esposizione sistematica alla lingua autentica.

### Traguardo

Incrementare progressivamente i risultati nelle prove INVALSI di Inglese. Listening, riducendo in modo significativo lo scostamento dalla media regionale e aumentando la percentuale di studenti che raggiungono i livelli di competenza attesi al termine del ciclo di studi.

## Risultati attesi

Miglioramento competenze linguistiche, crescita motivazionale, valorizzazione eccellenze, ricaduta positiva anche sugli studenti non partecipanti .

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna



## ● STEM COMPETITIONS

---

Attività Principali Il programma si articola attraverso una serie di interventi mirati allo sviluppo del pensiero critico: -Allenamento continuo: Incontri settimanali dedicati alla risoluzione di problemi logico-matematici, fisici e informatici. -Laboratori tematici: Sessioni pratiche focalizzate su coding, robotica educativa, studio degli algoritmi e fisica sperimentale. -Simulazioni ufficiali: Esercitazioni guidate sui modelli delle grandi competizioni (Olimpiadi di Matematica, Bebras, Giochi della Bocconi). -Output documentale: Produzione di report di esperienza e materiali di approfondimento curati dagli studenti stessi. 2. Supporto e Partecipazione Il percorso garantisce un accompagnamento costante e lo sbocco verso contesti esterni: -Tutoraggio: Supporto didattico e mentorship costante da parte dei docenti interni delle aree di riferimento. -Fase agonistica: Partecipazione attiva a gare e competizioni su scala nazionale e internazionale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### **Priorità**

Migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti, riducendo le situazioni di insuccesso scolastico e di fragilità negli apprendimenti, attraverso interventi mirati di supporto didattico, inclusione e accompagnamento educativo.

##### **Traguardo**

Ridurre progressivamente la percentuale di studenti con esiti insufficienti e/o non



ammessi alla classe successiva, incrementando il numero di studenti che raggiungono livelli di apprendimento adeguati agli standard previsti, con particolare attenzione agli alunni con BES.

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di lingua inglese, con particolare riferimento alla competenza di comprensione orale (listening), riducendo il divario rispetto alla media regionale attraverso un rafforzamento metodologico-didattico e un'esposizione sistematica alla lingua autentica.

### Traguardo

Incrementare progressivamente i risultati nelle prove INVALSI di Inglese. Listening, riducendo in modo significativo lo scostamento dalla media regionale e aumentando la percentuale di studenti che raggiungono i livelli di competenza attesi al termine del ciclo di studi.

## Risultati attesi

Benefici attesi per studenti, docenti e comunità scolastica: Per gli Studenti -□Sviluppo di competenze STEM avanzate: logica, problem solving, pensiero computazionale, analisi scientifica. -□Crescita personale e motivazionale: maggiore fiducia in sé, gestione dello stress, resilienza e spirito di iniziativa. -□Orientamento consapevole: esplorazione di percorsi universitari e professionali in ambito scientifico e tecnologico. -□Valorizzazione dei talenti: riconoscimento delle eccellenze e promozione della cultura del merito. -□Esperienza formativa sfidante: partecipazione a contesti competitivi che stimolano l'impegno e la responsabilità. Per i Docenti -□Innovazione metodologica: sperimentazione di pratiche didattiche attive, laboratoriali e digitali. -□Crescita professionale: confronto con colleghi, enti esterni e realtà scientifiche. -□Rafforzamento del ruolo educativo: accompagnamento degli studenti in percorsi di eccellenza e orientamento. -□Documentazione e valorizzazione delle buone pratiche: produzione di materiali e modelli replicabili. Per la Comunità Scolastica -□Promozione dell'identità dell'istituto: come polo di innovazione, eccellenza e inclusione. -□Costruzione di reti e partenariati: con enti



scientifici, associazioni e altre scuole. -□Diffusione della cultura scientifica: attraverso eventi, gare, laboratori e materiali divulgativi. -□Inclusione e partecipazione: coinvolgimento trasversale di studenti di diversi indirizzi e livelli. -□Impatto positivo sul clima scolastico: stimolo alla collaborazione, al rispetto e alla crescita condivisa.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica

## ● Prime Visioni

Il progetto intende avvicinare gli studenti al mondo del cinema come strumento di analisi critica della realtà e forma d'arte multidisciplinare. Attraverso la partecipazione a giurie studentesche e il confronto con esperti del settore, gli alunni sviluppano competenze nel "leggere" le immagini, comprendendo i meccanismi narrativi e tecnici che sottendono alla produzione audiovisiva contemporanea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Promuovere lo sviluppo integrato del multilinguismo e della competenza digitale degli studenti, potenziando l'uso delle lingue straniere e delle tecnologie come strumenti di comunicazione, accesso alla conoscenza e partecipazione attiva, al fine di favorire apprendimenti significativi, inclusione e cittadinanza europea e digitale.

### Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti che dimostrano adeguate competenze multilinguistiche e digitali, come rilevato attraverso prove di competenza, compiti autentici e rubriche valutative condivise, riducendo i divari nei livelli di padronanza linguistica e nell'uso consapevole delle tecnologie per l'apprendimento.

### Risultati attesi

---

Formazione di ambienti di apprendimento per competenze che pongano al centro gli studenti e le loro attuali esigenze culturali e formative, per arrivare alla formazione di un pubblico consapevole; il testo, inoltre, è uno strumento didattico vero e proprio, utile per costruire percorsi interdisciplinari tra letteratura, cinema ed educazione civica. In ogni scheda ci sono indicazioni, spunti tecnici, curiosità e tanti motivi per guardare (e riguardare) i film con occhi diversi. Il libro può aiutare a trasformare una visione in classe in una riflessione, una lettura in un dibattito, un film in un'occasione per parlare, ascoltare, imparare. E per ogni storia, la possibilità di partire dal libro per arrivare allo schermo, o viceversa.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Proiezioni

Aula generica

## ● Versi Giusti

Per la realizzazione del Giardino dei Giusti di Apricena sono previste attività teoriche e pratiche. Quelle teoriche riguardano l'apprendimento delle ragioni storiche e contemporanee che spingono le comunità a realizzare Giardini dei Giusti in Italia e nel mondo; la conoscenza delle donne e degli uomini che sono stati dichiarati Giusti e ai quali sono stati dedicati alberi, targhe o pietre d'inciampo, nei Giardini in Italia e nel mondo. Quelle pratiche riguardano la gestione e l'implementazione del costituendo Giardino di Apricena. Affinchè il Giardino esista nella sua sostanza e dimensione più vera, deve essere teatro di manifestazioni etico culturali che ne testimonino la valenza, a questo scopo sono previste lezioni dedicate alle possibili iniziative che vi si possono svolgere, prendendo a modello ciò che già si realizza altrove integrandolo con iniziative di ispirazione locale e di coinvolgimento del territorio di Apricena. Sono previsti 10 incontri distribuiti tra ottobre 2025 e Maggio 2026. Ogni incontro è della durata di quattro ore e prevede due ore di lezione frontale e due ore di workshop e laboratorio. Metodologie didattiche previste: Le modalità e metodologie didattiche e di apprendimento prevedono un interscambio tra lezione frontale, workshop e laboratori attraverso l'utilizzo di strumenti elettronici e la visione di esperienze già consolidate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Promuovere lo sviluppo integrato del multilinguismo e della competenza digitale degli studenti, potenziando l'uso delle lingue straniere e delle tecnologie come strumenti di comunicazione, accesso alla conoscenza e partecipazione attiva, al fine di favorire apprendimenti significativi, inclusione e cittadinanza europea e digitale.

### Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti che dimostrano adeguate competenze multilinguistiche e digitali, come rilevato attraverso prove di competenza, compiti autentici e rubriche valutative condivise, riducendo i divari nei livelli di padronanza linguistica e nell'uso consapevole delle tecnologie per l'apprendimento.

Risultati attesi

---

La realizzazione di un Giardino dei Giusti, laddove è stato realizzato, ha accresciuto la



consapevolezza in studenti, docenti e comunità scolastica tutta, sulla possibilità di contribuire alla costruzione di un mondo migliore, meno violento, più tollerante e giusto di quello in cui viviamo. La conoscenza e la diffusione di buone pratiche legate alle azioni di donne e uomini che di fronte al bivio tra bene e male hanno scelto il bene, contribuisce in maniera determinante a creare un clima migliore, più coeso, all'interno della struttura scolastica. Il Giardino dei Giusti si configura come un parco pubblico costituito da alberi che verranno piantati di anno in anno in occasione della Giornata dei Giusti che ricorre il 6 marzo. La piantumazione di alberi in questo caso, oltre al significato etico di cui è portatrice, contribuisce al miglioramento del clima ed è totalmente sostenibile da un punto di vista ambientale.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

## ● PROGETTI ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il progetto di Educazione Domiciliare è un intervento educativo volto a garantire la continuità didattica agli alunni impossibilitati alla frequenza scolastica per gravi motivi di salute. Nel rispetto della normativa vigente (L. 104/1992, D.Lgs. 66/2017, Linee guida ministeriali), la scuola attiva percorsi personalizzati, in presenza domiciliare o in modalità digitale, assicurando il raggiungimento degli obiettivi formativi essenziali. L'azione educativa si fonda su una didattica inclusiva e flessibile, attenta ai bisogni psicologici ed emotivi dello studente, valorizzando la dimensione relazionale e il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Il progetto esprime una visione etica della scuola come istituzione che si prende cura, tutelando il diritto all'istruzione come diritto fondamentale della persona. Area di riferimento: inclusione e diritto allo studio



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Promuovere il benessere e l'inclusione della comunità scolastica attraverso il miglioramento delle condizioni di sicurezza fisica e di accessibilità, il potenziamento delle dotazioni digitali inclusive e il rafforzamento strutturato del supporto psicologico agli studenti, al fine di prevenire il disagio e favorire il successo formativo.

#### **Traguardo**

Migliorare l'accessibilità, riducendo le barriere fisiche che ostacolano la piena partecipazione degli studenti, Potenziare l'uso di dotazioni digitali inclusive, favorendo metodologie didattiche innovative. Rafforzare in modo sistematico il supporto psicologico, integrandolo con le azioni di prevenzione del disagio e del bullismo.



### Risultati attesi

---

-Continuità del percorso scolastico nonostante l'assenza dalla frequenza in presenza -  
Mantenimento del livello di apprendimento in coerenza con il curricolo di classe -Miglioramento del benessere emotivo e relazionale dello studente

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Domicilio



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: IL REGISTRO  
ELETTRONICO  
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel contesto della diffusione delle tecnologie informatiche e della promozione di processi innovativi con particolare riguardo all'uso delle nuove tecnologie nella didattica, va inquadrata anche l'introduzione obbligatoria per tutti i docenti del registro elettronico.

L'utilizzo di questo strumento offre la possibilità per i genitori di tenere costantemente sotto controllo la situazione del proprio figlio, sia dal punto di vista della frequenza (assenze e ritardi), sia per quel che concerne il rendimento didattico e la valutazione nelle varie discipline con evidenti benefici nel profitto e nella partecipazione degli studenti. Inoltre, agevola i sistemi di comunicazione con le famiglie non solo più rapidi ed efficaci, ma anche meno dispendiosi per l'amministrazione.

Titolo attività: Office On-line  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

La gestione dei dati in formato elettronico fa sì che nelle scuole si rendano disponibili postazioni informatiche (desktop o laptop) che consentano da un lato ai docenti di accedere alle funzionalità del registro elettronico inserendovi i dati relativi alle presenze, alle valutazioni e alle programmazioni, dall'altro agli utenti (genitori degli alunni) di accedere ai servizi amministrativi (registrazione iscrizioni, consultazione orario ricevimento docenti e prenotazione, consultazione libri di testo, comunicazioni con i docenti, ecc.) e alla scheda personale riguardante il proprio figlio contenente le informazioni sull'andamento didattico-disciplinare

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: SCUOLA ON-LINE  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il progetto è finalizzato alla diffusione di tecnologie che possono migliorare e innovare la didattica favorendo la cultura digitale, la condivisione delle conoscenze, la rapidità di informazione e comunicazione; ma ha previsto, anche, tra le sue finalità, una maggiore condivisione di esperienze e scambi informativi sia tra i docenti interni all'istituto sia fra questi e i docenti di altre istituzioni scolastiche nazionali ed europee, l'introduzione di procedure organizzative e gestionali sempre più informatizzate ed efficienti, l'utilizzo di tecnologie rivolte all'archiviazione elettronica nell'ottica di una progressiva dematerializzazione della documentazione cartacea, l'attivazione di servizi all'utenza accessibili on-line via INTERNET per un maggior coinvolgimento



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

delle famiglie. La configurazione offre una soluzione che permette l'abilitazione/riconoscimento degli accessi grazie all'integrazione nell'architettura della piattaforma hardware che funge da gateway di perimetro e da controllore degli accessi in grado di erogare servizi IP di livello applicativo ed al tempo stesso in grado di governare le funzioni di rete cablata e Wi-Fi. Gli obiettivi specifici previsti e i risultati di tale progetto sono:

- favorire l'apprendimento delle competenze chiave, facilitando l'accesso ai contenuti presenti nel web;
- favorire una cultura aperta alle innovazioni;
- favorire la centralità dell'alunno, nel quadro di una cooperazione tra scuola e genitori favorendo la comunicazione scuola-famiglia, fornendo un servizio attento al rapporto con i genitori/tutori (supporto all'utilizzo del registro online);
- promuovere e sostenere l'innovazione per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e dell'apprendimento, fornendo alle scuole modelli e strumenti per valutare il proprio lavoro e per identificare, valorizzare e utilizzare efficacemente le risorse disponibili, e per promuovere un migliore riconoscimento delle proprie potenzialità e dei risultati raggiunti dagli studenti e garantire a questi ultimi le competenze necessarie per un buon inserimento professionale e sociale, quindi la prosecuzione degli studi, attraverso la collaborazione con le imprese e le università e lo sviluppo di percorsi di formazione iniziale e permanente (lifelong learning);
- responsabilizzare all'uso corretto di internet e della



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

risorsa limitata "Banda", tramite pianificazione delle politiche di accesso ad internet ed evitando accessi ripetuti e inutili sul web;

- garantire un controllo genitoriale della navigazione e la tutela dei minori;
- consentire l'erogazione di servizi per gli utenti fruibili in modalità mobile;
- semplificare la gestione amministrativa della scuola nell'ottica della dematerializzazione, favorendo sempre più la circolazione di documentazione non cartacea all'interno della scuola e gestendone in maniera corretta l'archiviazione;
- garantire la sicurezza informatica della rete locale, separando la rete degli uffici (Presidenza, Segreteria, etc) da quella della didattica (aule, laboratori, etc), senza ricorrere a diversi contratti ADSL, utilizzando porte diverse per reti diverse, pur nella condivisione di un unico accesso ad Internet.

•

Titolo attività: Ricerca e confronto in rete

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Presso l'istituto si attuano ricerche didattiche e metodologiche in collaborazione con scuole partner, istituzioni, enti e aziende italiane, europee e non, su argomenti sia di materie curriculari sia di natura extracurriculare, grazie ad iniziative pregevoli, fra le quali, per esempio, e-Twinning e Erasmus+

Queste attività vengono condotte in parte in orario curriculare e in parte in ore extracurricolari e prevedono un continuo scambio di informazioni, con studenti e insegnanti delle altre scuole, con personale specializzato e figure istituzionali di enti e aziende sia italiane che straniere, utilizzando sia i moderni mezzi informatici, sia visite e viaggi di confronto-arricchimento.

Esse, oltre a dare una migliore conoscenza, portano agli allievi numerosi vantaggi come:

- Sperimentare nuovi metodi di apprendimento-insegnamento;
- L'abitudine alla collaborazione e al lavoro di gruppo;
- Una visione multiprospettica dell'argomento o del fatto preso in esame;
- L'acquisizione di abilità per utilizzare mezzi informatici per comunicare e fare ricerche;
- La possibilità di comunicare e interagire con studenti e insegnanti di paesi diversi;
- Una migliore padronanza della lingua veicolare che si andrà ad utilizzare;
- La possibilità di conoscere paesi, culture, tradizioni, modi di vivere diversi;
- La possibilità di sperimentare e confrontare praticamente e di persona le nozioni acquisite.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Utilizzo delle nuove  
tecnologie e didattica laboratoriale  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Progetto di formazione rivolto ai docenti dell'Istituto, suddivisi in gruppi di venti unità, da realizzare nei laboratori di informatica e domotica/robotica

-Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione nel contesto di lavoro

-Progettare un'attività didattica con strumenti innovativi

-Conoscenze: Risorse, software e strumenti utili per la didattica

- La metodologia della classe capovolta - Le piattaforme per la formazione a distanza.

Abilità: Saper produrre contenuti digitali complessi in diversi formati - Saper produrre o modificare il complesso, contenuti multimediali in diversi formati, utilizzando una varietà di piattaforme digitali, strumenti e ambienti - Saper creare, gestire e condividere i contenuti con strumenti di collaborazione

## Approfondimento

Progetto Triennale d'Intervento dell'Animatore Digitale (aa.ss. 2025-2028) 1. Quadro normativo e



strategico

Il presente Piano si colloca nel solco del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) (Legge 107/2015 e D.M. 851/2015) ma è potenziato e riorientato dai seguenti riferimenti normativi e strategici successivi e integrativi:

1. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) : Investimento 3.2 della Missione 4, Componente 1 (Scuola 4.0), che indirizza la trasformazione degli ambienti di apprendimento (Next Generation Classrooms/Labs).
2. Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione (Edizione 2024-2026) : riferimento per la completa digitalizzazione amministrativa e l'uso di servizi digitali.
3. Linee Guida Ministeriali per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche (DM 166/2025) : riferimento essenziale per la pianificazione organica e l'adozione etica dell'IA.
4. Obiettivi del Decennio Digitale Europeo (Decisione UE 2022/2481) .
5. Framework Europei sulle Competenze :
  - DigComp 2.2 : riferimento per l'aumento del livello di competenza digitale degli studenti.
  - DigCompEdu : riferimento essenziale per la pianificazione della formazione del personale docente.
  - DigiComp 3 . 0
6. Standard di Qualità Erasmus (Digital Education) : per l'uso sistematico del digitale nell'internazionalizzazione.
7. Riferimenti strategici d'istituto

## 2. Obiettivi Strategici del PTID (Ruolo dell'AD)

L'azione dell'Animatore Digitale (AD) sarà finalizzata a coordinare e supportare l'Istituto nel raggiungimento dei seguenti obiettivi strategici definiti dal Piano Triennale di Innovazione Digitale (PTID):



Obiettivo strategico (PTID)	Integrazione e Ruolo AD
Transizione digitale	Sostenere l'infrastruttura potenziata e la gestione amministrativa 100% dematerializzata.
Didattica innovativa	Favorire l'integrazione stabile e curriculare di metodologie e risorse digitali in tutte le discipline. Favorire la stabilizzazione delle classi digitali.
Competenze digitali	Aumentare il livello di competenza digitale di docenti (DigComp Edu) e studenti (DigComp 2.2).
Inclusione digitale	Garantire piattaforme e risorse accessibili per tutti gli studenti (BES/DSA).

Obiettivo strategico (PTID)	Integrazione e Ruolo AD
Internazionalizzazione digitale	Assicurare l'utilizzo sistematico di strumenti e piattaforme online per le attività Erasmus e la cooperazione virtuale.
Integrazione etica e critica dell'IA	Collaborare con il referente d'istituto per l'AI; supportare il coordinamento dell'adozione dell'Intelligenza Artificiale in didattica e organizzazione, assicurando un uso responsabile, trasparente e in linea con le Linee Guida Ministeriali

### 3. Piano di Intervento Operativo dell'Animatore Digitale (2025- 2028)



Le azioni sono aggregate nei tre ambiti di intervento assegnati all'Animatore Digitale, ma sono specificate con i dettagli previsti dal PTID.

#### Ambito 1. Formazione interna

Obiettivo: consolidare lo sviluppo professionale dei docenti e del personale scolastico, allineando le competenze al framework DigCompEdu e successive integrazioni, nonché all'utilizzo delle classi digitali

Azione Consolidata	Dettagli e Integrazione PTID	Tempi
A.1. Rilevazione e progettazione formativa mirata	Somministrare questionari (Docenti/ATA) per rilevare i livelli di competenza iniziale e proporre corsi ad hoc. Coordinare la formazione per l'uso delle nuove attrezzature.	Anno 1
A.2. Moduli formativi specialistici curriculari	Coordinare corsi volontari e obbligatori per tutti i docenti, includendo moduli specifici: Didattica con i Dati, Competenze Umanistiche Digitali (Digital Humanities, analisi testuale), Piattaforma Google Workspace for Education, Videolezione sincrona/asincrona e Gamification per la valutazione formativa.	Anni 1-2
A.3. Formazione obbligatoria su Sicurezza Digitale	Coordinare la formazione obbligatoria su GDPR e Cybersecurity (CYBER) per la gestione responsabile dei dati e delle risorse digitali.	Anno 1
A.4. Supporto tecnico e peer-to-peer	Istituire un Team di supporto ("Digital Coaches") per l'affiancamento on-demand ai colleghi. Mantenere lo sportello permanente di assistenza per il Registro Elettronico e le strumentazioni in dotazione	Anni 1-3
A.5. Formazione Personale ATA e	Formazione specifica per l'implementazione di spazi condivisi e la Digitalizzazione Amministrativa (uso di protocollo e gestione	Anno 1



DSGA documentale).

## Ambito 2. Coinvolgimento della Comunità scolastica

Obiettivo: favorire una cultura digitale condivisa e supportare gli obiettivi di inclusione e internazionalizzazione.

Azione consolidata	dettagli e integrazione PTID	Tempi
B.1. Promozione della cittadinanza digitale	In collaborazione con i docenti referenti di Ed. civica, Bullismo e Cyberbullismo, IA, supportare l'organizzare di eventi aperti al territorio (genitori e alunni) sui temi di cittadinanza digitale, sicurezza in rete, educazione ai media e cyberbullismo e uso critico/etico dell'Intelligenza Artificiale.	Anni 1-3
B.2. Inclusione e Accessibilità	In collaborazione con la docente referente Area Inclusione, con la docente referente di IA e con il Team di innovazione digitale, promuovere l'uso di piattaforme e risorse accessibili e personalizzate per l'inclusione digitale (BES/DSA), anche attraverso strumenti potenziati dall'IA.	Anni 1-3
B.3. Collaborazione e condivisione documentale	In collaborazione con le figure di sistema preposte, coordinare l'utilizzo del Registro Elettronico/Piattaforma Google Workspace for Education, come Piattaforma unica di comunicazione per la formulazione e consegna di tutta la documentazione interna (programmazioni, relazioni).	Anno 1
B.4. Supporto all'internazionalizzazione digitale	In collaborazione con la docente referente Erasmus e con il Team dell'Innovazione digitale, supportare l'utilizzo sistematico di piattaforme online e strumenti digitali per integrare le attività di mobilità fisica Erasmus e potenziare la cooperazione virtuale.	Anni 1-3



B.5. Coordinamento e diffusione	Coordinamento con il Team Digitale e le figure di sistema. Creazione di spazi web specifici per la documentazione e diffusione in formato multimediale delle attività (anche sui canali social dell'Istituto).	Anni 1-3
---------------------------------	--	----------

Ambito 3. Creazione di soluzioni innovative

Obiettivo: Realizzare la Trasformazione Digitale (Scuola 4.0), promuovendo metodologie e strumenti sostenibili.

Azione Consolidata	Dettagli e Integrazione PTID	Tempi
--------------------	------------------------------	-------

C.1. Regolamentazione dell'Intelligenza Artificiale	Supportare e collaborare con la Dirigente Scolastica, con la Referente dell'IA e con il Team dell'Innovazione digitale nella redazione del Piano d'Istituto per l'IA, definendo un quadro etico, regolamentare e tecnico per l'introduzione e l'utilizzo dei sistemi di IA nell'Istituto.	Anno 1
---	---	--------

C.2. Potenziamento Infrastrutturale	Supportare il Potenziamento Rete e Connettività (miglioramento Wi-Fi, stabilità e copertura completa) e della sicurezza informatica (firewall, backup).	Anno 1
-------------------------------------	---	--------

C.3. Implementazione di ambienti di apprendimento 4.0	Supportare l'implementazione delle Classi Digitali (Sistema di Proiezione Wireless/Casting, Postazioni Docente dedicate, Carrelli di Ricarica/Storage).	Anni 1- 2
---	---	-----------

C.4. Rinnovo Laboratori settoriali	Supportare il rinnovo hardware e software specifico per i laboratori, in particolare Biotecnologie (software di simulazione), AFM (software gestionali/contabili), Licei (Laboratori linguistici e aule aumentate con monitor interattivi), inclusa la sperimentazione di visori.	Anni 1- 2
------------------------------------	---	-----------



C.5. Integrazione curriculare e moduli didattici digitali	Promuovere la creazione e l'integrazione nel PTOF di Moduli didattici digitali specifici per indirizzo: es. Bioinformatica/Modellazione molecolare (Biotecnologie), Azienda simulazione digitale (AFM), Simulazioni 3D (Scientifico), Epigrafia digitale (Classico), La sociologia della paura digitale (Scienze umane)	Anni 1- 3
C.6. Strumenti per la Didattica	Promuovere l'utilizzo di classi virtuali , repository disciplinari di video autoprodotti, e strumenti per l'area logico- matematica (Coding) e l'area umanistica (Digital Storytelling).	Anni 1- 3

#### 4. Monitoraggio e Valutazione (PTID)

L'Animatore digitale in collaborazione con Il Team per l'Innovazione digitale e con la Dirigente Scolastica e avrà il compito di monitorare l'efficacia del Piano attraverso i seguenti indicatori di successo:

Indicatore di Successo	Frequenza di Rilevazione	Responsabile
Utilizzo della Piattaforma Google Workspace for Education	Annuale	Animatore digitale e Team Digitale
Livello di Competenza	Annuale (Test di autovalutazione/survey)	Team Digitale/DS



Docenti

Dotazione Hardware e Software	Annuale (Inventario e stato di usura)	DSGA/Animatore Digitale
Efficacia dei Moduli Didattici	Annuale (Analisi dei risultati degli studenti e feedback docenti)	Dipartimenti Disciplinari

#### 5. Risultati attesi

- Miglioramento della didattica e del profitto degli studenti.
- Potenziamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti.
- Incremento della collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze e competenze.
- Potenziamento negli studenti di atteggiamenti collaborativi, propositivi, empatici e di maggiore entusiasmo nei confronti delle discipline di studio.
- Miglioramento dell'organizzazione della scuola e del sistema scolastico nel suo complesso.
- Miglioramento delle competenze chiave degli studenti.
- Consolidamento dello sviluppo professionale dei docenti e del personale scolastico
- Diffusione delle competenze digitali (DigiComp 2.2)
- Sviluppo dei laboratori didattici e ambienti digitali.
- Favorire una metodologia didattica digitale.
- Sviluppare un'innovazione curriculare.
- Migliorare l'uso di contenuti digitali (anche per le diverse situazioni di disabilità)
- Innalzare i livelli degli esiti delle prove INVALSI.
- Migliorare le competenze chiave degli studenti.



Il piano proposto, essendo parte di un Piano Triennale, ogni anno potrebbe subire variazioni o venire aggiornato secondo le esigenze dei cambiamenti dell'istituzione scolastica, degli alunni e del territorio in cui si opera.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

LICEO "FEDERICO II" - FGPC003013

I.T.E.T. "FEDERICO II" - FGTD003012

I.T.E. "FEDERICO II" SERALE - FGTD00351B

### Criteria di valutazione comuni

I criteri di valutazione adottati dalla scuola sono finalizzati a garantire il successo formativo degli studenti e, soprattutto, ad "accertare non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare consapevolmente con ciò che sa". Le fonti informative utilizzate dai docenti, sulla base delle quali viene espresso un giudizio di competenza, possono essere classificate secondo tre grandi ambiti specifici:

- Ambito relativo ai risultati ottenuti nello svolgimento di un compito o nella realizzazione del prodotto. I compiti che devono essere svolti dallo studente e/o i prodotti che questi deve realizzare devono esigere la messa in moto non solo delle conoscenze delle abilità possedute, ma anche una loro valorizzazione in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli ormai già resi familiari dalla pratica didattica. Occorre che lo studente evidenzi la capacità di sapersi muovere in maniera sufficientemente agevole e valida al di fuori dei confini della ripetizione e della familiarità, individuando in primo luogo proprio le esigenze di adattamento e di flessibilità che la situazione proposta richiede.
- Ambito relativo a come lo studente è giunto a conseguire tali risultati. Il secondo ambito implica una osservazione sistematica del comportamento dello studente mentre svolge il compito; ciò comporta una previa definizione delle categorie osservative, cioè di quegli aspetti specifici che caratterizzano una prestazione e sui quali concentrare l'attenzione per poter decidere se una certa competenza sia stata raggiunta o meno.
- Ambito relativo alla percezione che lo studente ha del suo lavoro. Il terzo ambito riguarda la narrazione di sé da parte dello studente, sia come descrizione del come e perché ha svolto il compito assegnato in quella maniera, sia come valutazione del risultato ottenuto. Ciò coinvolge una capacità di raccontare, giustificandole, le scelte operative fatte; di descrivere la successione delle operazioni compiute per portare a termine il compito assegnato, evidenziando, eventualmente, gli errori più frequenti e i possibili miglioramenti;



di indicare la qualità non solo del prodotto, risultato del suo intervento, ma anche del processo produttivo adottato. Il sistema di verifica/valutazione non serve quindi soltanto ad accertare l'apprendimento dei singoli studenti, ma anche a conoscere, per migliorare, il processo di insegnamento- apprendimento, anche attraverso la modifica della programmazione disciplinare (flessibilità della programmazione). La valutazione, infatti, non riguarda esclusivamente lo studente, ma costituisce un feedback per il docente che, attraverso di essa, cerca di individuare le eventuali difficoltà degli studenti e predispone strategie di recupero e piani di intervento differenziati. La valutazione è effettuata nei diversi livelli individuali e collegiali, sulla base delle osservazioni sistematiche dei processi di apprendimento; tiene conto delle verifiche periodiche, delle attività programmate, degli interventi realizzati e dei risultati ottenuti e riguarda i livelli di formazione e di preparazione culturale conseguiti in relazione agli obiettivi e in rapporto ai programmi. La verifica degli apprendimenti di tutti gli studenti si realizza attraverso prove strutturate e non strutturate, diverse e ripetute nel tempo (ingresso, in itinere, finali) e tende a quantificare le nuove conoscenze: i dati delle osservazioni sistematiche raccolti nel registro personale, unitamente a quelli contenuti nei registri di verbalizzazione collegiali, contribuiranno ad attivare la valutazione diagnostica, la valutazione formativa di processo e a supportare la valutazione sommativa. Le tappe del percorso didattico per arrivare al giudizio collegiale sono le seguenti: •accertamento, da parte del docente, delle conoscenze e delle abilità possedute dagli studenti, che si reputano indispensabili per affrontare un nuovo argomento (valutazione diagnostica); •accertamento, durante l'azione didattica, del processo dell'apprendimento, sia per permettere allo studente di autovalutarsi senza drammatizzare l'errore, sia per consentire all'insegnante di adeguare la propria azione alle necessità degli alunni, anche con eventuali interventi di recupero (valutazione formativa); •accertamento delle conoscenze possedute dagli studenti e della loro capacità di utilizzarle in modo appropriato al termine del lavoro svolto ( valutazione sommativa). In pratica la valutazione sommativa deve accertare se lo studente è in grado di: •conoscere e comprendere contenuti e concetti delle discipline; •applicare operativamente le abilità apprese; •analizzare ossia scomporre un argomento nelle sue costituenti fondamentali; •sintetizzare ossia ricomporre in unità organica gli elementi singoli; •valutare ossia esprimere giudizi critici riguardo a contenuti culturali o tecnici offerti alla sua attenzione. Alla formulazione del giudizio finale devono concorrere gli elementi valutativi già descritti, ossia: •capacità comunicativa (educazione linguistica); •obiettivi cognitivi e abilità operative; •valori comportamentali: o grado di socialità; o impegno; o metodo di studio. Inoltre, tali elementi devono essere considerati come il punto di arrivo di un percorso didattico e, quindi, messi in relazione ai livelli di partenza. I docenti di sostegno e curricolari delle classi in cui risultano presenti alunni diversamente abili, che seguono una programmazione differenziata, avranno cura di specificare sulla scheda di valutazione che "la valutazione è espressa in base al P.E.I. -O.M. n.128/99". Per gli studenti diversamente abili il Consiglio formulerà proposte per la stesura del Progetto Educativo Individuale (art. 41 del D.M. 331/98) e riconferma ore di sostegno e aree disciplinari per



l'a.s( successivo). MODALITA' DI ACCERTAMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI Le prove di verifica utilizzate potranno essere scritte, orali, pratiche o grafiche, come espressamente indicato dai decreti istitutivi dei singoli corsi di studio. Per tutte le classi sono previste prove strutturate e semistrutturate. L'Istituto "FEDERICO II" tende a diversificare le prove di verifica per sfruttare al meglio le diverse potenzialità. Le prove da somministrare agli studenti saranno pensate e preparate in stretta correlazione con gli obiettivi prescelti. Attraverso la prova si misurerà la quantità/qualità degli apprendimenti senza dare spazio a valutazioni e interferenze di altra natura. Si effettuerà un numero congruo di verifiche scritte (almeno due a quadrimestre), orali, pratiche, che permettano di avere dello studente un profilo organico e realistico. Si registreranno, attraverso griglie di correzione, le prestazioni fornite dagli studenti, anche in vista di interventi di recupero. Le valutazioni sono comunicate: • con registrazione del risultato sul registro elettronico; • ai genitori tramite i colloqui periodici • Attraverso i documenti di valutazione INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE E LA CONDUZIONE DEGLI SCRUTINI INFRA-ANNUALI La normativa di riferimento sulla valutazione è richiamata dal DPR 122/09 (Regolamento sulla valutazione e successive modifiche e integrazioni come da Dlgs 62/2017) , di cui si riportano i punti salienti •La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'articolo2, comma 4, terzo periodo, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni. - La a valutazione ha per oggetto: il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di auto-valutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla <>, adottata dal Consiglio europeo con raccomandazione del 23 e 24 marzo 2000. •verifiche intermedie e valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa, definito dalle istituzioni scolastiche ai sensi degli articoli 3 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275. Per tutte le classi la valutazione dei risultati raggiunti in ogni disciplina sarà formulata, così come suggerito dalla C.M. 89 del 18/10/2012, mediante un voto unico, allo stesso modo dello scrutinio finale. Resta comunque inteso, come principio ineludibile, che il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti. I voti, inoltre, rappresentano la "proposta del docente al Consiglio di Classe" e non sono la media aritmetica delle votazioni riportate nel quadrimestre, ma la sintesi di un giudizio di merito sullo sviluppo del percorso formativo dello studente, sono cioè la misura del processo di apprendimento degli obiettivi disciplinari concordati per il primo quadrimestre in seno al Dipartimento e al Consiglio di Classe. La valutazione, periodica e



finale, costituisce una delle principali responsabilità delle scuole, anche con riguardo all'efficacia della comunicazione e del dialogo educativo con gli studenti e le loro famiglie, e deve pertanto rispondere a criteri di coerenza, motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto a tutti gli elementi di giudizio che, acquisiti attraverso un congruo numero di verifiche, hanno condotto alla sua formulazione. È opportuno, allora, che ogni docente motivi la propria valutazione di ogni singolo studente non tanto in termini di voti, ma in riferimento proprio al grado di raggiungimento dei singoli obiettivi; è inoltre utile stimolare i singoli studenti ad una consapevole auto-valutazione. In proposito, si richiama l'attenzione sull'opportunità che, nei giorni antecedenti gli scrutini, ogni docente (e in modo particolare i coordinatori di classe) coinvolga le classi in un bilancio dell'attività scolastica del quadrimestre, ripercorrendo insieme le fasi stabilite nella programmazione iniziale (obiettivi, contenuti, metodologia) per verificarne il raggiungimento e far acquisire agli studenti consapevolezza del percorso svolto, della maturazione della classe, delle difficoltà e incertezze ancora da affrontare. Criteri attribuzione voto disciplinare: Voto Descrittori di apprendimento e competenza

10 Lo studente dimostra di saper dominare le conoscenze acquisite anche oltre gli argomenti svolti in classe. Espone in modo strategicamente efficace, con stile e sensibilità personali, utilizzando un linguaggio di alta resa comunicativa, adeguato all'interlocutore e supportato da argomentazioni puntuali. Le capacità di analisi e sintesi risultano elevate, come emerge dai giudizi circostanziati espressi e dalla capacità di definire concetti e aspetti della realtà mediante efficaci formulazioni astratte.

9 Lo studente possiede conoscenze vaste sulla disciplina, talvolta oltre i confini dell'ambito scolastico. Le integrazioni proposte, frutto di approfondimenti personali, evidenziano interesse, autonomia di studio e capacità di risoluzione di problemi anche complessi, mediante modelli astratti acquisiti. Utilizza un linguaggio efficace e appropriato, stilisticamente apprezzabile. Emergono notevoli capacità di analisi e sintesi attraverso giudizi personali adeguatamente argomentati.

8 Lo studente dimostra piena padronanza degli argomenti trattati ed espone con sicurezza, usando un linguaggio preciso e lessicalmente ricco. Manifesta una buona capacità di rielaborazione personale dei contenuti, pur mantenendo una preparazione ancora prevalentemente manualistica e tipicamente scolastica.

7 Lo studente possiede conoscenze sicure che, nonostante qualche esitazione, riesce a comunicare in modo ordinato e lineare. È in grado di operare alcuni collegamenti, sebbene non sempre supportati da riferimenti numerosi o approfonditi.

6 Lo studente dispone di conoscenze essenziali che espone con linguaggio semplice e lineare. Eventuali esitazioni o errori marginali non compromettono la comprensione. I collegamenti risultano limitati a una visione prevalentemente manualistica dello studio. Non emerge un apporto personale significativo.

5 Lo studente presenta conoscenze non adeguatamente organizzate. L'esposizione è esitante e imprecisa. I collegamenti effettuati non sono supportati da riferimenti pertinenti.

4 Lo studente dimostra conoscenze limitate e/o imprecise, espresse attraverso un linguaggio spesso scorretto.

3 Lo studente manifesta conoscenze episodiche e frammentarie, esposte con linguaggio contorto, ricco di errori e inesattezze.

2 Lo studente non possiede conoscenze neppure sugli argomenti



ampiamente trattati in classe. Le poche affermazioni risultano prive di pertinenza rispetto alla richiesta. 1 Lo studente si rifiuta di rispondere.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Per i criteri di valutazione, in particolare per quanto riguarda la corrispondenza tra voti e prestazioni, in base alle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica verranno utilizzati quali indicatori conoscenze, abilità, competenze-comportamenti, come da apposita griglia .

### **Allegato:**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA 2025-26.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento/condotta degli studenti si fonda sui principi di educatività e responsabilizzazione, in conformità con il D.P.R. 249/1998 e i recenti D.P.R. 134/2025 e 135/2025. Il voto di comportamento non incide sulla valutazione degli apprendimenti, ma è determinato dalla sintesi di tre indicatori fondamentali che devono essere soddisfatti in modo coerente per l'assegnazione del livello corrispondente. La valutazione della condotta è regolamentata dal regolamento di disciplina e di comportamento Indicatori di Valutazione La valutazione si articola sui seguenti parametri: Rispetto delle regole: osservanza dei regolamenti, norme di sicurezza e correttezza verso la comunità scolastica. Interesse e partecipazione: livello di coinvolgimento, proattività e collaborazione alle attività didattiche. Frequenza, puntualità e regolarità: assiduità nella frequenza e puntualità nelle giustificazioni e negli ingressi. Principio di coerenza: Il voto si assegna solo se tutti e tre gli indicatori del livello sono soddisfatti. Nessun indicatore può compensarne un altro VOTO 10 - ECCELLENTE 1. Rispetto delle regole □ Nessuna nota disciplinare. □ Comportamento sempre esemplare, responsabile e rispettoso verso persone, ambienti e beni. □ Rispetto rigoroso dei regolamenti e delle norme di sicurezza. □ Non partecipa a più di una assenza massiva di classe o di istituto (scioperi, viaggi massivi di classe...) e ne scoraggia attivamente l'adesione, richiamando i compagni al rispetto del diritto allo studio. 2. Interesse e partecipazione □ Partecipazione pienamente attiva, propositiva e costruttiva alle lezioni. □ Contributo costante al clima positivo della classe. . Frequenza, puntualità e regolarità □ Frequenza completa e regolare. □ Assenza di ritardi



reiterati. □ Nessuna assenza ingiustificata. VOTO 9 – OTTIMO 1. Rispetto delle regole □ Nessuna nota disciplinare. □ Comportamento costantemente corretto e responsabile. □ Non partecipa a più di una o due assenze massiva di classe o di istituto (scioperi, viaggi massivi di classe...) e ne scoraggia attivamente l'adesione, richiamando i compagni al rispetto del diritto allo studio. 2. Interesse e partecipazione □ Partecipazione regolare, attenta e collaborativa alle attività didattiche. □ Contributo positivo alla vita della classe. Frequenza, puntualità e regolarità □ Frequenza regolare. □ Nessun ritardo sistematico. □ Assenze sempre giustificate nei tempi previsti. VOTO 8 – BUONO 1. Rispetto delle regole □ Può presentare occasionali note disciplinari non gravi, non reiterate e non incidenti sul clima della classe. □ Comportamento complessivamente corretto. □ Può aver partecipato a più episodi di assenza massiva 2. Interesse e partecipazione □ Partecipazione complessivamente adeguata alle attività didattiche. □ Collaborazione corretta, soprattutto se sollecitato. 3. Frequenza, puntualità e regolarità □ Frequenza generalmente regolare. □ Alcuni ritardi non sistematici né reiterati. □ Assenze giustificate quasi sempre nei tempi. VOTO 7 – SUFFICIENTE 1. Rispetto delle regole □ Infrazioni non gravi e/o note disciplinari ripetute. □ Comportamenti che richiedono richiami frequenti. □ Episodi di assenza massiva ricorrenti. 2. Interesse e partecipazione □ Partecipazione discontinua e non sempre adeguata. □ Collaborazione irregolare, spesso solo su sollecitazione. 3. Frequenza, puntualità e regolarità □ Ritardi frequenti. □ Assenze giustificate in ritardo. □ Uscite anticipate frequenti, anche se autorizzate. □ Presenza saltuaria, con alternanza significativa fra giorni di presenza e assenza. VOTO 6 – SCARSAMENTE ADEGUATO (con elaborato critico obbligatorio ai sensi del DPR 135/2025) 1. Rispetto delle regole □ Presenza di infrazioni gravi oppure di infrazioni non gravi ma reiterate. □ Presenza di sanzioni disciplinari, comprese sospensioni fino a 15 giorni. 2. Interesse e partecipazione □ Partecipazione minima o insufficiente alle attività didattiche. □ Atteggiamenti non collaborativi, oppositivi o di chiusura rispetto alle proposte educative. 3. Frequenza, puntualità e regolarità □ Ritardi sistematici e ripetuti. □ Assenze frequenti e/o non regolarizzate. □ Frequenza irregolare e non compatibile con un percorso formativo continuativo. VOTO 5 – GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 1. Rispetto delle regole □ Condotte di eccezionale gravità, tali da ledere profondamente la sicurezza, la dignità delle persone o il regolare funzionamento della comunità scolastica, quali: □ violenza fisica o verbale grave; □ minacce gravi; □ episodi di bullismo o cyberbullismo con danno conclamato; □ gravi danneggiamenti volontari a beni scolastici o altrui; □ recidiva dopo sospensione massima di 15 giorni; □ sospensioni oltre i 15 giorni deliberate dal Consiglio di Istituto. 2. Interesse e partecipazione □ Rifiuto persistente e sistematico delle attività scolastiche. □ Nessuna collaborazione al lavoro della classe

## **Allegato:**

REGOL. DI DISCIPLINA\_compressed.pdf



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

I criteri per l'ammissione e la non ammissione alla classe successiva sono definiti nel rispetto del quadro normativo vigente, con particolare riferimento al D.Lgs. 62/2017, al DPR 122/2009, allo Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 249/1998 e successive modifiche), alle Ordinanze Ministeriali annuali sugli scrutini e, per quanto di pertinenza, al D.Lgs. 127/2025, che interviene sul sistema della valutazione e sulla coerenza tra esiti valutativi, percorso formativo e sviluppo delle competenze e della responsabilità dello studente. L'ammissione alla classe successiva è deliberata dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale sulla base di una valutazione complessiva del percorso scolastico, che considera gli esiti conseguiti nelle singole discipline e, in una prospettiva unitaria, l'evoluzione degli apprendimenti, l'impegno e la partecipazione alle attività didattiche. Requisito fondamentale per l'ammissione alla classe successiva è il voto di comportamento: Voto inferiore a 6 nello scrutinio finale: non ammissione Voto pari a 6 nello scrutinio finale: assegnazione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da discutere in fase di integrazione dello scrutinio finale. In assenza di discussione: non ammissione Costituisce, inoltre, requisito essenziale la frequenza di almeno il 75% del monte ore annuale. Eventuali deroghe possono essere accordate esclusivamente in presenza di situazioni eccezionali, motivate e documentate, purché non compromettano la possibilità di procedere a una valutazione attendibile del percorso formativo. Ai fini dell'ammissione è richiesta una valutazione almeno sufficiente in tutte le discipline. In presenza di una o più insufficienze, il Consiglio di Classe può deliberare l'ammissione qualora ritenga che le carenze siano recuperabili e che lo studente abbia dimostrato progressi, continuità di impegno e potenzialità di consolidamento. Criteri di Ammissione e Sospensione del Giudizio Di seguito si riportano gli schemi di riferimento per la deliberazione dell'esito scolastico in presenza di carenze disciplinari: Situazione Tipo A: Sospensione del Giudizio Il giudizio viene sospeso in presenza di un numero limitato di insufficienze che permettano, attraverso il recupero estivo, il raggiungimento degli obiettivi minimi: 1 insufficienza non grave (5), 1 grave (4) e 1 gravissima (3). 2 insufficienze gravissime (3) e 1 non grave (5). 3 insufficienze gravi (4-4-4). 2 insufficienze non gravi (5) e 2 gravi (4). 1 insufficienza grave (4) e 1 gravissima (3). Situazione Tipo B: Non Ammissione alla Classe Successiva: Si procede, di norma, alla non ammissione nei casi in cui il quadro delle carenze sia troppo ampio per essere colmato autonomamente: Più di 3 insufficienze gravi (es. quattro 4). 2 insufficienze gravi (4), 1 gravissima (3) e diverse insufficienze non gravi (5). 2 insufficienze gravissime (3) e più di una insufficienza non grave (5).



## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Riferimento normativo : In attuazione del Decreto-Legge n. 127 del 9 settembre 2025, convertito con modificazioni, le disposizioni in materia di esame di Stato del secondo ciclo di istruzione (denominato esame di maturità) sono modificate e integrate rispetto al previgente D.Lgs. 62/2017. Il citato decreto è volto a rendere più coerente il processo valutativo con gli obiettivi formativi, con particolare riferimento alla maturazione personale, all'autonomia e alla responsabilità degli studenti.

Finalità formativa e criteri generali di ammissione : L'ammissione all'esame di maturità ha una funzione formativa e certificativa: essa attesta che lo studente ha completato in modo soddisfacente il percorso educativo e formativo, ha sviluppato competenze e abilità coerenti con il profilo educativo definito dal Regolamento di sistema e ha maturato adeguata autonomia nella gestione del proprio apprendimento e nella partecipazione attiva alla vita scolastica. In linea con la normativa, il Consiglio di Classe si pronuncia sull'ammissione tenendo conto complessivamente dei seguenti elementi: 1. Valutazione della condotta Voto superiore a 6/10: ammissione all' Esame di Maturità Voto pari a 6/10: allo studente viene assegnato un elaborato critico di cittadinanza attiva e solidale da discutere in sede di prova orale come parte del colloquio d'esame. Voto inferiore a 6/10: non ammissione all'Esame di Maturità. 2. Partecipazione alle prove nazionali INVALSI: requisito essenziale per l' ammissione 3. Attività di formazione scuola-lavoro (ex PCTO): requisito essenziale per l' ammissione 4. Frequenza: Frequenza di almeno il 75% del monte ore annuale totale previsto, salvo deroghe (come da delibera) 5. Valutazione del profitto: è richiesta una valutazione almeno sufficiente ( $\geq 6/10$ ) in ciascuna disciplina o gruppo di discipline ai fini dell'ammissione; per casi particolari, con motivata deliberazione di Consiglio di Classe, può essere valutata l'adozione di strumenti di recupero o procedure compensative.

## **Criteria per l'attribuzione del credito scolastico**

Riferimenti Normativi : L'attribuzione del credito scolastico per il triennio conclusivo della scuola secondaria di secondo grado avviene ai sensi del D.Lgs. 62/2017 (art. 15 e Tabella A allegata) e tiene conto delle innovazioni introdotte dalla L. 150/2024 in materia di valutazione del comportamento.

Incidenza del Voto di Condotta (L. 150/2024) In ottemperanza alla normativa vigente, il voto di comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico secondo i seguenti vincoli: 1. Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. 2. Il voto di comportamento pari o superiore a 9/10 non



costituisce un automatismo per l'attribuzione del punteggio massimo, ma è un elemento valutato nel quadro complessivo del profilo dello studente. 3. Il Consiglio di Classe, individuata la fascia di credito spettante in base alla media dei voti (ai sensi delle tabelle ministeriali vigenti), delibera l'attribuzione del punteggio secondo le seguenti casistiche: A. Studenti con media dei voti con frazione decimale pari o superiore a 0,50 Per gli studenti che presentano una media dei voti con frazione decimale pari o superiore a 0,50(es. media 7,50), il Consiglio di Classe, preso atto della condizione del voto di comportamento delibera l'attribuzione del punteggio più alto della fascia. B. Studenti con media dei voti con frazione decimale inferiore a 0,50 Per gli studenti che presentano una media dei voti con frazione decimale inferiore a 0,50 (es. media 7,45), l'attribuzione del punteggio più alto della fascia non è automatica. Il Consiglio di Classe procede alla valutazione dei 6 indicatori di seguito riportati, assegnando a ciascuno un valore binario (0 o 1). Il punteggio più alto della fascia viene attribuito solo in presenza di un valore totale pari ad almeno 3 (raggiungimento di almeno 3 indicatori su 6). **INDICATORI PER ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PIU' ALTO DELLA FASCIA** in presenza di media voti pari o inferiore a 0,49 Condizione: voto nel comportamento uguale o maggiore a 9 Indicatore Peso Impegno e partecipazione: Partecipazione attiva, costante e responsabile al dialogo educativo. 0-1 Frequenza scolastica: Frequenza assidua (valutata in relazione all'incidenza delle assenze sulla continuità didattica). 0-1 Qualità dell'andamento scolastico: Mantenimento di risultati elevati e costanti (valorizzazione del merito) oppure significativa progressione rispetto ai livelli di partenza (valorizzazione dell'impegno). 0-1 Percorsi FSL (ex PCTO): Partecipazione proficua e documentata da parte dei tutor, con acquisizione di competenze orientative e professionalizzanti. 0-1 Educazione Civica: Dimostrazione di competenze di cittadinanza attiva, consapevolezza dei nuclei tematici e rispetto delle regole della comunità. 0-1 Ampliamento dell'offerta formativa: Partecipazione attiva a progetti PTOF e attività extracurricolari coerenti con il percorso di studi. Con un voto di condotta inferiore a 9/10, ai i sensi della L. 150/2024, allo studente non può essere attribuito il punteggio massimo della fascia di merito, indipendentemente dalla media dei voti raggiunta . 0-1

## **Criteri di valutazione per l'insegnamento IRC**

La valutazione dell'Insegnamento della Religione Cattolica, in linea con la normativa vigente per la scuola secondaria di secondo grado, non viene espressa mediante voto numerico, ma attraverso un giudizio sintetico riportato su una nota distinta dalla pagella comune. Tale giudizio riguarda l'interesse manifestato dallo studente e il profitto raggiunto nel percorso formativo. **INDICATORI PER LA VALUTAZIONE** Conoscenza e Comprensione: Capacità di comprendere i contenuti essenziali della disciplina, i riferimenti biblici, i fondamenti dottrinali e gli aspetti storici e antropologici trattati durante l'anno. Competenza Argomentativa: Capacità di elaborare riflessioni personali e critiche sui



valori religiosi ed etici, collegandoli ai problemi della società contemporanea e al dialogo interculturale. Partecipazione e Impegno: Livello di coinvolgimento durante le lezioni, frequenza attiva al dialogo educativo, rispetto delle posizioni altrui e puntualità nella consegna di eventuali lavori o approfondimenti. Relazione e Dialogo: Attitudine al confronto costruttivo e alla comprensione del fatto religioso come elemento fondante della storia e della cultura umana. Sulla base di tali indicatori, il docente formula il giudizio utilizzando la scala valutativa prevista (Insufficiente, Sufficiente, Buono, Distinto, Ottimo). Si ricorda che, ai sensi del DPR 122/2009, il giudizio relativo all'IRC concorre, insieme agli altri elementi, alla definizione del credito scolastico per gli studenti che si avvalgono di tale insegnamento, rientrando a pieno negli indicatori di impegno e partecipazione e qualità dell'andamento scolastico. Ottimo: Partecipazione costante e propositiva; ottima padronanza dei contenuti e rielaborazione critica originale. Distinto: Partecipazione attiva e puntuale; buona capacità di analisi e comprensione approfondita dei temi. Buono: Partecipazione regolare; conoscenza soddisfacente dei contenuti e corretta esposizione. Sufficiente: Partecipazione basilare; comprensione dei contenuti essenziali pur con una rielaborazione limitata. Insufficiente: Partecipazione assente o scarsa; mancata acquisizione dei contenuti minimi della disciplina.



# Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

## Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

### 1. Strategie per l'inclusione

L'Istituto adotta un approccio sistemico all'inclusione, trasformandola in una responsabilità condivisa che coinvolge docenti (curricolari e di sostegno), personale ATA, specialisti e famiglie.

- **Governance dell'Inclusione:** La scuola si avvale di un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) che redige annualmente il P.I. (Piano per l'Inclusione). Il monitoraggio degli obiettivi avviene tramite i GLH Operativi, garantendo trasparenza e coinvolgimento diretto dei genitori.
- **Flessibilità Organizzativa:** Le ore di sostegno sono distribuite in base alle necessità del singolo. L'attività didattica è dinamica: si alterna tra lavoro in classe (per l'integrazione), attività individualizzate e laboratori specifici.
- **Assistenza Specialistica:** Per i casi di particolare gravità (L. 104/92, art. 3 comma 3), l'Istituto collabora con la Provincia per fornire operatori qualificati volti a potenziare l'autonomia e la comunicazione dello studente.

### 2. PEI e PDP

L'Istituto garantisce il diritto allo studio attraverso una progettazione didattica mirata, che si formalizza in documenti specifici a seconda delle necessità dell'alunno. Per gli studenti con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92, viene redatto il Piano Educativo Individualizzato (PEI). Questo documento non è una semplice programmazione scolastica, ma rappresenta un vero e proprio "progetto di vita" che definisce il percorso formativo ed educativo nel suo complesso.

Per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), tutelati dalla Legge 170/2010, la scuola predispone invece un Piano Didattico Personalizzato (PDP). In questo ambito, l'attenzione è rivolta all'adozione di strumenti compensativi e misure dispensative, oltre alla definizione di modalità e tempi di verifica personalizzati. Oltre agli aspetti tecnici, l'approccio didattico per questi alunni si fonda su un clima accogliente e rassicurante, rispettoso del loro specifico profilo psicologico.



Infine, il PDP viene adottato anche per gli studenti che presentano Bisogni Educativi Speciali (BES) derivanti da svantaggi socio-economici, culturali o ambientali. In questi casi, il Consiglio di classe, d'intesa con la famiglia e gli eventuali operatori sociali, definisce interventi mirati che possono avere natura temporanea, limitata al tempo necessario per superare le difficoltà e raggiungere gli obiettivi prefissati.

### 3. Supporto al disagio e contrasto alla dispersione

L'Istituto interviene attivamente sulle fasce di utenza che manifestano bassa motivazione o fragilità relazionali:

- **Sportello di Ascolto Psicologico:** Un presidio fondamentale per prevenire la dispersione scolastica, gestire il disagio evolutivo e rafforzare l'autostima degli alunni.
- **Recupero Competenze:** Vengono attivati sportelli didattici, attività di recupero e pause didattiche per colmare i gap formativi in itinere.

### 4. Inclusione ed eccellenze

- **Intercultura:** Il contesto scolastico registra un'integrazione positiva degli studenti stranieri, con un'assenza di criticità specifiche nel loro inserimento.
- **Valorizzazione del Merito:** La scuola promuove il potenziamento dei talenti attraverso percorsi specialistici, tra cui:

-Certificazioni: Lingue straniere e competenze informatiche.

-Competizioni: Olimpiadi di Italiano, STEM Competitions, Giornata mondiale della lingua greca.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL



Famiglie  
Studenti

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il PEI è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992. Nella stesura del PEI si tiene conto della certificazione di disabilità, della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale per individuare strumenti, strategie e modalità necessarie per realizzare un ambiente di apprendimento adeguato ai bisogni educativi dell'alunno con disabilità. Il PEI va redatto entro il primo bimestre di scuola ed è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Il PEI è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dello studente, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia.

### **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

#### **Ruolo della famiglia**

La famiglia collabora con gli operatori sanitari ed il personale scolastico alla redazione del PEI (DPR 24/2/94) nella definizione degli interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione ed integrazione scolastica dell'alunno in situazione di handicap.



## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



l'inclusione territoriale

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteria e modalità per la valutazione

L'Istituto adotta indicatori per valutare il proprio grado di inclusività . Il monitoraggio avviene in itinere attraverso il rapporto di autovalutazione (RAV), garantendo che i criteri di valutazione degli apprendimenti siano sempre coerenti con quanto stabilito nei PEI e nei PDP .

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Particolare attenzione è dedicata alle fasi di transizione: In entrata : Attività di accoglienza mirata e collaborazione con le scuole secondarie di I grado . In uscita : Percorsi di Formazione Scuola Lavoro e progetti di raccordo con l'Università e il mondo della formazione professionale per favorire l'inserimento lavorativo e sociale .

### Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali



- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring

## Approfondimento

---

### 1. Quadro Normativo e Finalità

Il Piano per l'Inclusione dell'Istituto costituisce parte integrante del PTOF ed è elaborato nel rispetto della Direttiva MIUR del 27/12/2012 e della C.M. n. 8/2013 . La nostra scuola intende l'inclusione non come semplice adempimento, ma come un valore per l'intera comunità . L'obiettivo prioritario è la rimozione delle barriere all'apprendimento e alla partecipazione sociale, attraverso l'analisi dei fattori contestuali e l'uso di facilitatori .

### 2. La Governance dell'Inclusione

L'Istituto dispone di un sistema di gestione articolato che coinvolge diverse figure e organi collegiali:

- Dirigente Scolastico : Garante del processo inclusivo e promotore del raccordo tra i vari soggetti .
- Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) : Rileva i bisogni educativi, definisce le linee guida e supporta i docenti sulle strategie di gestione della classe .
- Dipartimento per l'Inclusione : Si coordina con gli altri dipartimenti per integrare la programmazione inclusiva in tutte le attività curriculari ed extra-curriculari .
- Funzione Strumentale : Cura la continuità della presa in carico, in particolare nelle fasi di transizione tra i diversi ordini di scuola .

### 3. Tipologie di Intervento e Personalizzazione



L'Istituto risponde alla complessità dei Bisogni Educativi Speciali attraverso strumenti specifici:

- PEI (Piano Educativo Individualizzato) : Per alunni con disabilità (L. 104/92), strutturato come un vero "progetto di vita" . Prevede tre possibili percorsi: ordinario, personalizzato con verifiche equipollenti o differenziato .
- PDP (Piano Didattico Personalizzato) : Redatto per alunni con DSA (L. 170/2010) e per studenti con svantaggio socio-economico, linguistico o culturale . Per questi ultimi, il PDP può avere carattere temporaneo, limitato al superamento della fase critica .

L'Istituzione Scolastica, in ottemperanza alle Linee di indirizzo nazionali (D.M. 461/2019) e alle indicazioni dell'USR Puglia , attiva il servizio di Istruzione Domiciliare (ID) per garantire il diritto allo studio e il successo formativo degli studenti impossibilitati alla frequenza a causa di gravi patologie .

Il servizio mira a contenere la dispersione scolastica, favorire il reinserimento e ridurre l'isolamento degli alunni in terapia domiciliare ed è destinato a studenti sottoposti a terapie domiciliari che impediscano la frequenza regolare per un periodo non inferiore a 30 giorni , anche non continuativi. Viene attivato su richiesta e previo consenso formale della famiglia, corredato da certificazione medica rilasciata da una struttura sanitaria pubblica o ospedaliera (escluso il medico di famiglia). Il Consiglio di Classe predispone un percorso formativo personalizzato, deliberato dagli organi collegiali. il monte ore indicativo è di 6/7 ore settimanali , definito in base ai bisogni di cura e riabilitazione dell'alunno. Le lezioni saranno integrate con tecnologie digitali e, ove possibile, forme di didattica a distanza . I periodi di istruzione domiciliare sono considerati a pieno titolo tempo scuola ai fini della validità dell'anno scolastico . La valutazione e lo scrutinio restano di competenza esclusiva dei docenti del Consiglio di classe.

## **Allegato:**

PI\_20FEDERICO\_20II\_202025 (1).pdf



## Aspetti generali

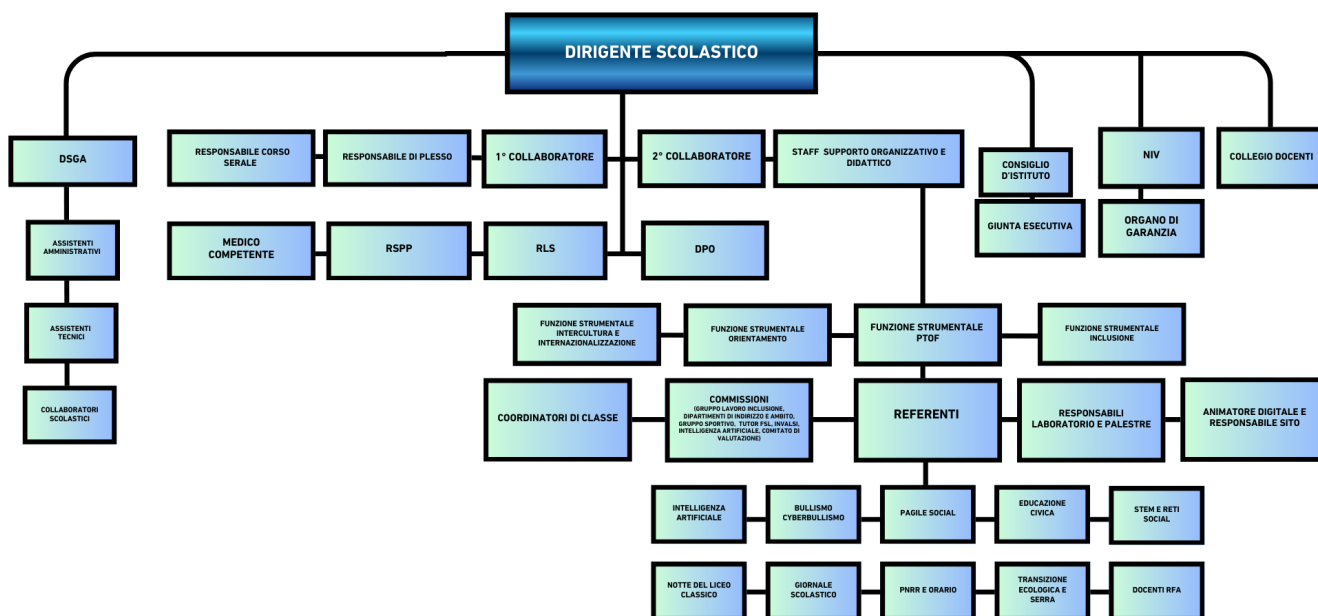
L'Istituto si avvale di una struttura organizzativa consolidata, basata sulla presenza di figure di sistema essenziali per il funzionamento e la gestione delle attività. Per ciascun incarico assegnato, sono chiaramente definiti e documentati:

- Requisiti specifici per l'assunzione del ruolo.
- Compiti e responsabilità attribuiti.
- Eventuali deleghe conferite.

La struttura organizzativa è così composta:

# ORGANIGRAMMA

IIS "FEDERICO II" - APRICENA



L'assegnazione delle funzioni aggiuntive avviene sulla base delle disponibilità espresse e del profilo professionale dei docenti, nel rispetto delle delibere del Collegio in merito ai criteri di nomina.

L'Istituto promuove un equilibrio tra la continuità degli incarichi, volta a capitalizzare il know-how



maturato, e l'apertura a nuove candidature, garantendo così uno staff di supporto dinamico, solido e pienamente inserito nei processi decisionali della scuola.

#### ORGANICO DELL' AUTONOMIA

A partire dal 2015, l'Istituto beneficia dell'Organico dell'Autonomia, una dotazione aggiuntiva di personale docente istituita per rispondere alle priorità formative, didattiche e pedagogiche specifiche della scuola.

In base alle disponibilità regionali e provinciali, all'Istituto sono stati assegnati 9 docenti di potenziamento.

Come previsto dalla normativa, l'Organico dell'Autonomia assolve a una duplice funzione fondamentale:

- Sviluppo Didattico-Educativo: Garantire le risorse umane necessarie per attuare le priorità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), inclusi gli obiettivi di miglioramento.
- Copertura Supplenze: Rispondere in modo efficace e tempestivo al fabbisogno di ore di supplenza dell'Istituto.

#### SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO

L'Istituto ottempera pienamente a tutti gli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento al D.Lgs. 81/08 e al D.M. 26 agosto 1992 sulla prevenzione incendi negli edifici scolastici.

#### RUOLI E DOCUMENTAZIONE

La responsabilità della sicurezza è in capo al Datore di Lavoro, figura individuata nel Dirigente Scolastico ai sensi del D.M. 21 giugno 1996 n. 292.

La scuola è dotata del Documento di Valutazione del Rischio (DVR), il cui aggiornamento periodico è curato dal Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP). Il Servizio è composto dal Datore di Lavoro, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e dal Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

L'incarico di RSPP è svolto da un esterno in possesso dei requisiti di qualificazione e formazione previsti dal D.Lgs. 195/03.



Il Dirigente Scolastico ha inoltre nominato gli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione, gli Addetti Antincendio e gli Addetti al Primo Soccorso, in conformità con il D.Lgs. 81/08.

#### PROCEDURE DI EMERGENZA

Ogni ala dell'edificio è provvista di un Piano di Evacuazione che specifica gli incarichi e le procedure da seguire. Vengono svolte almeno due prove di evacuazione all'anno che coinvolgono l'intera utenza. L'intero personale e l'utenza sono informati sui propri compiti e sul comportamento da adottare in caso di emergenza.

### 4.3 PIANO RECANTE MISURE DI PREVENZIONE DIFFUSIONE SARS-COV-2

Nel 2022 il contrasto al Sars CoV-2 è cambiato:

- Da strategie di contrasto della diffusione dell'infezione si è passati, infatti, a strategie di mitigazione
- L'obiettivo perseguito è contenere l'impatto negativo dell'epidemia sulla salute pubblica

Attenendosi alle indicazioni ai fini della mitigazione delle infezioni da Sars-

CoV-2 in ambito scolastico per l'A.S. 2022 -2023, pubblicate il 05/8/2022,

<https://www.iss.it/web/guest/primopiano>, si intende:

- Garantire la frequenza scolastica in presenza
- Prevedere il minimo impatto delle misure di mitigazione sulle attività scolastiche

Le misure indicate fanno riferimento alla prevenzione delle infezioni da SARS-CoV-2, ma rappresentano anche uno

strumento utile per prevenire altre malattie infettive, ad esempio le infezioni da virus influenzale, e



per sostenere

quindi la disponibilità di ambienti di apprendimento sani e sicuri.

Per gli alunni con fragilità, al fine di garantire la didattica in presenza e in sicurezza, è opportuno prevedere l'utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie e valutare strategie personalizzate in base al profilo di rischio.

È consentita la permanenza a scuola a studenti con sintomi respiratori di lieve entità ed in buone condizioni generali che non presentano febbre.

Inoltre, gli studenti possono frequentare in presenza indossando mascherine chirurgiche/FFP2 fino a risoluzione dei sintomi ed avendo cura dell'igiene delle mani e dell'osservanza dell'etichetta respiratoria.

La permanenza a scuola degli studenti non è consentita nei casi di seguito riportati:

- TEMPERATURA CORPOREA SUPERIORE A 37,5°C
- TEST DIAGNOSTICO PER LA RICERCA DI SARS-COV-2 POSITIVO
- 
- SINTOMATOLOGIA COMPATIBILE CON COVID-19

Ad esempio:

- Sintomi respiratori acuti (tosse e/o raffreddore) con difficoltà respiratoria
- Vomito
- Diarrea
- Perdita del gusto
- Perdita dell'olfatto
- Cefalea intensa

Ulteriori misure di prevenzione non farmacologiche di base da applicare sin dall'inizio dell'anno



scolastico elencate di seguito:

- Igiene delle mani ed etichetta respiratoria.
- Utilizzo di dispositivi di protezione respiratoria (FFP2) e protezione per gli occhi per il personale scolastico a rischio e per gli alunni a rischio (I e II ciclo).
- Ricambio frequente d'aria. Qualità dell'aria
- Sanificazione ordinaria (periodica)
- Sanificazione straordinaria tempestiva in presenza di uno o più casi confermati

#### GESTIONE DI CASI COVID-19 CONFERMATI

Il personale scolastico, gli studenti che presentano sintomi indicativi di infezione da Sars-CoV-2 vengono ospitati nella stanza dedicata o area di isolamento, appositamente predisposta e, nel caso di bambini o alunni minorenni, devono essere avvisati i genitori. Il soggetto interessato raggiungerà la propria abitazione e seguirà le indicazioni del MMG/PLS, opportunamente informato.

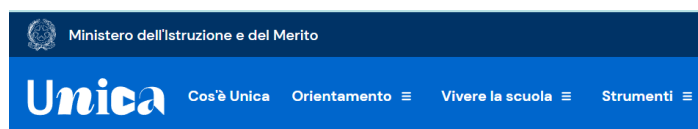
Al momento le persone risultate positive al test diagnostico per SARS-CoV-2 sono sottoposte alla misura dell'isolamento. Per il rientro a scuola è necessario l'esito negativo del test (molecolare o antigenico) al termine dell'isolamento.

Non sono previste misure speciali per il contesto scolastico. Si applicano le regole generali previste per i contatti di casi COVID-19 confermati come indicate da ultimo dalla Circolare del Ministero della Salute n. 019680 del 30/03/2022 "Nuove modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso COVID19".

In aggiunta alle misure di base elencate in precedenza, nell'eventualità di specifiche esigenze di sanità pubblica sono previste le ulteriori misure, elencate all'interno della tabella 2, che potrebbero essere implementate, singole o associate, su disposizione delle autorità sanitarie per il contenimento della circolazione virale/protezione dei lavoratori, della popolazione scolastica e delle relative famiglie qualora le condizioni epidemiologiche peggiorino.



Per una lettura completa dei dati relativi al nostro Istituto, si può accedere al servizio Scuola in Chiaro tramite piattaforma Unica inquadrando il seguente QR code



[Home](#) > [Guida alla scelta](#) > Scuola in Chiaro

## Scuola in Chiaro

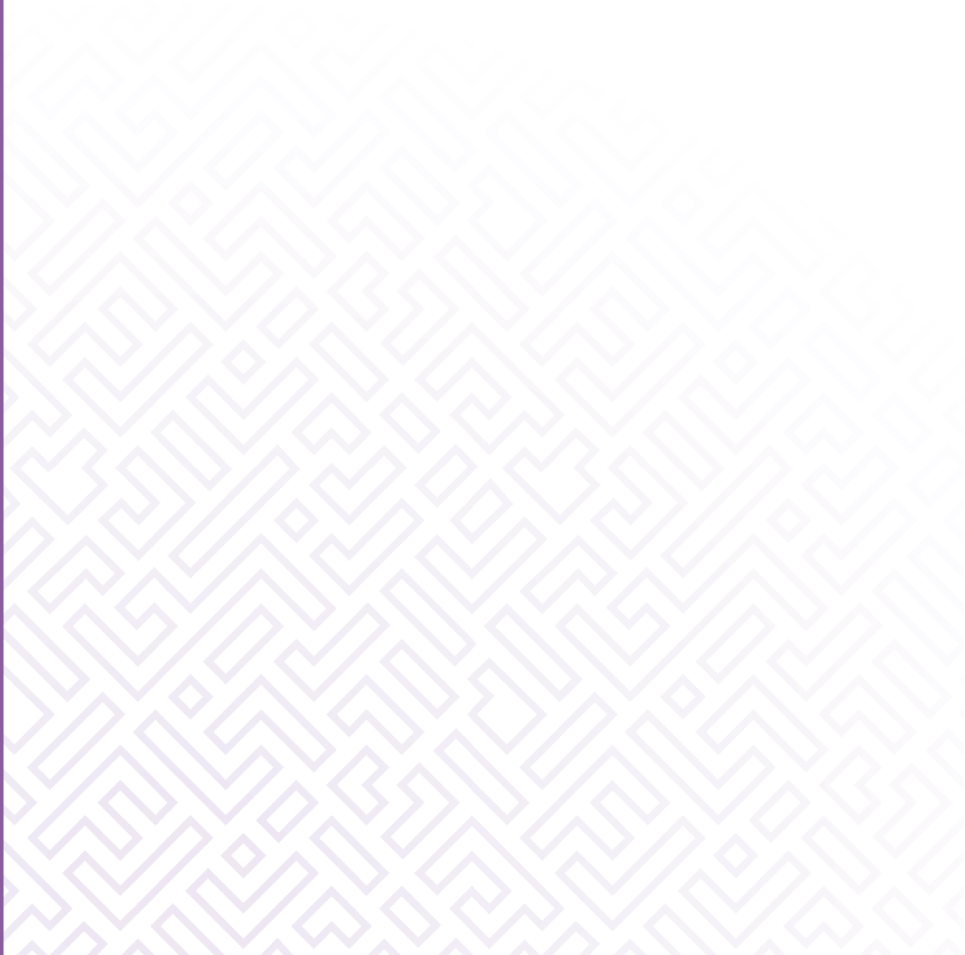






# Organizzazione

## Aspetti generali





## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

I collaboratori del DS con funzioni vicarie sostituiscono il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento. • Vigilano sull'osservanza dell'orario di servizio del personale docente e sull'assolvimento dell'obbligo di istruzione da parte degli alunni, provvedendo ai conseguenti e necessari adempimenti di legge. • Istruiscono le azioni tese all'individuazione dei destinatari delle supplenze di competenza dell'Istituto. • Predispongono le sostituzioni nelle classi dei docenti assenti. • Si occupano del coordinamento autorizzazioni all'uscita anticipata degli alunni e controlla la giustificazione dei ritardi e assenze degli stessi. • Gestiscono e coordinano l'orario settimanale delle lezioni. • Coordinano le operazioni relative al rinnovo degli Organi Collegiali d'Istituto. • Collaborano con il Dirigente Scolastico nell'attività di vigilanza didattica e delle iniziative previste dal Piano dell'Offerta Formativa, nonché nella realizzazione di innovazioni nella didattica e nella valutazione. • Collaborano per la formazione delle classi, per organici e cattedre docenti comprese quelle di sostegno •

2



Partecipano alle riunioni dello staff di Presidenza  
Il secondo/terzo collaboratore del DS sostituisce il Dirigente scolastico in caso di contemporanea assenza o impedimento dello stesso e del Docente 1° Collaboratore assumendone i compiti; • Si occupano del coordinamento organizzativo e disciplinare, autorizzazioni all'uscita anticipata degli alunni e giustificazione dei ritardi e assenze relativamente al plesso scolastico di Via Pozzo Salso. • Collaborano per la formazione delle classi, per organici e cattedre docenti comprese quelle di sostegno • In caso di contemporanea assenza o impedimento del Dirigente scolastico: • Vigilano sull'osservanza dell'orario di servizio del personale docente e sull'assolvimento dell'obbligo di istruzione da parte degli alunni, provvedendo ai conseguenti e necessari adempimenti di legge. • Istruiscono le azioni tese all'individuazione dei destinatari delle supplenze di competenza dell'Istituto. • Predispongono le sostituzioni nelle classi dei docenti assenti. • Si occupano del coordinamento autorizzazioni all'uscita anticipata degli alunni e controllano la giustificazione dei ritardi e assenze degli stessi. • Coordinano le operazioni relative al rinnovo degli Organi Collegiali d'Istituto

Funzione strumentale

Le funzioni strumentali sono le risorse culturali messe a disposizione del gruppo docente, per orientarne e supportarne la crescita professionale e l'innovazione educativo-didattica. Si tratta, dunque, di un micro-sistema professionale di supporto al singolo e al gruppo di docenti, a sostegno dell'innovazione sul piano educativo-didattico. La nostra scuola, oltre

7



all'area 1, i cui compiti sono connessi alla gestione del PTOF (coordinamento del complesso di azioni finalizzate all'elaborazione, attuazione, valutazione del PTOF-PdM-RAV), ha scelto di intervenire in modo significativo sull'area 3, sostenendo e potenziando gli interventi e i servizi per gli studenti con la presenza di diverse Funzioni Strumentali (orientamento in entrata; orientamento in uscita; sostegno agli alunni con Bes) che si occupano specificatamente ciascuna di un aspetto/servizio ben preciso rivolto agli studenti, finalizzato al conseguimento del successo formativo. L'area 4, invece, cura i rapporti con il territorio (scuole, Enti, associazioni e soggetti istituzionali; economico-produttivi; culturali-sociali ecc.) volti all'implementazione della mission d'istituto e del PTOF; promuove le attività e le iniziative volte a supportare e sostanziare la relazione di interscambio e crescita scuola -territorio. L'Area 5 viene dedicata invece a supporto della transizione digitale e automatizzazione dei processi--raccolta dati-analisi dei bisogni-analisi fattibilità e supporto nei progetti Europei-Qualità e miglioramento-organizzazione degli strumenti della qualità. Sul sito web della scuola è possibile consultare l'Organigramma/Funzionigramma d'Istituto per il dettaglio delle singole competenze e deleghe ricevute

Capodipartimento

Collabora con la dirigenza, il personale e i colleghi nel coordinare la programmazione del proprio dipartimento disciplinare. D'intesa con il Dirigente scolastico presiede le riunioni del Dipartimento programmate dal Piano annuale

8



delle attività; inoltre, svolge le seguenti funzioni:

- rappresenta il proprio dipartimento; • raccolte e analizzate le necessità didattiche, sulla scorta delle indicazioni e delle richieste presentate da singoli docenti, programma le attività da svolgere nelle riunioni e ne fissa l'ordine del giorno; • su delega del dirigente scolastico, presiede le riunioni del dipartimento. E' punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento.
- Raccoglie la documentazione prodotta dal Dipartimento consegnandone copia al Dirigente Scolastico e mettendola a disposizione di tutti i docenti; • verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento. Quando il dialogo, il confronto e la discussione interna non risolvano i problemi rilevati, ne riferisce al Dirigente Scolastico.
- su propria iniziativa o su richiesta motivata espressa dalla maggioranza dei docenti del Dipartimento, può richiederne la convocazione Sul sito web della scuola è possibile consultare l'Organigramma-Funzionigramma d'Istituto per il dettaglio delle competenze e deleghe ricevute

Responsabile di plesso	Il Responsabile di Plesso diurno/serale ha i seguenti compiti: • Svolge attività di supporto alla direzione, collaborando alla gestione organizzativa e logistica del corso/indirizzo di studi; • Costituisce l'interfaccia con gli altri corsi/indirizzi di studio per la realizzazione di progetti comuni; • Gestisce l'attività di informazione, orientamento e accompagnamento in entrata, in itinere e in	2
------------------------	--	---



uscita; • Si occupa dell'organizzazione di attività di supporto e di recupero tenute dai docenti dei corsi stessi; • Promuove iniziative e corsi di eccellenza per gli studenti più validi; • Si occupa dell'organizzazione, della gestione e del monitoraggio di stage costituendo il punto di riferimento per enti/aziende, studenti e docenti; • Cura la comunicazione e la promozione del corso/indirizzo; • Partecipa a tutte le attività di monitoraggio della qualità, di valutazione e autovalutazione e di customer satisfaction relative alle attività formative • Individua e propone azioni correttive o preventive per eliminare le cause di non conformità effettive o potenziali riscontrate; • Si occupa del reperimento e della elaborazione di dati statistici sul corso/indirizzo, quali, per esempio, il numero di iscritti, di trasferiti, di ritiri, ecc.; dei risultati delle indagini relative ad attività interne e agli stage aziendali; della raccolta di segnalazioni di disfunzioni; della elaborazioni statistiche relative alla carriera degli studenti; di dati statistici relativi all'ingresso nel mondo del lavoro; • Coordina la realizzazione di progetti finanziati dal Fondo Sociale Europeo.

Responsabile di laboratorio

• È sub-consegnatario dei beni presenti nel laboratorio • Redige opportuno regolamento di laboratorio; • Effettua l'inventario beni a inizio anno e lo aggiorna in caso di variazioni (acquisizione di nuovi dispositivi o dismissione di impianti obsoleti); • Predisporre un registro, da compilare a cura dei docenti, per la rendicontazione delle attività di laboratorio; • Cura l'installazione e la rimozione del software sulle varie postazioni di lavoro; • Archivia a fine

6



anno i lavori degli studenti e rilascia libero lo spazio di memoria per le nuove classi; •  
Predispone le postazioni di lavoro all'utilizzo da parte degli studenti, creando opportune cartelle di lavoro distinte per classe e per disciplina; •  
Attribuisce password di accesso ai vari utenti (docenti e studenti) di laboratorio selezionando i diritti di accesso ai servizi e alle risorse; • Verifica che gli studenti non modifichino le impostazioni generali delle postazioni di lavoro, eventualmente disinibendo le funzionalità del computer che consentono tali variazioni; •  
Mantiene efficiente il laboratorio dal punto di vista dell'utilizzo delle risorse ivi dislocate: computer, stampanti, proiettori, videocamere, webcam, scanner, mouse, cavi, ecc. e comunica tempestivamente al responsabile degli acquisti e della manutenzione eventuali malfunzionamenti; • Cura l'impostazione e la funzionalità della LAN di laboratorio, verificando periodicamente l'efficienza delle connessioni di rete del tipo peer-to-peer e client-server; •  
Configura un server proxy di laboratorio per l'accesso centralizzato, tramite la rete d'istituto, al server d'istituto e, mediante questo, alla rete internet.; • Cataloga e conserva le garanzie delle apparecchiature, le licenze d'uso del software e i supporti originali per l'installazione dei programmi; • Redige un piano preventivo per l'implementazione del laboratorio con nuove attrezzature e l'acquisto di materiale di consumo necessario al funzionamento degli impianti; •  
Predispone apposita relazione finale sull'utilizzo del laboratorio, sulle attività svolte, sulle modalità di accesso e di impiego delle



	<p>apparecchiature, evidenziando eventuali problemi e disfunzioni e suggerendo possibili rimedi; • Effettua, in collaborazione con il responsabile degli acquisti e della manutenzione, il collaudo delle nuove apparecchiature in dotazione al laboratorio e delle apparecchiature riparate in assistenza tecnica.</p>	
Coordinatore RSPP	<p>il Coordinatore RSPP agisce come figura tecnico-consultiva a supporto del Dirigente Scolastico. Il suo ruolo è finalizzato alla gestione del "Sistema Sicurezza", inteso come l'insieme delle misure di prevenzione e protezione dai rischi professionali per il personale e per gli studenti.</p>	1
Referente attività sportiva	<p>• Promuove la cultura sportiva • Progetta e offre consulenza al Dirigente Scolastico, agli OO. CC. nella fase di programmazione delle iniziative sportive e di esecuzione pratica delle iniziative deliberate; • Coordina il gruppo dei docenti di Scienze Motorie in servizio nei due plessi dell'istituto con particolare riferimento alle attività di avviamento alla pratica sportiva e preparazione e partecipazione ai giochi sportivi nelle fasi d'istituto, provinciali e successive; • Organizza l'utilizzo della palestra per le attività anti e post- meridiane; • Formula al D.S., sentiti i colleghi, le proposte di acquisto di sussidi e attrezzi ginnici.</p>	1
GLI	<p>Le funzioni principali del GLI sono: -Rilevazione dei i bisogni formativi degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), incluse le disabilità e le difficoltà di apprendimento. -Elaborazione della proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) in riferimento a tutti gli alunni con BES,</p>	6



	<p>definendo obiettivi e azioni. - Supportare il personale docente nella stesura dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) e dei Piani Educativi Individualizzati (PEI). -Monitorare l'efficacia delle azioni di inclusione e inclusività intraprese nel corso dell'anno scolastico. - Coordinare le risorse interne ed esterne (come servizi sanitari, enti locali) per un'efficace integrazione degli interventi. -Proporre e partecipare ad iniziative di formazione/aggiornamento del personale docente e ATA sui temi dell'inclusione.</p>	
Referente INVALSI	<p>Gestisce le somministrazioni delle prove, che include l'iscrizione delle classi, l'organizzazione dei turni nei laboratori informatici e la tutela della riservatezza dei dati e dei materiali. Cura l'estrapolazione e la restituzione dei dati ai Dipartimenti e al Nucleo Interno di Valutazione.</p>	1
Referente Orientamento e FSL (Formazione scuola Lavoro)	<p>Progetta percorsi di orientamento e organizza attività informative che permettano agli alunni di compiere scelte consapevoli, riducendo il rischio di dispersione e insuccesso formativo. Gestisce la progettazione e l'attuazione dei percorsi per la FSL e l'orientamento, curando i rapporti convenzionali con enti, aziende e ordini professionali.</p>	1
Responsabile Innovazione e AI	<p>Il Referente per l'IA coordina l'introduzione consapevole e critica delle tecnologie basate su intelligenza artificiale all'interno dell'Istituto, agendo su tre direttrici principali: Innovazione Didattica: Promuove l'integrazione dell'IA come strumento di supporto all'apprendimento personalizzato e all'inclusione, supportando i docenti nella sperimentazione di nuove</p>	1



metodologie e nell'aggiornamento dei percorsi curriculari (AI Literacy). Governance ed Etica: Monitora il rispetto delle linee guida etiche e normative (AI Act, GDPR), garantendo un uso sicuro dei dati e promuovendo negli studenti una riflessione critica su bias, privacy e impatto sociale degli algoritmi. Formazione e Supporto: Organizza momenti di formazione per il personale scolastico e funge da raccordo tra l'animatore digitale, il DPO e la dirigenza per la scelta di strumenti e piattaforme conformi agli obiettivi formativi. Referente classi digitali e supporto a famiglie e studenti.

Referente Educazione  
Civica

Il Referente coordina l'attuazione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, assicurando la coerenza tra le diverse discipline e il raggiungimento dei traguardi di competenza previsti dalle Linee Guida ministeriali. Compiti principali: Coordinamento Progettuale: Supporta i Consigli di Classe/Interclasse nella pianificazione del curriculum d'Istituto, articolato nei tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale. Monitoraggio e Valutazione: Cura la raccolta della documentazione didattica e armonizza i criteri di valutazione per garantire l'attribuzione del voto in decimi, in collaborazione con i docenti coordinatori. Promozione di Reti e Progetti: Favorisce la partecipazione dell'Istituto a iniziative ed eventi esterni, concorsi e collaborazioni con il territorio (Enti locali, associazioni, terzo settore). Supporto Metodologico: Diffonde materiali didattici e buone pratiche, facilitando l'adozione di

1



	metodologie attive (debate, service learning, peer education).	
Referenti PNRR	<p>Il Referente PNRR supporta la Dirigenza Scolastica nella gestione dei progetti finanziati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, assicurando il rispetto delle scadenze (milestones e targets) e la qualità degli interventi. Compiti principali: Pianificazione Operativa: Coordina l'attuazione dei vari filoni di investimento (es. Scuola 4.0, Azioni di prevenzione della dispersione scolastica, Competenze STEM e multilinguismo). Monitoraggio e Rendicontazione: Supervisiona il caricamento dei dati e dei documenti sulle piattaforme ministeriali dedicate (es. Futura), garantendo la tracciabilità amministrativa e contabile. Raccordo Amministrativo-Didattico: Collabora con il DSGA per gli aspetti finanziari e con i dipartimenti/commissioni per l'integrazione delle nuove risorse (tecnologie, laboratori, tutoraggi) nel curriculum scolastico. Gestione Risorse Umane: Partecipa alla selezione e al coordinamento delle figure professionali coinvolte (esperti, tutor, formatori) per garantire la coerenza degli interventi formativi.</p>	2
Referente Transizione Ecologica	Promuove buone pratiche per la riduzione dell'impatto ambientale dell'Istituto (es. gestione differenziata dei rifiuti, risparmio energetico, eliminazione della plastica monouso). Cura le serre dell'Istituto.	1
Referente grafica digitale	Cura la coerenza grafica dei documenti ufficiali, dei canali social e del sito web, assicurando che il logo e l'immagine della scuola siano valorizzati	1



	correttamente. Supporta i docenti nell'integrazione di strumenti di visual design (es. Canva, Adobe Suite, software Open Source) per la creazione di prodotti multimediali, infografiche e portfolio digitali.	
Referente giornale scolastico e Rete Nazionale "Notte del Liceo Classico"	Coordina la redazione del giornale d'Istituto (cartaceo o digitale), promuovendo lo sviluppo delle competenze di scrittura, informazione e cittadinanza attiva degli studenti e coordina l'adesione dell'Istituto all'evento nazionale volto a dimostrare la vitalità, l'attualità e la versatilità degli studi classici.	1
Referente Pagine Social	Coordinano la presenza dell'Istituto sulle piattaforme social, gestendo la comunicazione esterna in modo strategico per favorire il dialogo con le famiglie, gli studenti e il territorio.	2
Tutor docenti tirocinanti	I tutor supportano i tirocinanti nella progettazione didattica, nella gestione della classe e nella conoscenza delle dinamiche relazionali dell'Istituto.	5
Referente Bullismo e Cyberbullismo	Coordina le azioni di prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, fungendo da punto di riferimento per studenti, famiglie e personale scolastico nella gestione delle situazioni di disagio relazionale e digitale.	1
Animatore digitale e Referente Sito Web	Coordina la diffusione dell'innovazione a scuola, agendo come stimolo e supporto per l'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica e nell'organizzazione. Assicura la gestione, l'aggiornamento e l'accessibilità del sito web, garantendo che la pubblicazione di atti, circolari e contenuti didattici avvenga nel rispetto delle normative vigenti sulla trasparenza	1



	e sulla privacy	
Referente EIPASS	Il Referente EIPASS ha il compito di organizzare le sessioni, vendere e attivare prontamente le card senza che vi possano essere richieste di rimborsi da parte delle famiglie.	1
Gruppo di lavoro Innovazione e Sperimentazione didattica	Docenti con funzioni consultive e progettuali volto a promuovere il rinnovamento dei processi di insegnamento/apprendimento, garantendo il passaggio da una didattica trasmissiva a una didattica per competenze e laboratoriale.	2
Nucleo Interno di Valutazione	Il Nucleo Interno di Valutazione (NIV) ha il compito primario di coordinare l'intero processo di autovalutazione attraverso l'analisi dei dati e la redazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV). Monitora costantemente i progressi d'istituto, pianificando le azioni correttive all'interno del Piano di Miglioramento e garantendo che gli obiettivi didattici siano coerenti con gli esiti rilevati.	6
Commissione Orientamento	La Commissione Orientamento gestisce la delicata fase di transizione degli studenti tra i diversi ordini di scuola, progettando percorsi mirati alla conoscenza di sé e delle opportunità formative. La sua funzione principale consiste nel raccordare le attività didattiche con le esigenze del territorio e delle università, organizzando incontri informativi, laboratori e giornate di scuola aperta per supportare alunni e famiglie in una scelta consapevole.	12
Commissione INVALSI	La Commissione INVALSI coordina tutte le fasi operative e strategiche relative alle rilevazioni nazionali, occupandosi dell'organizzazione logistica, della somministrazione dei test e del	3



	<p>successivo caricamento dei dati sulla piattaforma dedicata. Inoltre, analisi tecnica dei risultati ottenuti fornendo al Nucleo Interno di Valutazione e ai singoli dipartimenti gli strumenti conoscitivi necessari per orientare la programmazione didattica e personalizzare i percorsi di recupero o potenziamento.</p>	
Commissione Intelligenza Artificiale	<p>La Commissione Intelligenza Artificiale promuove l'uso consapevole delle tecnologie generative nella didattica. La sua funzione principale consiste nel supportare il corpo docente nella sperimentazione di nuovi modelli di apprendimento personalizzato e nell'aggiornamento della programmazione curricolare, garantendo la protezione dei dati . Monitora le opportunità offerte dall'IA nel potenziamento delle competenze digitali di studenti e insegnanti.</p>	4
Commissione Elettorale	<p>La Commissione Elettorale garantisce la regolarità delle procedure per il rinnovo degli organi collegiali. Forma gli elenchi degli elettori, esamina e controlla le liste dei candidati e verifica la validità delle firme a supporto. Durante le operazioni di voto, la commissione coordina i seggi, risolve eventuali contestazioni immediate e procede alla proclamazione ufficiale degli eletti dopo aver effettuato il computo dei voti e l'assegnazione dei seggi.</p>	2
Team bullismo e cyberbullismo	<p>Il Team Bullismo e Cyberbullismo coordina le azioni di prevenzione e contrasto ai fenomeni di disagio relazionale e violenza in rete, operando in stretta sinergia con il Referente d'istituto e il Dirigente Scolastico. La sua funzione principale risiede nell'attuazione del protocollo di</p>	3



	<p>intervento per la gestione dei casi segnalati, garantendo un supporto immediato alle vittime e attivando percorsi rieducativi per i responsabili. Il team promuove anche campagne di sensibilizzazione sull'uso consapevole dei media digitali e sulla cultura del rispetto, monitorando costantemente il clima relazionale della scuola per intercettare precocemente segnali di rischio.</p>	
Commissione Orario	<p>La Commissione Orario si occupa della complessa articolazione del orario scolastico e ne gestisce la rimodulazione facendo fronte a particolari eventi o esigenze organizzative durante l'anno scolastico.</p>	3
Coordinatori d'Indirizzo	<p>Le funzioni dei Coordinatori di Indirizzo sono: stesura di un curriculum di indirizzo monitorando la coerenza tra la progettazione dei dipartimenti e le linee guida dell'indirizzo di riferimento.</p>	5
Coordinatori di Dipartimento	<p>I Coordinatori di Dipartimento guidano la progettazione curricolare e la definizione degli obiettivi minimi comuni per le diverse materie. Favoriscono il confronto metodologico tra i docenti, curando l'aggiornamento dei piani di studio e la scelta dei libri di testo in coerenza con il PTOF.</p>	8
Tutor per l'Orientamento (triennio)	<p>Le funzioni del Tutor sono: - Guidare lo studente durante l'intero percorso di FSL/stage, dalla preparazione iniziale al debriefing finale. - Monitorare le attività dello studente in azienda o struttura ospitante e collaborare con il Tutor Aziendale alla valutazione delle competenze acquisite. - Mantenere il contatto e fungere da raccordo comunicativo tra la scuola, lo studente</p>	11



e l'ente ospitante (Tutor Aziendale). -Verificare la correttezza della documentazione relativa al percorso (piani formativi, registri presenze, report finali, valutazione sicurezza). -Intervenire per risolvere eventuali criticità o problemi di natura didattica e relazionale che insorgono durante il percorso. In sintesi, è la figura chiave della scuola che garantisce la qualità e la coerenza educativa dell'esperienza sul campo.

Referente viaggi d'istruzione	Verifica la coerenza didattica delle mete prescelte con il PTOF e accerta i requisiti di sicurezza e fattibilità logistica delle iniziative. Supervisiona la raccolta delle adesioni, la predisposizione della documentazione necessaria e la nomina dei docenti accompagnatori, assicurando che ogni uscita si svolga nel rispetto dei regolamenti d'istituto e dei tetti di spesa deliberati dagli organi collegiali.	1
Referente Peer Education	Il Referente coordina le attività basate sul modello della Peer Education, un approccio pedagogico in cui alcuni studenti (i "Peer") vengono formati per trasmettere messaggi positivi e competenze ai propri compagni.	2
Referente Parlamento Legalità	Il Referente per il "Parlamento della Legalità Internazionale e Multietnico" coordina l'adesione a un movimento culturale specifico che punta a far diventare gli studenti "sentinelle" di giustizia e pace.	3
Referente Centro Sportivo Scolastico	Il Referente coordina le attività del Centro Sportivo Scolastico, organismo finalizzato alla pianificazione e alla realizzazione di attività motorie, pre-sportive e sportive, intese come parte integrante del percorso educativo e	3



---

	formativo degli alunni.	
Referente sostituzioni e validazione assenze	Questa figura coordina l'organizzazione del servizio scolastico in caso di assenza del personale docente, assicurando che il diritto allo studio degli alunni sia garantito in condizioni di vigilanza e sicurezza.	1
Tutor per la Didattica Orientativa (primo biennio)	Il Tutor per il primo biennio è un docente che accompagna lo studente nel delicato passaggio dalla scuola secondaria di secondo grado al mondo del lavoro, aiutandolo a costruire un progetto di vita consapevole e a riconoscere le proprie attitudini.	13
Tutor Docenti Neo-immessi	Il Tutor è un docente esperto, individuato dal Dirigente Scolastico sentito il Collegio dei Docenti, che assume il compito di accogliere, accompagnare e supervisionare il docente in anno di prova nel suo percorso di inserimento e crescita professionale.	7
Coordinatore di Classe	Il Coordinatore di Classe è la figura di riferimento che presiede il Consiglio di Classe (su delega del Dirigente), garantendo il raccordo tra i docenti, le famiglie, gli studenti e l'istituzione scolastica. È il custode del percorso formativo di ogni alunno e il facilitatore del clima relazionale.	32
Commissione orario	Organizza, secondo i criteri deliberati, l'orario delle attività didattiche	4

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

---



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata	N. unità attive
---------------------	-----------------

A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	Attività di insegnamento e potenziamento con attività di studio pomeridiano assistito. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
--	--	---

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Attività di insegnamento in una classe del liceo scientifico; attività di sostituzione colleghi assenti fino a un max di 10 giorni e supporto artistico nelle manifestazioni Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Organizzazione</li></ul>	1
---	---	---

A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Attività di insegnamento e azioni di sportello in orario diurno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
----------------------------------	---	---

A027 - MATEMATICA E FISICA	Potenziamento delle competenze dell'area logico-matematica con studio assistito pomeridiano. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
----------------------------	--	---

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	progetti di ampliamento dell'offerta formativa nelle classi del biennio e	3
-------------------------------------	---	---



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

del triennio del liceo classico e scientifico; attività di insegnamento; collaborazione nelle attività dell'integrazione

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

Potenziamento della lingua e cultura inglese e studio assistito pomeridiano.

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento

ADSS - SOSTEGNO

Supporto in attività di insegnamento e potenziamento.

Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Sostegno



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- È responsabile della procedura gestione della documentazione
- È responsabile della procedura servizi amministrativi e di supporto
- Organizza l'attività del personale addetto ai servizi amministrativi dell'Istituto
- Organizza l'attività dei collaboratori scolastici e degli assistenti tecnici in base alle direttive del DS
- Predisporre il Piano Annuale ed i budget di spesa in collaborazione con il DS
- Controlla i flussi di spesa dei parametri di preventivo
- Predisporre il Conto Consuntivo, i libri fiscali e la relazione finanziaria
- Gestisce l'archivio documentale dei collaboratori esterni
- Gestisce la modulistica della committenza pubblica per la apertura, la conduzione e la chiusura corsi e per la rendicontazione
- Gestisce i rapporti con i collaboratori esterni e con i fornitori
- Gestisce la contabilità corrente e gli adempimenti fiscali
- Sovrintende la segreteria e lo smistamento delle comunicazioni;
- È delegato alla gestione dell'attività negoziale
- Partecipa alle riunioni dello staff di Presidenza.

Ufficio protocollo

L'assistente amministrativo dell'ufficio protocollo si occupa di tutto ciò che attiene alle aree Protocollo-Patrimonio-Magazzino-Affari generali. E' possibile consultare all'albo della scuola l'elenco dettagliato dei compiti svolti dalla suddetta figura

Ufficio per la didattica

I compiti degli assistenti amministrativi impiegati nell'ufficio didattica sono: -coordinamento Back Office didattica per tutto ciò che concerne la gestione alunni, -responsabilità relativa alla privacy degli alunni; -la gestione infortuni INAIL e i rapporti con



la compagnia assicurativa Per l'elenco dettagliato di compiti e funzioni è possibile consultare all'albo della scuola il Piano di Lavoro del Personale ATA

Ufficio del Personale

Lo staff dell'ufficio del personale cura tutta la documentazione in entrata e in uscita relativa al personale.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

protocollo online



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: RETE CPIA DELLA PROVINCIA DI FOGGIA

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Tale accordo, costituito tra il Centro Provinciale Istruzione Adulti di Foggia (CPIA 1 FOGGIA) e gli Istituti d'Istruzione Secondaria di II Grado - Sede di Corsi Serali della Provincia di Foggia, ai sensi del DPR n. 263 del 29/10/2012 (Regolamento per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali) rappresenta uno strumento necessario per realizzare percorsi formativi rivolti a favorire il rientro in formazione e l'acquisizione di un titolo di studio superiore da parte della popolazione adulta nel quadro del diritto alla formazione per tutta la vita. La Rete, in particolare, si pone la finalità di potenziare l'offerta formativa per gli adulti tramite un 'PTOF territoriale' che integri le attività in essere nel CPIA e nei corsi serali e realizzi percorsi modulari per:



- il rientro nella secondaria superiore serale per acquisire qualifiche e diplomi;
- coordinare e dare unitarietà alle attività finalizzate all'orientamento ed all'inserimento nella scuola secondaria superiore degli studenti stranieri neoarrivati;

promuovere la realizzazione di attività didattiche, di ricerca, di formazione e aggiornamento per il personale degli Istituti aderenti

## Denominazione della rete: Rete Galattica

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Centro Nazionale contro il bullismo- Bulli Stop

---



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

L'IIS FEDERICO II di APRICENA, nell'ambito delle attività relative alla prevenzione del bullismo e cyberbullismo e al benessere e alla salute degli studenti, per promuovere stili di vita sani, ha sottoscritto un PROTOCOLLO DI INTESA con il CENTRO NAZIONALE CONTRO IL BULLISMO - BULLI STOP per la realizzazione del progetto "UNITI FACCIAMO LA DIFFERENZA".

## Denominazione della rete: Percorsi PCTO - Keaton, Unisona, Unifg

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse strutturali  
• Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: "EMOZIONART 2025: DANZA, MUSICA E TEATRO "IN GENERE"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

La finalità dell'Avviso è promuovere la realizzazione di progetti culturali che consentano la comprensione della dimensione della disparità di genere, il superamento degli stereotipi per incidere sulla consapevolezza sociale del fenomeno e la rimozione della cultura patriarcale che permea la società sociale, mirando alla sensibilizzazione della comunità, all'uguaglianza di genere e alla riflessione sul rispetto delle differenze;

## Denominazione della rete: "SANOSPORT 2025"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---



La finalità dell'Avviso, con cui la Regione Puglia con la L. R. n. 33/2006 "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti", così come modificata dalla L.R. n. 32 del 19 novembre 2012, è il riconoscimento della funzione educativa e sociale dello sport e di tutte le attività motorie e persegue obiettivi di politica sportiva attraverso idonei interventi finanziari

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE DI CASSA LICEO TASSO**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Iter per l'affidamento del servizio di cassa per il quadriennio 2025-2029.

## Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE PER LA COLLABORAZIONE EDUCATIVA E SOCIALE ASSOCIAZIONI SPORTIVE**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

---

Attraverso il protocollo si intendono definire le modalità di intervento condivise, azioni e strumenti, utili a tutelare i minorial fine di:

- prevenire i fenomeni di cyberbullismo
- favorire l'individuazione e la tempestiva segnalazione di condizioni di disagio individuale e familiare
- favorire attività di informazione, comunicazione, divulgazione e sensibilizzazione della comunità scolastica utili a favorire una migliore conoscenza e una maggiore sensibilità sui temi della legalità.



## Denominazione della rete: "RADICI E ALI: La Rete delle Scuole per l'Accoglienza Adottiva"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

La Rete persegue le seguenti finalità e si impegna a raggiungere i seguenti obiettivi specifici:

1. **FORMAZIONE:** Promuovere e realizzare percorsi di formazione congiunti per il personale docente (e,ove opportuno, ATA) delle scuole della Rete, finalizzati alla conoscenza e all'applicazione delle "Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio delle alunne e degli alunni che sono stati adottati" (DM48/2023), con particolare attenzione agli aspetti pedagogici, didattici, psicologici e normativi.
2. **SUPPORTO SPECIALISTICO:** Offrire, attraverso il coinvolgimento e l'expertise dell'Associazione "Mama Happy", un servizio di supporto e consulenza specialistica rivolto ai docenti



(team, consigli di classe) e alle famiglie delle scuole aderenti, per la costruzione di strategie di intervento e per la gestione di eventuali criticità emotive, relazionali o di apprendimento.

3. CONDIVISIONE E STANDARDIZZAZIONE: Creare un "laboratorio territoriale" permanente per la condivisione di esperienze, professionalità e buone pratiche (es. protocolli di accoglienza, strategie didattiche inclusive), al fine di garantire a livello di Rete elevati e omogenei standard qualitativi nell'accoglienza e nel supporto al successo formativo degli alunni adottati.

## Denominazione della rete: **Notte Nazionale dei Licei Classici**

---

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li><li>• Attività di orientamento</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE PER LA COLLABORAZIONE EDUCATIVA E SOCIALE CON "LIONS"**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

---

### FINALITÀ DELLA RETE

1. Promuovere iniziative culturali, artistiche, sportive, sociali e di volontariato a beneficio degli studenti e della comunità.
2. Favorire la partecipazione attiva degli studenti alla vita civile e culturale del territorio, sviluppando senso di appartenenza, solidarietà e responsabilità sociale.
3. Potenziarne la rete territoriale di sostegno alla crescita educativa, favorendo l'integrazione tra scuola, famiglia, enti locali e realtà associative.
4. Sviluppare progetti comuni orientati al benessere, alla salute, alla sostenibilità ambientale,



all'inclusione e alla cittadinanza digitale.

5. Promuovere esperienze formative e laboratoriali che permettano agli studenti di conoscere e valorizzare le risorse del territorio.

#### MODALITÀ DI ATTUAZIONE

Le attività saranno selezionate tra quelle ritenute più attinenti alle finalità del presente accordo, in coerenza con il PTOF e con i bisogni formativi rilevati.

L'associazione LIONS potrà contribuire con proprie risorse, competenze e strutture, in un'ottica di reciprocità e corresponsabilità educativa.

## Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE PER LA COLLABORAZIONE EDUCATIVA E SOCIALE CON "EUREKA"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

---

### AMBITI DI COLLABORAZIONE

1. Educazione civica e legalità, promozione dei valori costituzionali, del rispetto e della convivenza civile.
2. Educazione alla salute e al benessere, anche attraverso lo sport, l'arte e le attività di volontariato.
3. Inclusione sociale e sostegno alle fragilità, mediante percorsi di solidarietà e impegno civico.
4. Sviluppo sostenibile e Agenda 2030, con iniziative educative sul rispetto dell'ambiente e della persona.
5. Promozione della cultura, dell'arte, della musica, delle tradizioni e della memoria storica del territorio.
6. Orientamento formativo e cittadinanza attiva, con esperienze di laboratorio, mentoring, alternanza scuola-territorio.

### MODALITÀ DI ATTUAZIONE

Le attività saranno selezionate tra quelle ritenute più attinenti alle finalità del presente accordo, in coerenza con il PTOF e con i bisogni formativi rilevati. A tal fine risultano referenti le Funzioni Strumentali Area 1, con incarico anche di promozione della scuola sul territorio e di collaborazione con le realtà associative locali.

L'associazione aderente potrà contribuire con proprie risorse, competenze e strutture, in un'ottica di reciprocità e corresponsabilità educativa.



## Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE CON LA POLIZIA DI STATO**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### **Approfondimento:**

---

Obiettivo principale dell'accordo è formare gli studenti e portarli a conoscenza degli aspetti negativi derivanti dal mancato rispetto delle regole e dalla commissione di reati e offrire agli stessi strumenti e risorse per diffondere la cultura della legalità e della convivenza civile e pacifica partendo dal presupposto che la scuola è la prima istituzione con cui l'individuo si confronta nel suo percorso di crescita.

## Denominazione della rete: **Protocollo d'intesa con**

---



## associazione MENTELOCALE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

---

Attraverso il protocollo si intendono definire le modalità di intervento condivise, azioni e strumenti, utili a tutelare i minorial fine di:

- prevenire i fenomeni di cyberbullismo
- favorire l'individuazione e la tempestiva segnalazione di condizioni di disagio individuale e familiare
- favorire attività di informazione, comunicazione, divulgazione e sensibilizzazione della comunità scolastica utili a favorire una migliore conoscenza e una maggiore sensibilità sui temi della legalità.



## Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con MEDTRAINING

---

- |                                 |   |
|---------------------------------|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li><li>• Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica</li><li>• Attività di contrasto alla dispersione scolastica</li><li>• Attività di cittadinanza attiva</li></ul> |
|---------------------------------|---|

- |                   |   |
|-------------------|---|
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul> |
|-------------------|---|

- |                    |  |
|--------------------|--|
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li></ul> |
|--------------------|--|

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo
---	------------------------

### Approfondimento:

---

Attraverso il protocollo si intendono definire le modalità di intervento condivise, azioni e strumenti, utili a tutelare i minorial fine di:

- prevenire i fenomeni di cyberbullismo



- favorire l'individuazione e la tempestiva segnalazione di condizioni di disagio individuale e familiare
- favorire attività di informazione, comunicazione, divulgazione e sensibilizzazione della comunità scolastica utili a favorire una migliore conoscenza e una maggiore sensibilità sui temi della legalità.

## Denominazione della rete: **Protocollo d'intesa con AGAPE**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

---



Attraverso il protocollo si intendono definire le modalità di intervento condivise, azioni e strumenti, utili a tutelare i minorial fine di:

- prevenire i fenomeni di cyberbullismo
- favorire l'individuazione e la tempestiva segnalazione di condizioni di disagio individuale e familiare
- favorire attività di informazione, comunicazione, divulgazione e sensibilizzazione della comunità scolastica utili a favorire una migliore conoscenza e una maggiore sensibilità sui temi della legalità.

## Denominazione della rete: **COSTRUTTORI DI LEGALITÀ**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li><li>• Attività di orientamento</li><li>• Ampliamento dell'offerta formativa- steam</li><li>• Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica</li><li>• Attività di cittadinanza attiva</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola	Capofila rete di scopo



nella rete:

## Approfondimento:

### ATTIVITA' PREVISTE

L'accordo di rete ha come scuola capofila il nostro istituto, che coinvolgerà l'Istituto Comprensivo IC Torelli Fioritti e l'Istituto Superiore Fiano-Leccisotti di Torremaggiore in diverse iniziative culturali di educazione civica, integrate con attività di orientamento, principalmente rivolte agli studenti in ingresso dell'Istituto Comprensivo.

- Progettare e realizzare percorsi di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva, con approccio interdisciplinare e partecipativo.
- Organizzare eventi, giornate della legalità, convegni, dibattiti, laboratori e incontri con testimoni di giustizia, rappresentanti delle istituzioni e delle forze dell'ordine.
- Promuovere attività artistiche, letterarie e multimediali che diffondano i valori della giustizia, della solidarietà e del rispetto delle regole.
- Coinvolgere studenti, famiglie, enti locali e associazioni del territorio in iniziative di sensibilizzazione e cittadinanza attiva.
- Diffondere e documentare le esperienze attraverso pubblicazioni, prodotti multimediali o mostre, valorizzando il protagonismo degli studenti e la cooperazione tra ordini di scuola

## Denominazione della rete: ORIZZONTI DI CONOSCENZA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione



- civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

---

L'accordo di rete vede come istituto capofila il nostro, che coinvolgerà l'Istituto Comprensivo IC "Torelli Fioritti "in diverse iniziative culturali integrate con attività di orientamento, con particolare attenzione all'accoglienza degli studenti in ingresso presso l'Istituto Comprensivo.

Le scuole aderenti si impegnano a:

1. Progettare laboratori interdisciplinari e verticali che integrino discipline scientifiche, tecniche, linguistiche e umanistiche.
2. Promuovere eventi culturali e scientifici dedicati all'incontro tra saperi.
3. Attivare percorsi di orientamento, anche personalizzati, che prevedano tutoraggio, esperienze laboratoriali e incontri in loco con diverse professionalità.



4. Collaborare in stretta sinergia nell'ambito delle attività orientative.

5. Elaborare attività condivise coerenti con quanto proposto anche in una dimensione di cittadinanza, cittadinanza digitale, Agenda 2030 e sviluppo delle competenze chiave europee.

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE BIOS77**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

---

Descrizione del Partenariato

La convenzione con BIOS77, laboratorio accreditato nel settore dell'analisi e della consulenza agro-alimentare, risponde alla duplice esigenza di:

1. Offrire agli studenti un'esperienza di apprendimento in un contesto lavorativo reale e altamente specializzato.



2. Garantire l'acquisizione di competenze tecnico-professionali e competenze trasversali (soft skills) direttamente connesse al mondo delle analisi chimiche e microbiologiche e della sicurezza alimentare (HACCP).

#### Obiettivi Formativi Specifici

L'esperienza presso BIOS77 è finalizzata a far raggiungere agli studenti i seguenti obiettivi, in linea con il profilo in uscita del loro corso di studi:

- Acquisizione di Competenze Tecniche:
- Comprendere le metodologie e le tecniche di campionamento e analisi su diverse matrici alimentari (es. materie prime, prodotti finiti, acque).
- Conoscere la strumentazione di laboratorio utilizzata per le analisi chimiche e microbiologiche.
- Apprendere le procedure per il controllo qualità e l'applicazione dei principi di tracciabilità e sicurezza alimentare (HACCP) in conformità alla normativa vigente (es. Reg. CE 178/02).

#### Sviluppo di Competenze Trasversali:

- Assumere un approccio metodico, rigoroso e attento alla precisione e alla sicurezza sul lavoro (essenziale in un laboratorio).
- Sviluppare l'attitudine al problem solving nell'analisi dei dati e nella reportistica.
- Potenziare le capacità di lavoro in team e di comunicazione tecnica all'interno di un contesto professionale.

#### Contenuti e Attività Previste

Gli studenti saranno coinvolti attivamente in attività relative a:

- Laboratorio Analisi: Affiancamento al personale tecnico nell'esecuzione di analisi su campioni alimentari, ambientali o merceologici.
- Sicurezza Alimentare e HACCP: Partecipazione alle attività di consulenza per l'implementazione e la verifica di sistemi di gestione della sicurezza alimentare (es. stesura di piani HACCP o assistenza su standard volontari come ISO 22000, BRC/IFS).
- Qualità e Certificazione: Comprensione dei processi di certificazione di prodotto o di processo (es. ISO 9001, certificazioni biologiche) e del ruolo delle analisi a supporto di tali schemi.

#### Valore Aggiunto per gli Studenti

La collaborazione con BIOS77 offre un'opportunità unica per:



- Orientamento: Chiarire le prospettive professionali nell'ambito della Tecnologia Alimentare, della Chimica e della Consulenza.
- Networking: Creare i primi contatti con professionisti del settore.
- Curriculum: Arricchire il proprio percorso formativo con un'esperienza di alto livello in un laboratorio riconosciuto.

## Denominazione della rete: **Convenzione con Università degli Studi "Suor Orsola Benincasa" (Napoli)**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Denominazione della rete: **Convenzione per catalogazione Biblioteca Federico II**

---



Azioni realizzate/da realizzare • Attività di catalogazione dei libri

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse strutturali  
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Scuola ospitante

## Approfondimento:

# Convenzione a Titolo Gratuito per la Catalogazione della Biblioteca Scolastica

### Oggetto della Convenzione

La convenzione, stipulata tra l'Istituto di Istruzione Superiore "FEDERICO II" e l'esperto bibliotecario), ha per oggetto l'attività di catalogazione e ricatalogazione dei volumi della Biblioteca Scolastica <sup>1111</sup> .

### Finalità e Obiettivi Strategici

L'intervento è motivato dalla necessità di completare il lavoro avviato nell'ambito del progetto "ARCHIVI\_AMO", svolto nell'A.S. 2024/2025 e finanziato dal PNRR (Missione 4, Investimento 1.4) .

L'obiettivo primario della convenzione è

- Completare la catalogazione dei volumi secondo gli standard previsti .
- Ricatalogare i libri secondo la Classificazione Dewey .
- Inserire la Biblioteca Scolastica nella Rete SBN (Sistema Bibliotecario Nazionale) attraverso il



Polo SBN Regione Puglia (PUG).

L'esperto, in qualità di esperto bibliotecario con competenze specifiche nell'utilizzo del software SebinaNEXT, si impegna a svolgere l'attività in continuità con il modulo progettuale già attuato .

## Denominazione della rete: **Convenzione con EBC SRL** **(Ebers Brewing Company S.r.l.)**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

### **Approfondimento:**

---

Ente Ospitante

- **Ragione Sociale:** EBC SRL (Ebers Brewing Company S.r.l.).



- Settore di Attività: Produzione e commercializzazione di birra artigianale (Codice ATECO 11.05).
- Sede Legale: Cerignola (FG).

#### Destinatari e Finalità

La convenzione ha una durata di tre anni ed è finalizzata alla realizzazione di un periodo di apprendimento in contesto lavorativo per gli alunni dell'Indirizzo Tecnico delle Biotecnologie Sanitarie nell'A.S. 2025/2026.

L'obiettivo principale è collegare il sapere teorico con le competenze tecnico-professionali richieste in un settore produttivo che impiega principi di biochimica e microbiologia.

Nonostante il settore specifico (birrificio), l'attività di EBC SRL è strettamente correlata alle materie scientifiche e tecniche dell'indirizzo:

- Biotecnologie Microbiche: Gli studenti potranno applicare le conoscenze sui processi di fermentazione guidati da lieviti (*Saccharomyces*), che è il cuore della produzione di birra.
- Analisi e Controllo Qualità: Acquisizione di competenze nella gestione e nel controllo dei parametri chimico-fisici e microbiologici delle materie prime (malto, luppolo, acqua) e del prodotto finito.
- HACCP e Sicurezza: Osservazione e partecipazione all'applicazione dei protocolli di igiene, sanificazione e sicurezza sul lavoro (D. Lgs. 81/2008), fondamentali in qualsiasi ambiente di produzione alimentare o biotecnologico.

#### Modalità di Svolgimento

- 
- Monte Ore: Il percorso prevede un totale di 15 ore di formazione e attività.
- Certificazione: La progettazione formativa, l'attestazione delle attività e la certificazione delle competenze acquisite restano in capo all'Istituzione Scolastica.
- Questo partenariato rappresenta un'opportunità di Orientamento e Trasferimento Tecnologico, esponendo gli studenti a un'applicazione industriale delle biotecnologie in un'azienda che collabora anche con l'Università di Foggia per attività di ricerca.



## Denominazione della rete: Convenzione con la Federazione Nazionale dell'Industria Chimica

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

### Approfondimento:

---

Convenzione con la Federazione Nazionale dell'Industria Chimica

Soggetto Promotore: Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "FEDERICO II".

Soggetto Ospitante: Federchimica - Federazione Nazionale dell'Industria Chimica, con sede a Milano.

Descrizione del Partenariato e Obiettivi

La convenzione è stata stipulata per consentire l'adesione degli studenti dell'Istituto ai Percorsi FSL,



come ridefiniti dalla Legge di Bilancio 2019.

Il percorso specifico attivato è denominato "Costruirsi un futuro nell'industria chimica".

Punti Chiave dell'Accordo:

Modalità di Erogazione Online: la FSL sarà svolta interamente attraverso la Piattaforma Educazione Digitale di Federchimica e altri canali informatici/online.

Impegno per gli Studenti: Federchimica si impegna a consentire l'adesione al percorso a n° 100 studenti dell'Istituto .

Natura dell'Accordo: L'attività è svolta a titolo gratuito e l'accoglimento dello studente non costituisce rapporto di lavoro.

Aspetti Organizzativi e di Sicurezza (Ambiente Online).

Progettazione e Certificazione: la progettazione formativa, la verifica e la certificazione delle competenze acquisite rimangono in carico all'Istituzione Scolastica.

Tutoraggio: Il percorso è gestito congiuntamente da un tutor interno (docente della scuola) e un tutor formativo esterno (indicato da Federchimica), che collaborano alla progettazione e alla verifica.

Sicurezza (D. Lgs. 81/2008): La convenzione richiama esplicitamente l'applicazione del D. Lgs. 81/2008 in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Tuttavia, vengono previste esenzioni per diverse disposizioni relative alla sicurezza (es. informazione/formazione sui rischi specifici e obblighi dello studente) nei casi di apprendimento on-line.

Assicurazione: L'Istituzione scolastica si fa carico di assicurare contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL e per la responsabilità civile.

Durata La convenzione decorre dalla data di stipula e dura fino all'espletamento dell'esperienza definita da ciascun percorso formativo personalizzato. Entrambe le parti hanno facoltà di risolvere il contratto in caso di violazione del piano formativo personalizzato.



## Denominazione della rete: **Convenzione di Tirocinio di Formazione e Orientamento con l'Università degli Studi del Molise**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

### **Approfondimento:**

---

La convenzione è stata stipulata per disciplinare l'attivazione di Tirocini di Formazione e Orientamento (ai sensi del D.M. 25/03/1998, n. 142) a favore degli studenti e/o neolaureati dell'Università del Molise, che intendono svolgere un periodo di pratica e orientamento professionale presso le strutture dell'Istituto.

L'Istituto si configura, dunque, come un'importante sede formativa e di accoglienza, contribuendo attivamente alla Terza Missione dell'Università e alla formazione post-laurea/universitaria.

Obiettivi e Modalità



- Finalità: L'obiettivo principale è integrare il percorso di studi universitario con un'esperienza di lavoro pratico, facilitando le scelte professionali e l'inserimento nel mondo del lavoro (orientamento).
- Piano Formativo: Per ciascun tirocinante, verrà predisposto un Progetto Formativo e di Orientamento specifico, che definirà gli obiettivi, le attività da svolgere e la durata del tirocinio.
- Tutoraggio: Saranno designati:
  - Un Tutor didattico/organizzativo da parte dell'Università (Soggetto Promotore).
  - Un Tutor aziendale (docente o personale ATA dell'Istituto) da parte della scuola (Soggetto Ospitante), responsabile dell'attuazione del progetto.

Questa convenzione sottolinea l'impegno dell'Istituto a sostenere la formazione continua e l'orientamento professionale anche al di fuori dei propri percorsi curricolari per gli alunni.

## Denominazione della rete: Convenzione per i PCTO con l'Università degli Studi di Foggia (UNIFG)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo



## Approfondimento:

---

Convenzione per i PCTO con l'Università degli Studi di Foggia (UNIFG)

Descrizione e Valore Strategico

La convenzione è stata sottoscritta per la realizzazione di FSL destinati agli studenti dell'Istituto.

Il partenariato con l'Ateneo di Foggia riveste un valore strategico in quanto:

1. Orientamento all'Alta Formazione: Stabilisce un collegamento diretto tra la scuola e il sistema universitario, essenziale per guidare gli studenti nella scelta del percorso post-diploma.
2. Qualità dell'Offerta Formativa: Consente agli studenti di accedere a percorsi formativi erogati da un ente di ricerca e di alta formazione, garantendo contenuti specialistici e aggiornati.
3. Ambiente di Apprendimento Avanzato: Offre l'opportunità di svolgere esperienze formative utilizzando le strutture, i laboratori e le competenze del corpo docente universitario.

Obiettivi Formativi e Attività

Gli obiettivi principali dei PCTO svolti in collaborazione con l'UNIFG includono:

- Sviluppo di competenze trasversali (soft skills) e professionali richieste dal mondo universitario e dal mercato del lavoro.
- Acquisizione di conoscenze specifiche attraverso attività di simulazione d'impresa, laboratori e metodologie di ricerca universitaria.
- Promozione della cultura d'impresa e dell'autoimprenditorialità tra gli studenti.

Questa collaborazione è fondamentale per rafforzare il ruolo dell'Istituto come polo orientativo e di eccellenza nel territorio.

---

## Denominazione della rete: Convenzione l'Istituto

---



## Comprensivo "TORELLI-FIORITTI"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

---

### DESCRIZIONE E RILEVANZA

La convenzione è stata stipulata per la realizzazione di un periodo di Formazione Scuola-Lavoro (PCTO) per gli studenti dell'Istituto Superiore "Federico II" che saranno ospitati dall'Istituto Comprensivo (Soggetto Ospitante).

Questa partnership interistituzionale ha una rilevanza specifica per i percorsi di studi superiori che preparano gli studenti a ruoli a contatto con l'utenza o che richiedono competenze in ambito pedagogico e didattico (es. Liceo delle Scienze Umane, o percorsi che includono un modulo di formazione come animatori/tutor).

### Obiettivi Formativi Specifici

La FSL presso l'Istituto Comprensivo è finalizzato a far acquisire agli studenti competenze che spaziano dalla sfera organizzativa a quella relazionale e didattica:



- Competenze Relazionali e Sociali: Acquisire e potenziare le capacità di interazione con alunni di fasce d'età inferiori (scuola primaria e secondaria di I grado) e con il personale docente.
- Supporto Didattico e Organizzativo: Sviluppare competenze nella collaborazione per attività didattiche, di laboratorio o di supporto all'organizzazione scolastica.
- Orientamento Professionale: Offrire una visione diretta e pratica del contesto scolastico del primo ciclo, fornendo un orientamento concreto per chi aspira a professioni legate all'educazione e alla formazione.

## Denominazione della rete: **Convenzione con Studio Commercialista**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

### **Approfondimento:**

---



#### DESCRIZIONE DEL PARTENARIATO E RILEVANZA

La convenzione è stata stipulata per la realizzazione di un periodo di Formazione Scuola-Lavoro (PCTO) per gli studenti dell'Istituto per l'Anno Scolastico 2025/2026.

La collaborazione con uno studio commerciale e di consulenza è di vitale importanza per gli indirizzi economico-aziendali in quanto:

1. **Applicazione Pratica:** Consente agli studenti di tradurre in pratica le nozioni teoriche di Ragioneria, Diritto ed Economia Aziendale apprese in classe.
2. **Visione Completa:** Offre una visione diretta e integrata dei servizi che un commercialista fornisce alle imprese (contabilità, bilancio, adempimenti fiscali, consulenza societaria).

#### Obiettivi Formativi Specifici

La FSL presso lo Studio Commercialista è finalizzato a far acquisire agli studenti:

- **Competenze Contabili e Fiscali:** Familiarizzare con la tenuta della contabilità ordinaria e semplificata, la gestione delle fatture (anche elettroniche) e l'applicazione dei principali regimi IVA.
- **Competenze Amministrative:** Sviluppare abilità nell'utilizzo di software gestionali, nell'archiviazione documentale e nella gestione delle scadenze amministrative e fiscali.
- **Soft Skills Professionali:** Acquisire un approccio metodico e preciso, oltre a sviluppare capacità di riservatezza, problem solving e lavoro in team, essenziali in un contesto professionale e consulenziale.

## Denominazione della rete: Associazione Gariwo

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento



- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

L'Istituto ha formalizzato un accordo di rete con l'Associazione Gariwo, impegnandosi attivamente nella diffusione del messaggio dei Giusti dell'umanità. Questa collaborazione mira a educare le nuove generazioni alla responsabilità personale, alla prevenzione dei genocidi e al contrasto di ogni forma di odio e discriminazione.

Obiettivi e Attività previste:

- Educazione alla Memoria e alla Responsabilità: il percorso propone la figura del "Giusto" non come un eroe mitologico, ma come un cittadino comune che ha scelto di difendere la vita e la dignità umana in contesti di ingiustizia.
- Celebrazione della Giornata dei Giusti (6 marzo): l'Istituto organizza momenti di riflessione, seminari e attività laboratoriali per onorare quanti si sono spesi per i diritti umani, integrando



tali attività nel curriculum di Educazione Civica.

- Istituzione o Cura del Giardino dei Giusti: la collaborazione prevede, ove possibile, la creazione di uno spazio fisico (o la cura di uno esistente) dedicato alla piantumazione di alberi in memoria dei Giusti, come simbolo di vita e impegno civile che prosegue nel tempo.
- Didattica dei Giusti: utilizzo dei materiali didattici e dei percorsi critici offerti da Gariwo per analizzare i meccanismi di negazione dei diritti e per promuovere il pensiero critico e la scelta del bene nel quotidiano.
- Sviluppo dell'Empatia e dell'Inclusione: le storie dei Giusti diventano strumenti per contrastare il bullismo, l'indifferenza e la marginalizzazione, promuovendo un ambiente scolastico basato sul rispetto universale.

Questa partnership rafforza il ruolo della scuola come presidio di legalità e sentinella della memoria, fornendo agli studenti modelli positivi di cittadinanza attiva e consapevole.

## Denominazione della rete: ITS Academy Apulia Digital

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Attivazione di moduli formativi e laboratori pratici co-progettati, che permettano agli studenti di sperimentare tecnologie avanzate e metodologie di lavoro mutate dal contesto aziendale.

La convenzione faciliterà il passaggio dal diploma alla specializzazione tecnica superiore, riducendo il mismatch tra le competenze acquisite a scuola e le richieste delle imprese tecnologiche del territorio.

Inoltre, sarà possibile per gli studenti l'accesso a risorse e know-how dell'ITS per attività di sperimentazione su Intelligenza Artificiale, Realtà Aumentata e Big Data, in linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale.



## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: Formazione piattaforma ARGO**

---

Formazione del personale docente sull'applicativo ARGO. La formazione del personale docente sull'utilizzo di questa piattaforma è cruciale per garantire l'efficienza dei processi didattici e la corretta gestione documentale. Obiettivi Formativi Principali La formazione è finalizzata a rendere i docenti autonomi e competenti nell'uso delle principali funzionalità della suite ARGO, con particolare attenzione ai seguenti moduli: Registro elettronico (ScuolaNext/DidUp): padroneggiare l'utilizzo del registro per la gestione delle attività didattiche quotidiane. Gestione della valutazione: applicare correttamente i criteri di valutazione e inserire voti, giudizi e descrittori delle competenze in modo coerente e tempestivo. Comunicazione Scuola-Famiglia: sfruttare gli strumenti di ARGO per una comunicazione efficace e trasparente con i genitori (assenze, note disciplinari, colloqui).

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Multilinguismo e internazionalizzazione**

---

Il percorso mira a potenziare la competenza linguistica e interculturale del personale, essenziale per



attuare un curriculum sempre più aperto alla dimensione europea e globale, favorendo l'inclusività e la partecipazione attiva ai programmi internazionali.

Tematica dell'attività di formazione	Valorizzazione del multilinguismo
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Blended</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Formazione sulla Sicurezza e Primo Soccorso**

---

Percorsi di formazione alla salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008; Percorsi di formazione sulla privacy e la gestione documentale;

Tematica dell'attività di formazione	Area Sicurezza Scuola e Lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• blended</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Privacy e protezione dei**

---



## dati (GDPR – Reg. UE 2016/679)

---

Il percorso riguarda tutto il personale scolastico: Dirigente Scolastico, DSGA, Docenti, Personale ATA (in particolare Assistenti Amministrativi e Tecnici). Il fine è garantire l'adempimento agli obblighi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e delle normative nazionali (D.Lgs. 196/2003 e D.Lgs. 101/2018), promuovendo una cultura della protezione dei dati all'interno dell'istituzione scolastica.

Tematica dell'attività di formazione	Privacy e protezione dei dati (GDPR – Reg. UE 2016/679)
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Blended</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Intelligenza Artificiale per la didattica

---

Il percorso è finalizzato a fornire le competenze indispensabili per comprendere il funzionamento dell'intelligenza artificiale generativa e per integrarla in modo critico, etico ed efficace nei processi di insegnamento e apprendimento.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>



- Blended

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Classi digitali e competenze digitali

L'attività mira a rendere il personale docente pienamente competente nell'utilizzo del nuovo ambiente di apprendimento, garantendo l'efficacia didattica e l'efficienza gestionale del progetto Classi Digitali (Chromebook e Workspace for Education).

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Blended

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Formazione Esami di Stato

Il percorso di formazione per gli Esami di Stato mira ad allineare le competenze del corpo docente rispetto alla normativa vigente e alle innovazioni metodologiche introdotte dal Ministero. L'attività si focalizza sulla corretta strutturazione del colloquio pluridisciplinare, ponendo particolare enfasi sulla



valorizzazione dell'E-Portfolio, dei percorsi FSL e delle competenze di Educazione Civica.

Tematica dell'attività di formazione	ESAMI DI STATO
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Libera Formazione su piattaforma Futura**

Il percorso offre ai docenti la possibilità di personalizzare il proprio aggiornamento professionale attraverso la fruizione di moduli flessibili focalizzati sulla transizione digitale, l'innovazione degli ambienti di apprendimento e l'integrazione di nuove tecnologie nella pratica didattica quotidiana. Grazie a questa modalità, l'istituto promuove un apprendimento continuo e autonomo che consente di trasformare le metodologie d'aula, favorendo l'acquisizione di linguaggi digitali avanzati e la sperimentazione di soluzioni inclusive e interattive per il successo formativo degli studenti.

Formazione di Scuola/Rete	Auto-formazione
---------------------------	-----------------

## **Titolo attività di formazione: Formazione discipline STEM**

Formazione dei docenti attraverso workshop di esperti durante la realizzazione del progetto BIOTECH

Tematica dell'attività di formazione	Discipline scientifiche
--------------------------------------	-------------------------



Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• In presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Didattica Innovativa Interdisciplinare su competenze linguistiche e scientifiche integrate**

Sperimentare metodologie e strategie volte a rafforzare le competenze e a costruire percorsi in un'ottica interdisciplinare con il supporto di Avanguardie Educative.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Autovalutazione d'Istituto e**



## Piano di Miglioramento

---

Costruzione di un sistema organizzato di valutazione delle attività e dei risultati.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppo di lavoro per la ricerca-azione
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---

Sono comprese nel piano triennale tutti i corsi di formazione organizzati dal MIM, USR per rispondere alle esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o alle innovazioni di carattere strutturale o metodologico; i corsi organizzati dalla Rete Ambito 14; gli interventi formativi organizzati dalle reti di scopo, l'auto aggiornamento.

Le scelte strategiche del Piano di Formazione sono state determinate e giustificate prioritariamente in base ai seguenti documenti e indirizzi istituzionali:

1. Documenti istituzionali interni: il Piano di Formazione rispecchia l'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, le Priorità e i Traguardi individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. Inoltre, si sono considerate le risultanze emerse dal RAV e dagli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni precedenti.
2. Direttive nazionali e comunitarie: Il Piano tiene conto degli obiettivi del PNRR, delle priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale della Formazione triennale, e delle Note Ministeriali (M.I. e USR PUGLIA) che stabiliscono i criteri di ripartizione delle risorse e raccomandano specifici



percorsi formativi per l'anno scolastico di riferimento.

3. Obiettivi Strategici: Il Collegio dei Docenti ha espresso parere favorevole all'approvazione del Piano di Formazione, le cui macroaree formative sono state definite per promuovere l'offerta formativa verso l'affermazione del curriculum per competenze e garantire un servizio di qualità.



## Piano di formazione del personale ATA

### Titolo attività di formazione: Formazione piattaforma Argo con utilizzo degli applicativi

---

Tematica dell'attività di formazione

Applicativi ARGO

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Formazione e aggiornamento su adeguamenti pensionistici-ultimo miglio-TFR.TFS e PASSWEB

---

Destinatari

Dirigente Scolastico-DSGA-PERSONALE AMMINISTRATIVO-EVENTUALI COLLABORATORI SCOLASTICI

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Formazione sul'utilizzo del Digitale e AI**

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Formazione sulla Sicurezza e Primo Soccorso**

Tematica dell'attività di  
formazione

Sicurezza e lavoro

Destinatari

Dirigente Scolastico-DSGA-PERSONALE AMMINISTRATIVO-  
EVENTUALI COLLABORATORI SCOLASTICI



Modalità di Lavoro • blended

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Privacy e protezione dei dati (GDPR – Reg. UE 2016/679)**

Tematica dell'attività di formazione Privacy e protezione dei dati (GDPR – Reg. UE 2016/679)

Destinatari DSGA e ATA, DS

Modalità di Lavoro • blended

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola